Manuale dell'operatore

Intervallo di matricola

GTH-2506

Da n° di serie: 22480
A n°di serie: 24068
più n° di serie : 21687
e n° di serie: 21835

GTH-3007

Da n° di serie: 22473
A n°di serie: 24130

Contiene informazioni sulla Manutenzione

Seconda Edizione
Prima Ristampa
Codice 57.0009.0565

Importante

Leggere, comprendere e seguire le regole di sicurezza e le istruzioni di funzionamento prima di utilizzare la macchina. Solo il personale qualificato ed autorizzato dovrebbe poter operare con la macchina. Questo manuale deve essere custodito nella macchina per tutto il tempo.

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi a Terexlift.

Contatto:

ZONA INDUSTRIALE I-06019 UMBERTIDE (PG) - ITALIA
Telefono +39 075 941811
Telefax +39 075 9415382

Servizio Assistenza Tecnica
Telefono: +39 075 9418129
+39 075 9418175
e-mail: UMB.Service@terex.com

Istruzioni Originali
Seconda Edizione - Prima Ristampa, Giugno 2012

Per consultare la versione elettronica di questo manuale visitare il sito www.genielift.com/operator_manuals.asp

Realizzazione:
Ufficio Documentazione Tecnica TEREXLIFT
Umbertide (PG) Italia

Indice

Introduzione

Simbologia

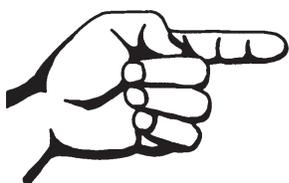
Simbolo di pericolo: viene utilizzato per avvisare il personale di un potenziale pericolo di lesioni personali. Rispettare tutti gli avvisi di sicurezza che seguono questo simbolo per evitare il pericolo di gravi lesioni personali o di morte.

PERICOLO *Di colore rosso: indica la presenza di una situazione di pericolo imminente che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.*

PERICOLO *Di colore arancio: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.*

ATTENZIONE *Di colore giallo: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni di minore o moderata gravità.*

ATTENZIONE *Di colore blu: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare danni alla macchina e agli impianti.*

RISPETTA L'AMBIENTE *Di colore verde: per attirare l'attenzione verso importanti informazioni per il rispetto dell'ambiente.*

Identificazione Macchina

Verificare che il manuale d'uso sia corrispondente alla macchina cui si fa riferimento.

■ DENOMINAZIONE:

CARRELLO ELEVATORE A PORTATA VARIABILE FUORISTRADA

■ MODELLO *GTH-2506 / GTH-3007*

■ COSTRUTTORE

TEREXLIFT srl

Zona Industriale - I-06019 UMBERTIDE (PG) - ITALY

Reg. Tribunale di Perugia n. 4823

CCIAA Perugia n. 102886

Codice Fiscale e Partita IVA 00249210543

■ NORME APPLICATE

Per la sicurezza dell'operatore, nell'analisi dei rischi del sollevatore con braccio telescopico, sono state considerate, per gli aspetti di pertinenza, le seguenti norme:

Direttiva	*Titolo*
2006/42/CE	Direttiva Macchine
2008/104/CE	Compatibilità Elettromagnetica
2000/14/CE	Emissione Acustica Ambientale

Norma	*Titolo*
EN 1459:1988 A2:2009	Norma armonizzata. Sicurezza dei carrelli industriali. Carrelli semoventi a braccio telescopico.

■ TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

Sulla macchina sono applicate le seguenti targhette di identificazione:

Targhetta di identificazione macchina
La targhetta di identificazione, applicata sul lato anteriore sinistro del telaio, riporta i dati di identificazione principali della macchina, fra cui modello, numero di matricola e anno di fabbricazione.

Targhetta omologazione circolazione stradale
La targhetta omologazione circolazione stradale è posizionata sul lato anteriore destro del telaio (la targhetta è presente solo nelle macchine destinate al mercato italiano).
Nella targhetta sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative allo specifico modello.

Targhetta di identificazione forche
È posizionata sul lato sinistro del telaio forche.
Nella targhetta di identificazione sono stampigliate le informazioni di identificazione delle forche, fra le quali il modello, il numero di matricola, l'anno di fabbricazione, il peso, la portata nominale, il centro di carico e il modello della macchina su cui sono applicate le forche.

Identificazione Macchina

MARCHIO CE

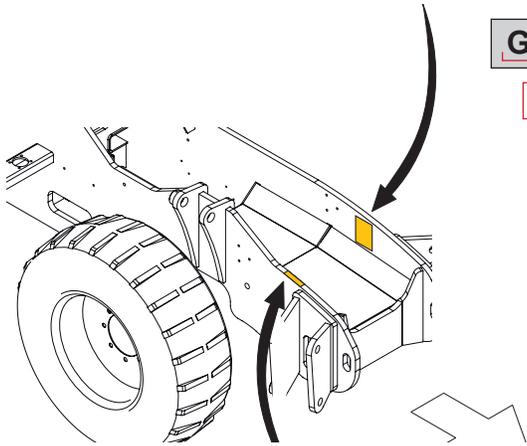
Questa macchina risponde ai requisiti di sicurezza richiesti dalla Direttiva Macchine. Tale conformità è certificata e sulla macchina è presente la marcatura **CE** che ne notifica l'ottemperanza.
Il marchio **CE** è applicato direttamente sulla targhetta di identificazione della macchina.

PUNZONATURA NUMERO DI TELAIO

Il numero del telaio della macchina è punzonato nella parte anteriore destra sul longherone del telaio.

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

Le targhette di tutti i componenti principali non costruiti da ***TEREXLIFT srl*** (per es. motori, pompe, ecc.) sono direttamente applicate sui componenti stessi, nei punti dove i rispettivi fabbricanti le hanno collocate in origine.

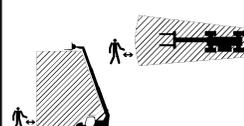
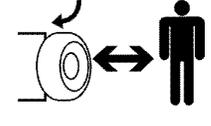
Targhetta di identificazione macchina
(La targhetta di identificazione è applicata sul lato anteriore sinistro del telaio)

Punzonatura numero di telaio
(Il numero del telaio della macchina è punzonato nella parte anteriore destra sul longherone del telaio)

Simbologia Utilizzata Sulla Macchina

Livello Carburante	Allarme generico	Bassa Pressione Freni	Freno di Stazionamento	Carica Batteria
Bassa Pressione Olio Motore	Filtro Olio Idraulico Intasato	Basso Livello Olio Idraulico	Indicatori di Direzione	Luci Abbaglianti
1ª Marcia Inserita (solo per GTH3007)	2ª Marcia Inserita (solo per GTH3007)	Preriscaldo Candelette	Alta Temperatura Liquido Refrigerante	Luci Anabbaglianti
Allineamento Ruote Posteriori	Filtro Aria Intasato	Contaore	Indicatore Temperatura Olio Idraulico	Luci di Posizione
Selezione Sterzatura	Ventola Climatizzazione Cabina	Punto Di Sollevamento	Assetto di Trasferimento	Luci di Emergenza
Flusso Olio Continuo	Linea Idraulica Ausiliaria	Aria Condizionata	Tappo Rifornimento Combustibile	OIL HYDRAULIC Olio Idraulico
Fari di Lavoro	Cambo Meccanico			

Simbologia Utilizzata Sulla Macchina

DESCRIZIONE ETICHETTE DI PERICOLO

Pericolo di folgorazione	Mantenere le distanze di sicurezza	Pericolo caduta oggetti	Non trasitare sotto il carico	Pericolo di caduta
Non sollevare persone	Pericolo scottature	Lasciare raffreddare l'impianto	Pericolo esplosioni/ scottature	Non fumare. Non usare fiamme libere
Leggere il manuale operatore	Supportare il braccio prima della manutenzione	Pericolo di schiacciamento	Pericolo scottature	Lasciare raffreddare le superfici
Pericolo di schiacciamento	Mantenere la distanza dagli organi in movimento	Pericolo di schiacciamento	Mantenere la distanza da parti in movimento	Divieto di accesso ai comparti.
Pericolo di schiacciamento	Mantenere la distanza dalla cinghia	Inserire il collare per la manutenzione	Staccabatteria	Simbolo di pericolo

Etichette e Targhe Applicate Sulla Macchina

■ GTH-2506

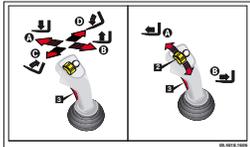
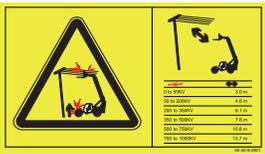
Il presente colore viene utilizzato per indicare le decalcomanie non visibili, es. site dietro una cofanatura, sono indicate con il colore qui riportato.

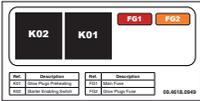
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

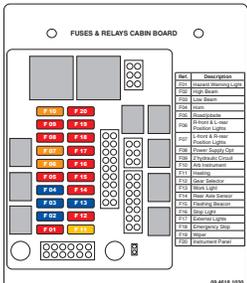
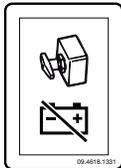
Verificare che tutti gli adesivi riportati nella tabella sottostante siano presenti e ben leggibili. La tabella riporta anche le quantità e la descrizione.

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
1		09.4618.1398	**Funzionamento perno di sicurezza**	1
2		09.4618.1375	**Rispettare la capacità dell'insieme carrello-accessorio.**	1
3	P= 4.5 bar 65 psi	09.4618.0061	**Adesivo pressione dei pneumatici P= 4.5 bar / 65 psi**	4
4		09.4618.0918	**Pericolo caduta oggetti**	3
5		09.4618.0919	**Pericolo di schiacciamento**	4
6	LWA 104 dB	09.4618.0257	**Livello di potenza sonora garantito**	1
7		09.4618.0920	**Divieto di accesso ai comparti**	1
8	***Kg 2500***	09.4616.0102	**Portata massima**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
9	TP5 TP4 TP3 TP2 TP1	09.4618.0786	**Etichetta - Punti di collaudo**	1
10		09.4618.1399	**Etichetta - Sistema di Sblocco Interno Parte Superiore Portiera**	1
11		09.4618.1368	**Leve di Comando GTH-2506**	1
12		09.4618.0921	**Etichetta - Limiti d'uso in prossimità di linee elettriche aeree**	1
13		09.4618.0792	**Etichetta - Chiusura cofano motore**	1
14		09.4618.0922	**Pericolo di schiacciamento**	6
15 16 17	Genie®	09.4618.0240 09.0803.0424 09.4618.0242	**Adesivo decorativo - Logo GENIE**	1 1 1
18 19	Genie® GTH-2506	09.4618.0390 09.4618.0930	**Adesivo decorativo - Genie GTH-2506**	2 1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
20		09.4618.0923	**Pericolo di scottature**	2
21		09.4618.0924	**Pericolo di esplosioni/scottature**	1
22		09.4618.0925	**Pericolo di schiacciamento**	1
23		09.4618.0926	**Non sollevare persone**	1
24		09.4618.0927	**Pericolo di scottature**	1
25		09.4618.0916	**Punto di Sollevamento**	4
26		09.4618.0917	**Tappo rifornimento combustibile**	1
27	OIL HYDRAULIC	09.4618.0928	**Olio idraulico**	3
28		09.4618.0949	**Etichetta - Quadro fusibili e relè motore**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
29		09.4618.1001	**Etichetta - Collare Manutenzione**	1
30		09.4618.1400	**Etichetta - Sistema di sblocco esterno parte superiore portiera**	1
31		09.4618.0986	**Pericolo di schiacciamento**	1
32		09.4618.1030	**Etichetta - Quadro fusibili e relè cabina**	1
33		09.4618.1256	**Istruzioni - Uscita di sicurezza**	1
34		09.4618.1331	**Staccabatteria**	1
35		09.4618.1423	**Pericolo accumulatori**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
36	ATTENZIONE PER LA MARCIA SU STRADA: BLOCCARE MECCANICAMENTE LE ATTREZZATURE DI LAVORO RUOTARE IL SELETTORE STERZATURA NELLA POSIZIONE CENTRALE “SOLO RUOTE ANTERIORI” POSIZIONARE IL PULSANTE “STRADA/CANTIERE” SULL’ASSETTO “STRADA” 09.4618.1029	09.4618.1029	**Etichetta - Avvertenze circolazione stradale** (solo su macchine destinate al mercato italiano).	1
37	09.4618.1419	09.4618.1418	**Olio idraulico biodegradabile** (opzionale)	2
38		09.4618.1458	**Ribaltamento**	2
A		/	**Targhetta d'identificazione macchina.** Sono stampigliate le informazioni di identificazione della macchina	1
B		/	**Targhetta d'identificazione forche**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della forca applicata sulla macchina	1
C		09.0803.0357	**Angolo di inclinazione braccio**	1
D		09.4616.0000	**Targhetta omologazione stradale**. Sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative allo specifico modello (solo su macchine destinate al mercato italiano)	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

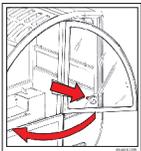
■ **GTH-3007**

Il presente colore viene utilizzato per indicare le decalcomanie non visibili, es. site dietro una cofanatura, sono indicate con il colore qui riportato.

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Verificare che tutti gli adesivi riportati nella tabella sottostante siano presenti e ben leggibili. La tabella riporta anche le quantità e la descrizione.

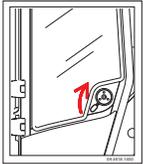
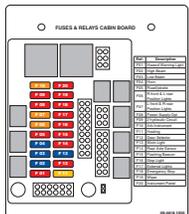
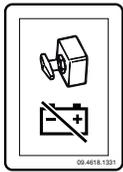
Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
1		09.4618.1398	**Funzionamento perno di sicurezza**	1
2		09.4618.1375	**Rispettare la capacità dell'insieme carrello-accessorio.**	1
3	P= 5.5 bar 80 psi	09.4618.0547	**Adesivo pressione dei pneumatici P= 5.5 bar / 80 psi**	4
4		09.4618.0918	**Pericolo caduta oggetti**	3
5		09.4618.0919	**Pericolo di schiacciamento**	4
6	LWA 102 dB	09.4618.0563	**Livello di potenza sonora garantito**	1
7		09.4618.0920	**Divieto di accesso ai comparti**	1
8	***Kg 3000***	09.4616.0002	**Portata massima**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
9	TP5 TP4 TP3 TP2 TP1	09.4618.0786	**Etichetta - Punti di collaudo**	1
10		09.4618.1399	**Etichetta - Sistema di sblocco esterno parte superiore portiera**	1
11		09.4618.1368	**Etichetta leve di comando GTH-3007**	1
12		09.4618.0921	**Etichetta - Limiti d'uso in prossimità di linee elettriche aeree**	1
13		09.4618.0792	**Etichetta - Chiusura cofano motore**	1
14		09.4618.0922	**Pericolo di schiacciamento**	6
15 16 17	Genie®	09.4618.0240 09.0803.0529 09.4618.0242	**Adesivo decorativo - Logo GENIE**	1 1 1
18 19 20	Genie® GTH-3007	09.4618.0484 09.4618.0485 09.4618.0984	**Adesivo decorativo - Genie GTH-3007**	1 1 1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
21		09.4618.0924	**Pericolo di esplosioni/scottature**	1
22		09.4618.0925	**Pericolo di schiacciamento**	1
23		09.4618.0926	**Non sollevare persone**	1
24		09.4618.0927	**Pericolo di scottature**	1
25		09.4618.0916	**Punto di Sollevamento**	4
26		09.4618.0917	**Tappo rifornimento combustibile**	1
27	OIL HYDRAULIC	09.4618.0928	**Olio idraulico**	3
28	K02 K01 FG1 FG2	09.4618.0949	**Etichetta - Quadro fusibili e relè motore**	1
29		09.4618.1001	**Etichetta - Collare Manutenzione**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
30		09.4618.1400	**Etichetta - Sistema di sblocco esterno parte superiore portiera**	1
31		09.4618.0986	**Pericolo di schiacciamento**	1
32		09.4618.0923	**Pericolo di scottature**	2
33		09.4618.1385	**Etichetta - Istruzioni cambio meccanico**	1
34		09.4618.1030	**Etichetta - Quadro fusibili e relè cabina**	1
35		09.4618.1256	**Istruzioni - Uscita di sicurezza**	1
36		09.4618.1331	**Staccabatteria**	1
37		09.4618.1423	**Pericolo accumulatori**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Codice	Descrizione	Q.tà
38		09.4618.1029	**Etichetta - Avvertenze circolazione stradale** (solo su macchine destinate al mercato italiano).	1
39		09.4618.1418	**Olio idraulico biodegradabile** (opzionale)	2
40		09.4618.1458	**Ribaltamento**	2
A		/	**Targhetta d'identificazione macchina.** Sono stampigliate le informazioni di identificazione della macchina	1
B		/	**Targhetta d'identificazione forche**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della forca applicata sulla macchina	1
C		09.0803.0357	**Angolo di inclinazione braccio**	1
D		09.4616.0000	**Targhetta omologazione stradale**. Sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative allo specifico modello (solo su macchine destinate al mercato italiano)	1

Norme Di Sicurezza

PERICOLI DA MACCHINA GUASTA

- Non utilizzare macchine danneggiate o guaste.
- Eseguire il controllo preoperativo approfondito della macchina ed eseguire la prova di tutte le funzioni prima di ogni turno di lavoro. Contrassegnare e porre immediatamente fuori servizio le macchine danneggiate o guaste.
- Assicurarsi che tutti i controlli relativi alla manutenzione siano stati eseguiti come specificato in questo manuale e nel manuale di manutenzione appropriato.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili.
- Assicurarsi che il manuale dell'operatore sia integro, leggibile e riposto all'interno dell'apposito contenitore presente nella macchina.

PERICOLO DI LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare la macchina in presenza di perdite di olio del sistema idraulico o di aria. Le perdite idrauliche o di aria possono provocare lesioni alla pelle e ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da ossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio se l'area sottostante non è libera da personale e da ostruzioni.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Sulla macchina sono stati montati dispositivi di sicurezza che non devono essere manomessi o smontati.
Effettuare controlli periodici sulla loro efficienza.
Nel caso che non siano efficienti fermare il lavoro e provvedere alla loro sostituzione.
Per le modalità di verifica dei dispositivi di sicurezza vedere il cap. "Manutenzione".

LIMITATORE DI CARICO (LMI/LLC)

Il limitatore di carico è stato progettato per aiutare l'Operatore a mantenere la stabilità longitudinale della macchina avvertendo con segnalazioni visive ed acustiche l'approssimarsi della zona di pericolo. Tuttavia tale dispositivo non può sostituire l'esperienza dell'Operatore. È responsabilità dell'Operatore adottare le misure di sicurezza necessarie per operare entro i limiti operativi della macchina.

MICROINTERRUTTORE DEL SEDILE

Il microinterruttore è posizionato dentro il cuscino del sedile, la sua funzione è quella di impedire qualsiasi movimento di trasmissione della macchina se l'operatore non è correttamente seduto nel sedile di guida.

Norme Di Sicurezza

La mancata osservanza delle istruzioni e delle norme sulla sicurezza incluse in questo manuale può provocare la morte o gravi lesioni personali.

In mancanza dei seguenti requisiti, non utilizzare la macchina:

- **Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti in questo manuale dell'operatore.**
  1. **Evitare situazioni di pericolo.** Prendere visione e comprendere le norme di sicurezza prima di procedere al capitolo successivo.
  2. **Eseguire sempre il controllo preoperativo.**
  3. **Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.**
  4. **Controllare l'area di lavoro.**
  5. **Utilizzare la macchina soltanto per le funzioni per cui è stata progettata.**

- Leggere, comprendere ed osservare le istruzioni del Costruttore e le norme di sicurezza, i manuali per la sicurezza e di istruzione per l'operatore e gli adesivi presenti sulla macchina.
- Leggere, comprendere ed osservare le istruzioni e le norme di sicurezza relative al luogo di lavoro.
- Leggere, comprendere ed osservare la normativa nazionale vigente.
- L'utilizzo della macchina deve essere riservato a personale qualificato, a conoscenza delle necessarie norme di sicurezza.

■ CONSIDERAZIONI GENERALI

La maggior parte degli incidenti che derivano dall'uso delle macchine operatrici e dalla loro manutenzione o riparazione hanno alla loro origine la mancata osservanza delle più basilari precauzioni di sicurezza.
È dunque necessario rendersi sempre più sensibili nei confronti dei rischi potenziali insiti nell'uso della macchina, prestando costante attenzione agli effetti che potrebbero derivare da ogni azione compiuta sulla macchina stessa.

ATTENZIONE

Riconoscendo in anticipo le situazioni potenzialmente pericolose si può evitare un incidente!

PERICOLO

Le istruzioni riportate in questo manuale sono quelle previste da TEREXLIFT: non è escluso che vi siano modi più convenienti ed altrettanto sicuri per mettere in servizio la macchina, lavorarci e ripararla, anche tenendo conto degli spazi e dei mezzi ausiliari disponibili.

Se, comunque, si intendesse procedere diversamente rispetto a quanto riportato in questo manuale, occorre tassativamente:

- accertare che i metodi che si intendono seguire non siano esplicitamente vietati;
- accertare che i suddetti metodi siano sicuri, ossia rispondenti alle norme e alle prescrizioni riportate in questa sezione del manuale;
- accertare che i suddetti metodi non provochino danni diretti o indiretti alla macchina rendendola cioé insicura;
- contattare il servizio assistenza TEREXLIFT per eventuali suggerimenti e l'indispensabile approvazione scritta.

Norme Di Sicurezza

REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO

Requisiti dell'OPERATORE

L'operatore che usa abitualmente o saltuariamente la macchina (ad es. per ragioni di trasporto) deve rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti:

medici:
prima e durante il lavoro non deve assumere alcolici, farmaci o altre sostanze che possano alterare le sue condizioni psico-fisiche e, conseguentemente, la sua attitudine a condurre la macchina.

fisici:
buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per l'uso, come specificato in questo manuale.

mentali:
capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.

emozionali:
deve essere calmo ed in grado di sostenere lo stress; sapere valutare correttamente le proprie condizioni fisiche e mentali.

addestrativi:
deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di indicazione e di pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento e l'uso della macchina.

ATTENZIONE

All'operatore potrebbe essere necessaria una licenza (o patente) quando le leggi del paese nel quale si opera con questo tipo di macchina lo prevedano. Assumere informazioni al riguardo. Per il territorio italiano si raccomanda che l'operatore sia maggiorenne.

Requisiti del personale addetto alla MANUTENZIONE

Il personale addetto alla manutenzione della macchina deve disporre della qualifica di meccanico qualificato nella manutenzione di sollevatori, e deve rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti:

fisici:
buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per la manutenzione, come specificato in questo manuale.

mentali:
capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.

addestrativi:
deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di indicazione e di pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento della macchina.

ATTENZIONE

La manutenzione ordinaria della macchina non comprende operazioni molto complesse dal punto di vista tecnico, ed è quindi normale che anche l'operatore possa occuparsene, a condizione che possegga i necessari rudimenti di meccanica.

Norme Di Sicurezza

■ ABBIGLIAMENTO PER IL LAVORO E LA MANUTENZIONE

Quando si lavora, o si eseguono manutenzioni e riparazioni, deve sempre essere utilizzato il seguente abbigliamento e materiale antinfortunistico:

- Tuta da lavoro o altri indumenti purchè comodi, non troppo larghi e senza possibilità che parti di essi possano impigliarsi in organi in movimento.
- Tappi auricolari o dispositivi equivalenti
- Elmetto di protezione.
- Guanti di protezione.
- Calzature di sicurezza.

Utilizzare solo materiale antinfortunistico omologato ed in buono stato di conservazione.

■ EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE DI SICUREZZA

Nel caso le condizioni operative lo richiedano, occorre disporre del seguente equipaggiamento personale di sicurezza:

- Respiratori (o mascherine antipulviscolo).
- Occhiali o maschere per la protezione degli occhi.

■ PERICOLI VARI

■ Pericoli correlati all'AREA DI LAVORO

Tenere sempre conto delle caratteristiche dell'area di lavoro nella quale ci si trova ad operare:

- Studiare attentamente l'area di lavoro: rapportarla alle dimensioni della macchina nelle varie configurazioni.

⚠ PERICOLO

La macchina non è elettricamente isolata e non fornisce protezione dal contatto o dalla prossimità a linee elettriche.
Mantenere sempre una distanza di sicurezza minima da esse: sia dal braccio telescopico che dall'eventuale carico sollevato. Pericolo di folgorazione da scariche elettriche.

- Allontanarsi dalla macchina in caso di contatto con linee elettriche in tensione. Il personale a terra o sulla macchina non deve toccare o far funzionare la macchina fino a quando non sia stata interrotta l'alimentazione alla linea elettrica.

RISCHIO DI MORTE O DI LESIONI GRAVI A CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE IN TENSIONE.

CONTATTARE SEMPRE L'ENTE EROGATORE DELLA CORRENTE PRIMA DI OPERARE IN ZONE CON POTENZIALI PERICOLI. SCOLLEGARE I CAVI IN TENSIONE PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO CON LA MACCHINA.

TENSIONE LINEA	DISTANZA MINIMA	
0 a 50 kV	3.00 m	10 ft
50 a 200 kV	4.60 m	15 ft
200 a 350 kV	6.10 m	20 ft
350 a 500 kV	7.62 m	25 ft
500 a 750 kV	10.67 m	35 ft
750 a 1000 kV	13.72 m	45 ft

È fatto divieto di utilizzare la macchina con temporali in corso.

L'operatore deve esaminare il suo campo visivo quando utilizza il sollevatore.

Norme Di Sicurezza

Pericoli correlati al LAVORO ed alla MANUTENZIONE

Prima di cominciare un lavoro occorre prepararsi:

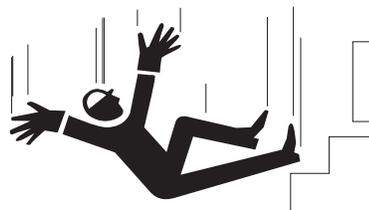
- Accertarsi prima di tutto che le operazioni di manutenzione siano state svolte con scrupolo, rispettando gli intervalli di tempo stabiliti.

Mettere in posizione di lavoro la macchina avendo cura di livellarla correttamente per mezzo dell'apposito strumento a bolla d'aria posto sulla destra del posto di guida.

- Accertarsi di avere carburante per una autonomia sufficiente, onde evitare il rischio di un arresto improvviso del motore, magari durante una manovra critica.
- Eseguire una accurata pulizia della strumentazione, delle targhette, dei fari di illuminazione e dei vetri della cabina.
- Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti sulla macchina e nell'area di lavoro.
- In caso di difficoltà o problemi, di qualunque tipo, darne immediata comunicazione al superiore. Non iniziare il lavoro senza le necessarie condizioni di sicurezza.
- È vietato effettuare riparazioni di fortuna pur di dare inizio ad un lavoro!

Lavorando, svolgendo manutenzioni o riparazioni, occorre sempre usare la massima prudenza:

- È vietato transitare e sostare sotto carichi sospesi o sotto parti della macchina sostenute solo da martinetti idraulici o solo da funi.
- Tenere sempre pulite da oli, grassi e sporcizia le eventuali maniglie, pedane di salita e di servizio della macchina, in modo da evitare scivolate e cadute.

- Per salire o scendere dalla cabina o da altre parti sopraelevate, occorre mantenersi sempre di fronte alla macchina e mai rivolgere la schiena ad essa.

- Nel caso si debbano effettuare operazioni ad altezze pericolose (superiori a **1,5 m** da terra), utilizzare delle cinture di sicurezza o dei dispositivi paracadute omologati a tale scopo.
- È vietato scendere e salire dalla macchina quando essa è in funzione.
- È vietato allontanarsi dal posto di comando con la macchina in funzione.
- È tassativamente proibito stazionare e svolgere qualsiasi genere di intervento nella zona compresa all'interno delle ruote della macchina con motore avviato. Nel caso fosse indispensabile intervenire entro la suddetta zona è obbligatorio spegnere il motore.
- È vietato eseguire lavori, manutenzioni o riparazioni senza adeguata illuminazione.
- Utilizzando fari di illuminazione, indirizzare il fascio di luce in modo da non abbagliare il personale al lavoro.
- Prima di dare tensione a cavi elettrici o parti elettriche assicurarsi del loro corretto allacciamento e della loro funzione.
- È vietato eseguire lavori su parti elettriche con tensioni superiori a **48 V**.
- È vietato collegare spine o prese elettriche bagnate.
- I cartelli ed i segnali indicanti pericolo non debbono essere mai rimossi, coperti o resi illeggibili.
- È vietato rimuovere, tranne che per ragioni di manutenzione, i dispositivi di sicurezza, i cofani, i carter di protezione. Se si rendesse necessaria la rimozione tali parti, farlo a motore spento e con la massima cautela; rimontarle tassativamente prima di riavviare il motore ed usare la macchina.

Norme Di Sicurezza

- Occorre arrestare il motore e scollegare le batterie ogniqualvolta si debbano eseguire operazioni di manutenzione e riparazione.
- È vietato oliare, pulire e registrare organi in movimento.
- È vietato usare le mani per effettuare operazioni che richiedano attrezzi specifici.
- Evitare tassativamente l’uso di attrezzi in cattive condizioni di manutenzione o in modo improprio, (es: pinze al posto delle chiavi fisse).
- È vietato applicare i carichi in punti diversi dalla zattera porta-attrezzi.

Sono vietati gli interventi sull’impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato.
L’impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull’impianto stesso, non fossero stati scaricati completamente.
Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare, a macchina ferma, 8/10 volte il pedale del freno.

- Prima di effettuare interventi su linee in pressione (olio idraulico, aria compressa) e/o scollegarne gli elementi, accertare che la linea sia stata depressurizzata e non contenga fluido ancora caldo.
- È vietato svuotare marmitte catalitiche o altri recipienti che contengano sostanze ustionanti senza prendere le adeguate precauzioni.
- Al termine di manutenzioni o riparazioni, prima di avviare la macchina, controllare che non rimangano attrezzi, stracci o altro materiale dentro ai vani che contengono parti in movimento o nei quali circolano flussi di aria per l’aspirazione ed il raffreddamento.
- Durante lo svolgimento delle manovre è vietato dare indicazioni e segnali contemporaneamente ad altre persone. Le indicazioni ed i segnali debbono essere impartiti da un unica persona.
- Occorre sempre prestare attenzione agli ordini impartiti dai responsabili.
- Evitare intromissioni durante le fasi di lavoro o lo svolgimento di manovre impegnative.
- Evitare assolutamente di richiamare improvvisamente l'attenzione di un operatore, senza averne motivo.
- È vietato spaventare chi lavora e lanciare oggetti, anche se per scherzo.
- Al termine del lavoro è vietato lasciare la macchina in condizioni potenzialmente pericolose.
- Rimuovere l'accessorio applicato alla macchina prima di effettuare lavori di manutenzione o riparazione.

■ Pericoli correlati all'USO DELLA MACCHINA

Evitare in assoluto le seguenti situazioni di lavoro:

- Movimentare carichi superiori alla capacità operativa della macchina.
- Sollevare o estendere il braccio se la macchina non è posizionata su una superficie stabile e livellata.
- Non utilizzare la macchina in presenza di forte vento. Non aumentare la superficie esposta o il carico sulle forche. L'aumento della superficie esposta al vento diminuisce la stabilità della macchina.
- Utilizzare estrema cautela e velocità ridotta quando la macchina viene spostata su superfici non livellate, instabili, con detriti o scivolose, ed in prossimità di fossati e dirupi.
- Ridurre la velocità di traslazione in funzione delle condizioni del suolo, alle pendenze, alla presenza di personale ed altri fattori che possono essere causa di collisioni.
- Non posizionare o fissare carichi sporgenti su qualsiasi parte della macchina.

Norme Di Sicurezza

Pericolo di ESPLOSIONE o di INCENDIO

- Non avviare il motore in caso di odore o tracce di GPL, benzina, carburante diesel o altre sostanze esplosive.
- Non rifornire la macchina di carburante se il motore è acceso.
- Rifornire la macchina di carburante e caricare le batterie esclusivamente in un'area adeguatamente ventilata lontana da scintille, fiamme e sigarette accese.
- Non utilizzare la macchina in ambienti pericolosi o in presenza di gas o materiali infiammabili o esplosivi.
- Non spruzzare etere nei motori dotati di candele di preriscaldo.
- Evitare di lasciare recipienti e taniche che contengono combustibili in zone non adibite al loro stoccaggio.
- È vietato fumare e usare fiamme libere nei luoghi dove c'è pericolo di incendio ed in presenza di carburanti, oli e batterie.
- Manipolare con precauzione tutte le sostanze infiammabili o pericolose.
- È vietato manomettere estintori od accumulatori di pressione.

Pericolo di DANNI AI COMPONENTI DELLA MACCHINA

- Non utilizzare caricabatterie o batterie con una tensione superiore a 12V per avviare il motore.
- Non utilizzare la macchina come massa per eseguire lavori di saldatura.

Pericolo di LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare la macchina in presenza di perdite di olio del sistema idraulico o di aria. Le perdite idrauliche o di aria possono provocare lesioni alla pelle e ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da ossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio se l'area sottostante non è libera da personale e da ostruzioni.

Norme Di Sicurezza

■ Pericoli correlati a CARICHI SOSPESI

- Ogni carico sospeso ha un proprio effetto dinamico e quindi non prevedibile sulla stabilità della macchina. Procedere con estrema cautela durante la movimentazione di carichi sospesi.
- Prima di sollevare il carico, accertarsi che il sollevatore telescopico sia parcheggiato su un terreno solido e piano.
- In presenza di persone al di sotto del carico sospeso non azionare la macchina.
- Tutte le movimentazioni del carico devono essere effettuate alla velocità più bassa possibile.
- Non sollevare alcun carico in presenza di vento con velocità superiore a 20 mph (32 kmh).
- Livellare il manipolatore telescopico prima di sollevare un carico.
- Per guidare il carico ed evitarne oscillazioni, utilizzare funi adeguate ed avvalersi della collaborazione di personale qualificato.
- Non tentare di utilizzare la funzione di bilanciamento forche del manipolatore telescopico per bilanciare un carico oscillante.
- Non trascinare mai un carico .
- Non tentare di movimentare carichi fissi o vincolati.
- Sollevare il carico in verticale; non esercitare mai una forza orizzontale sul carico per evitare un'eccessiva oscillazione dello stesso.
- Nel caso in cui la visibilità è o potrebbe essere ostacolata, l'operatore deve avvalersi di mezzi alternativi/ausiliari per trasportare il carico in sicurezza.
- Avvalersi della collaborazione di personale a terra per dirigere tanto l'operatore durante la fase di traslazione che la circolazione di mezzi e persone circostanti.
- Ridurre la velocità in presenza di condizioni che potrebbero causare un movimento imprevisto del carico o comprometterne un trasporto in sicurezza.
- Durante la traslazione, far rientrare completamente il braccio.
- Traslare unicamente su superfici solide.
- Avviare, traslare, svoltare ed arrestare la macchina con cautela per evitare instabilità od oscillazioni del carico.
- Traslare a passo d'uomo.
- Durante il trasporto, mantenere il carico il più vicino possibile al terreno.
- Non utilizzare alcun comando per riposizionare il carico durante la traslazione. Prima di tentare di riposizionare il carico, arrestare dolcemente la macchina.

■ Pericoli correlati al sistema di controllo stabilità LLMI/ LLMC

Il sistema LLMI/LLMC è progettato per funzionare unicamente nel caso in cui:

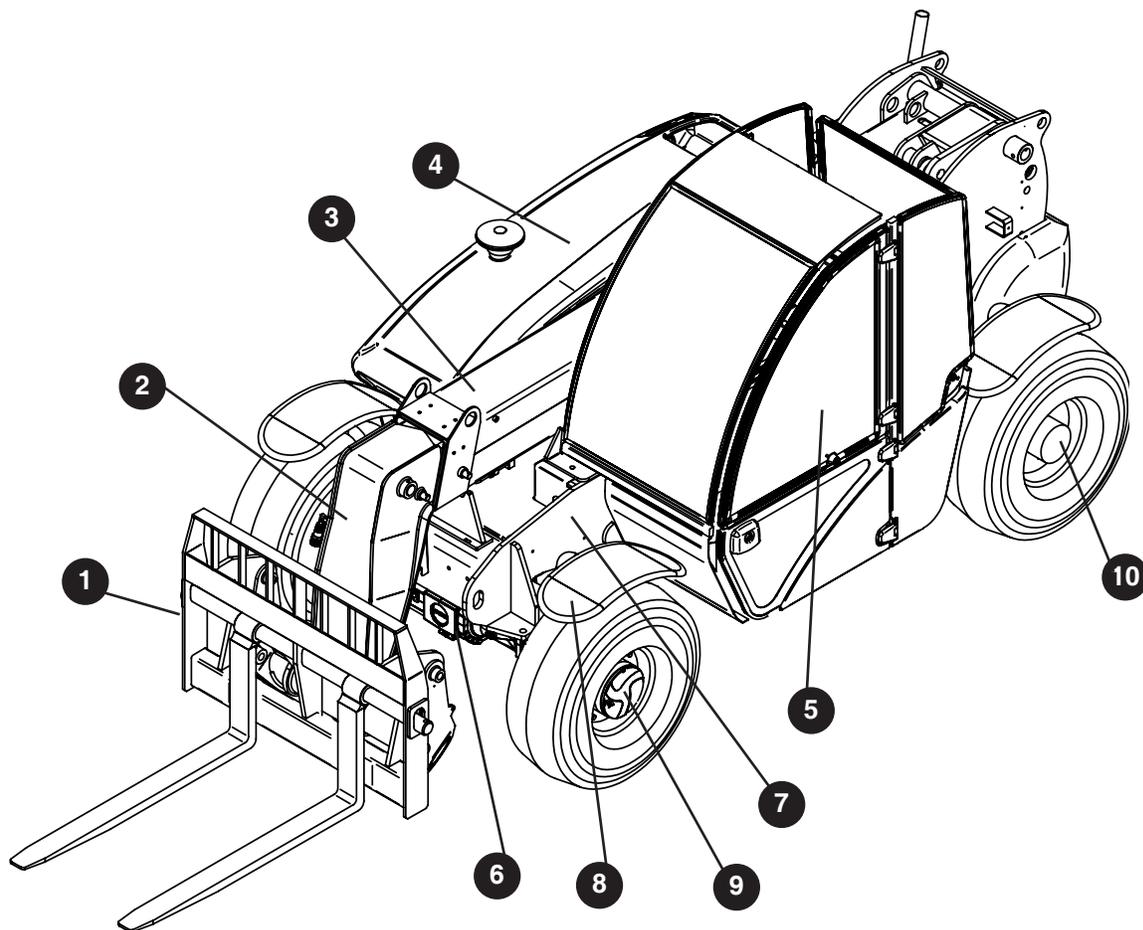
- il veicolo sia fermo;
- il veicolo sia parcheggiato su un terreno solido, piano e livellato;
- il veicolo sia in modalità di carico o posizionamento;
- l'LLMI/LLMC sia attivo (non disabilitato).

Il sistema LLMI si limita a segnalare all'operatore condizioni di stabilità non adeguate lungo il piano longitudinale frontale.

Il sistema LLMI/LLMC non è progettato per allertare l'operatore di un rischio di ribaltamento in caso di:

- un sovraccarico improvviso;
- traslazione con carico in posizione sollevata;
- traslazione su terreni accidentati o in presenza di ostacoli o buche;
- traslazione trasversale o svolte su terreni in pendenza;
- traslazione in curva a velocità sostenuta o con raggio di curvatura troppo stretto.

Le regolazioni che influenzano i parametri dell'LLMI/ LLMC devono essere affidate unicamente a personale autorizzato.

Descrizione Della Macchina

1. **Forche**
2. **2° tronco**
3. **1° tronco**
4. **Cofano motore**
5. **Cabina di guida**
6. **Assale anteriore**
7. **Telaio**
8. **Parafango ruota anteriore sinistra**
9. **Riduttore ruota anteriore sinistra**
10. **Riduttore ruota posteriore sinistra**

Descrizione Della Macchina

Descrizione Generale della Macchina GTH-2506

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con un attacco articolazione per la movimentazione del carico capace di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.
La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida.
Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in plastica posizionato nella parte posteriore del telaio, subito sotto l'articolazione della cerniera del braccio.
Il motore alimenta due pompe idrauliche.
La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, è flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore ed è collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.
Queste due unità sono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è meccanicamente collegata agli assali e alle ruote della macchina. In particolare, il motore idraulico è flangiato al centro dell'assale anteriore che è collegato all'assale posteriore mediante un albero cardanico in modo da fornire così una potenzialità di trazione a quattro ruote motrici.
Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro che sono state previste per questo modello e sono capaci di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.
La seconda pompa è ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, è collegata meccanicamente a questa mediante una PTO e produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico, l'attacco articolazione per la movimentazione del carico e per alimentare il sistema sterzante.
Queste due pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione di olio che sono collegate al serbatoio dell'olio idraulico posizionato nella parte centrale del telaio.
Questo serbatoio dell'olio è fatto in acciaio ed e' dotato anche di filtro (sulla linea di ritorno), di indicatori di livello e di coperchio per il rifornimento.
Il motore e le due pompe sono posizionati all'interno di un compartimento motore adeguato costituito da un vano inferiore fisso fatto di acciaio e da un cofano superiore che può essere aperto per consentire di effettuare attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.
Il compartimento motore include anche il radiatore per il raffredamento del motore e dell'olio idraulico, la vaschetta di espansione del liquido refrigerante del motore, il filtro e il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore, la batteria, i filtri dell'olio e del gasolio.
La marmitta di scarico del motore è installata dietro il compartimento del motore ed è flangiata sulla parte destra del telaio.
Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio, è costituito principalmente da due tubi d'acciaio che hanno sezioni rettangolari ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione e il trasporto del carico.
La sezione esterna è incernierata nella parte posteriore del telaio ed è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superfice inferiore e la zona centrale del telaio.
L'estensione e la ritrazione di questo cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimi e massimi.
La parte interna del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di estensione che è posizionato all'interno del braccio.
L'attacco articolazione che è in cima alla sezione interna del braccio è dotato di un attacco rotante che può essere interfacciato con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico.
I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante un perno meccanico (modello standard) o mediante un cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido.

Descrizione Della Macchina

I cilindri del braccio descritti sopra sono azionati mediante un distributore che è comandato da un joystick che è posizionato all’interno della cabina di guida.
Gli altri comandi principali disponibili nella cabina dell’operatore sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e l’interruttore di attivazione del freno di stazionamento.
Il volante è collegato meccanicamente ad una unità di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell’assale anteriore e posteriore, in questo modo l’angolo di sterzatura è proporzionale ai giri del volante.
Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni che in base alla pressione che viene fatta sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva il pacchetto dei dischi dei freni (a bagno d’olio) che è installato all’interno dell’assale anteriore e agisce sull’albero che è all’interno dell’assale.
Lo stesso pacchetto dei dischi del freno è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento per mezzo di un interruttore elettrico posizionato sul cruscotto all’interno della cabina.
La cabina dell’operatore è completamente chiusa e dotata di parabrezza e vetri per proteggere l’operatore e per consentire una visibilità ottimale.
L’operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può far funzionare la macchina utilizzando gli appositi comandi e controlli che sono stati posizionati, in modo appropriato, all’interno della cabina.
Un cruscotto dotato di tutti i comandi e di indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.

Descrizione Della Macchina

Descrizione Generale della Macchina GTH-3007

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con un attacco articolazione per la movimentazione del carico capace di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.
La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida.
Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in plastica posizionato nella parte posteriore del telaio, subito sotto l'articolazione della cerniera del braccio.
Il motore alimenta due pompe idrauliche.
La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, è flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore ed è collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.
Queste due unità sono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è meccanicamente collegata agli assali e alle ruote della macchina. In particolare, il motore idraulico è flangiato al centro dell'assale anteriore che è collegato all'assale posteriore mediante un albero cardanico in modo da fornire così una potenzialità di trazione a quattro ruote motrici.
Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro che sono state previste per questo modello e sono capaci di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.
La seconda pompa è ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, è collegata meccanicamente a questa mediante una PTO e produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico, l'attacco articolazione per la movimentazione del carico e per alimentare il sistema sterzante.
Queste due pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione di olio che sono collegate al serbatoio dell'olio idraulico posizionato nella parte centrale del telaio.
Questo serbatoio dell'olio è fatto in acciaio ed e' dotato anche di filtro (sulla linea di ritorno), di indicatori di livello e di coperchio per il rifornimento.
Il motore e le due pompe sono posizionati all'interno di un compartimento motore adeguato costituito da un vano inferiore fisso fatto di acciaio e da un cofano superiore che può essere aperto per consentire di effettuare attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.
Il compartimento motore include anche il radiatore per il raffredamento del motore e dell'olio idraulico, la vaschetta di espansione del liquido refrigerante del motore, il filtro e il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore, la batteria, i filtri dell'olio e del gasolio.
La marmitta di scarico del motore è installata dietro il compartimento del motore ed è flangiata sulla parte destra del telaio.
Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio, è costituito principalmente da due tubi d'acciaio che hanno sezioni rettangolari ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione e il trasporto del carico.
La sezione esterna è incernierata nella parte posteriore del telaio ed è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superfice inferiore e la zona centrale del telaio.
L'estensione e la ritrazione di questo cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimi e massimi.
La parte interna del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di estensione che è posizionato all'interno del braccio.
L'attacco articolazione che è in cima alla sezione interna del braccio è dotato di un attacco rotante che può essere interfacciato con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico.
I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante un perno meccanico (modello standard) o mediante un cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido.

Descrizione Della Macchina

I cilindri del braccio descritti sopra sono azionati mediante un distributore che è comandato da un joystick che è posizionato all'interno della cabina di guida.

Gli altri comandi principali disponibili nella cabina dell'operatore sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e l'interruttore di attivazione del freno di stazionamento.
Il volante è collegato meccanicamente ad una unità di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell'assale anteriore e posteriore, in questo modo l'angolo di sterzatura è proporzionale ai giri del volante.
Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni che in base alla pressione che viene fatta sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva il pacchetto dei dischi dei freni (a bagno d'olio) che è installato all'interno dell'assale anteriore e agisce sull'albero che è all'interno dell'assale.
Lo stesso pacchetto dei dischi del freno è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento per mezzo di un interruttore elettrico posizionato sul cruscotto all'interno della cabina.
La cabina dell'operatore è completamente chiusa e dotata di parabrezza e vetri per proteggere l'operatore e per consentire una visibilità ottimale.
L'operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può far funzionare la macchina utilizzando gli appositi comandi e controlli che sono stati posizionati, in modo appropriato, all'interno della cabina.
Un cruscotto dotato di tutti i comandi e di indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.

Descrizione Della Macchina

■ Impieghi ammessi

Il sollevatore è stato progettato e fabbricato per il sollevamento, la movimentazione e il trasporto di materiali agricoli o industriali mediante l'uso di accessori specifici (vedi capitolo **"Accessori Opzionali"**) prodotti da TEREXLIFT. Qualsiasi altro impiego viene considerato contrario all'uso previsto e pertanto improprio. La conformità ed il rigoroso rispetto delle condizioni d'uso, manutenzione e riparazione specificate dal costruttore, costituiscono una componente essenziale dell'uso previsto. L'uso, la manutenzione e la riparazione del sollevatore debbono essere affidate esclusivamente a persone a conoscenza delle sue peculiarità e delle relative procedure di sicurezza.

È inoltre necessario che siano rispettate tutte le norme antinfortunistiche, le norme generalmente riconosciute per la sicurezza e la medicina del lavoro nonché tutte le norme previste per la circolazione stradale.

Il sollevatore può essere utilizzato in ambiente residenziale e commerciale, nell'industria e nell'industria leggera.

E' vietato apportare modifiche od effettuare interventi di qualsiasi tipo sulla macchina, esclusi quelli relativi alla normale manutenzione. Qualunque modifica apportata alla macchina non effettuata da TEREXLIFT o da centri di assistenza autorizzati, fa decadere automaticamente la conformità della macchina alla Direttiva 2006/42/CE.

ATTENZIONE

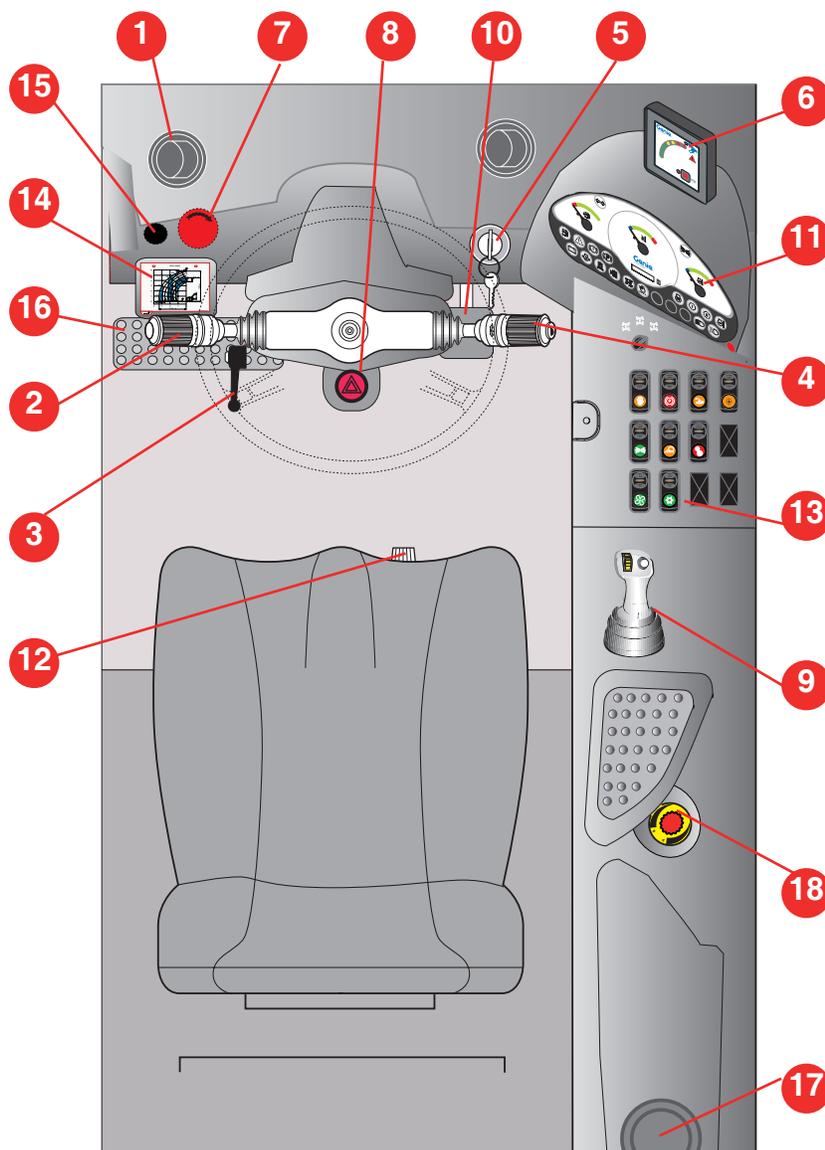
Verificate la dotazione di accessori disponibili sulla Vostra macchina.

■ Uso improprio

Per uso improprio si intende l'uso della macchina secondo criteri di lavoro non conformi alle istruzioni contenute in questo manuale e che, comunque, risultassero pericolosi per sè e per gli altri.

Qui di seguito si elencano alcuni dei casi più frequenti e pericolosi di uso improprio:

- ***Trasportare passeggeri sulla macchina.***
- ***Non seguire scrupolosamente le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel presente manuale.***
- ***Lavorare oltre i limiti di impiego della macchina.***
- ***Lavorare su fossati, terreni instabili o cedevoli.***
- ***Spostarsi di traverso su terreni in pendenza o colline.***
- ***Lavorare durante tempeste o temporali.***
- ***Lavorare su terreni con pendenze eccessive.***
- ***Usare accessori diversi da quelli consigliati dal costruttore.***
- ***Usare accessori non approvati o non costruiti da TEREXLIFT.***
- ***Lavorare in aree potenzialmente esplosive.***
- ***Lavorare in ambienti chiusi e non ventilati.***
- ***Lavorare in ambienti poco illuminati.***

Comandi E Strumenti

1. Bocchetta regolabile aerazione
2. Selettore marcia avanti/indietro - Claxon
3. Regolazione inclinazione volante
4. Commutatore frecce-tergivetri-luci
5. Commutatore di avviamento
6. Indicatore momento di carico
7. Pulsante arresto di emergenza
8. Interruttore luci di emergenza
9. Monoleva a cloche polifunzionale
10. Pedale acceleratore
11. Quadro comandi
12. Rubinetto comando riscaldatore cabina
13. Quadro fusibili e relé
14. Supporto tabelle di carico
15. Selettore inibizione limitatore di carico
16. Pedale freno di servizio
17. Vaschetta acqua lavavetri
18. Potenziometro flusso olio continuo

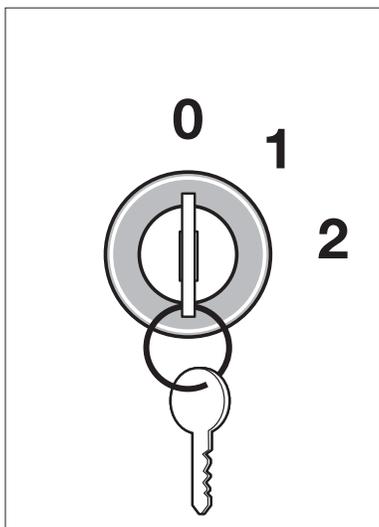
Comandi E Strumenti

■ **Commutatore avviamento motore**

Dispone di tre posizioni:

0 Nessun circuito è in tensione, la chiave è estraibile e il motore è in condizione di arresto

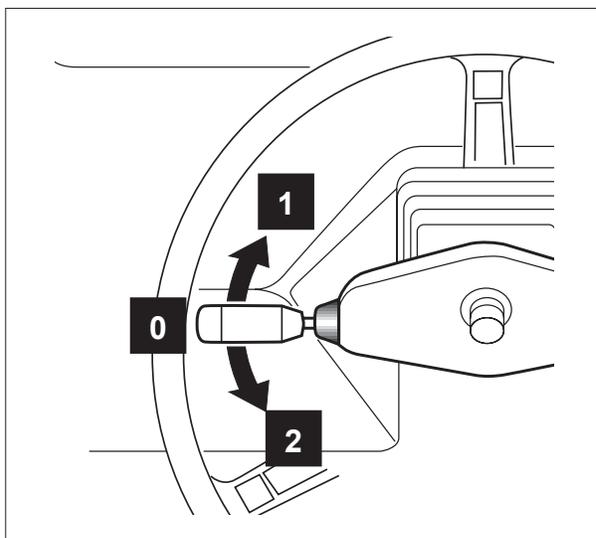
1 Circuiti in tensione, predisposizione per l'avviamento del motore. Funzionamento dei segnali e degli strumenti di controllo a bordo. Accensione della spia **11.13** di preriscaldo candelette: attendere il suo spegnimento prima di avviare il motore.

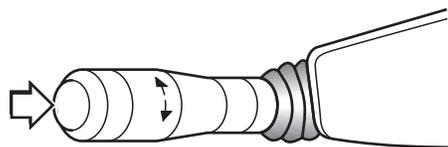
2 Avviamento del motore; la chiave, quando rilasciata, ritorna automaticamente in pos.**1**.

■ **2 Selettore marcia avanti/indietro**

Dispone di tre posizioni con blocco in posizione neutra:

0 Posizione di neutro; nessuna marcia è selezionata

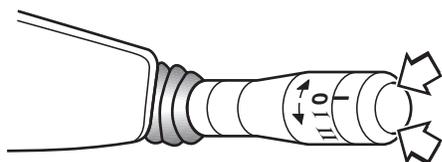
1 Sollevando la leva e spostandola in pos. **1** si seleziona la marcia avanti

2 Sollevando la leva e spostandola in pos. **2** si seleziona la retromarcia

■ ***Funzione avvisatore acustico*:**

Premendo sul pulsante in testa alla leva lungo il suo asse si attiva l'avvisatore acustico, indipendentemente dalle altre funzioni impostate.

Comandi E Strumenti

4 Commutatore frecce - tergivetro - cambio luci

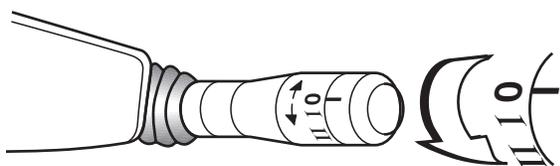
Funzione lavavetro:

Per spruzzare acqua nel cristallo della cabina premere il secondo stadio della leva lungo il suo asse.

Funzione tergivetro:

Il comando della spazzola tergivetro si ottiene ruotando la parte terminale della leva in una delle tre posizioni:

0 Tergivetro fermo

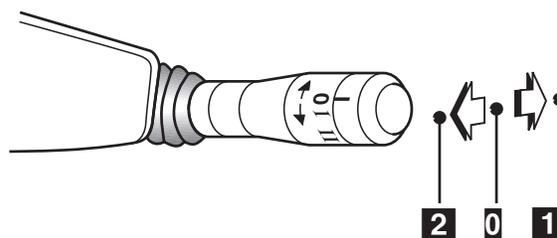
I Tergivetro in 1ª velocità

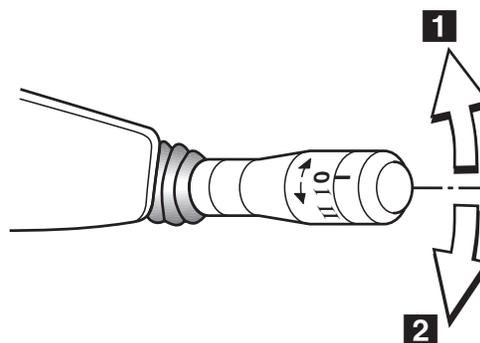
II Tergivetro in 2ª velocità

Funzione cambio luci:

La leva dispone di tre posizioni sull'asse verticale per la funzione di cambio luci:

0 luci anabbaglianti accese, posizione stabile

1 luci abbaglianti accese, posizione stabile

2 accensione delle luci abbaglianti a scopo di segnalazione; rilasciando la leva ritorna in posizione **0**.

Funzione indicatori di direzione:

Spostando la leva in posizione **1** si segnala un cambio di direzione verso sinistra, viceversa, con la leva in posizione **2**, si indica un cambio di direzione verso destra.

Comandi E Strumenti

Freni

16 Pedale freno di servizio

Esercitare una pressione progressiva col piede per ottenere il rallentamento o l'arresto della macchina. Interviene sull'assale anteriore.
L'azionamento del pedale del freno determina anche l'azzeramento della cilindrata della pompa della trasmissione idrostatica rendendo così la frenata più potente.

19 Freno di stazionamento

Il freno di stazionamento di tipo negativo si inserisce automaticamente allo spegnimento del motore.
Al riavvio del sollevatore, dopo l'accensione del motore, premere l'interruttore **19** per sbloccare il freno di stazionamento.
Volendo fermare il veicolo senza spegnere il motore endotermico, premere l'interruttore **19** per inserire il freno di stazionamento, ripremerlo nuovamente per disinserirlo.
All'accensione del motore, la spia sul pulsante si accende in automatico. L'accensione della spia arancione incorporata nel pulsante e della spia sul quadro comandi segnala l'inserimento del freno di stazionamento.

ATTENZIONE

Non utilizzare il freno di stazionamento per rallentare la velocità della macchina, se non in casi di emergenza, poiché si ridurrebbe l'efficienza del freno stesso.

Comando acceleratore

10 Pedale acceleratore

La sua pressione controlla il regime del motore e la velocità della macchina. È dotato, nella parte sottostante di un fine corsa regolabile.

All'accensione del motore, i simboli sui pulsanti si illuminano in automatico.
L'accensione della spia arancione sul pulsante indica l'attivazione della funzione.

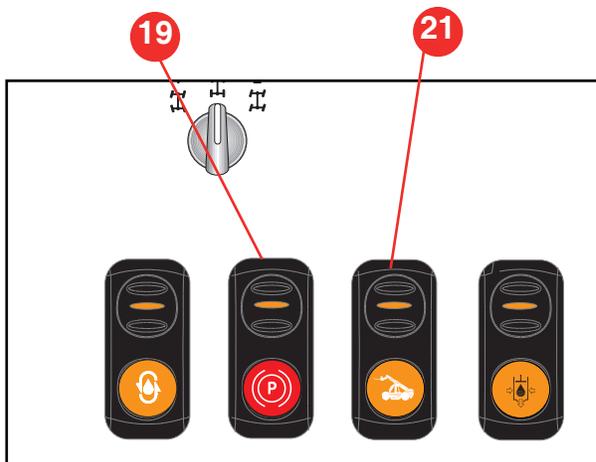
Selezione strada/cantiere

21 Pulsante Strada/Cantiere

Pulsante con vetrino arancione a due posizioni stabili.

0 Assetto strada: i movimenti braccio sono disabilitati; è abilitata solo la sterzatura su due ruote.
1 Assetto cantiere: tutti i movimenti braccio e le modalità di sterzatura sono abilitati.

ATTENZIONE

Prima di commutare su Strada, allineare le ruote posteriori della macchina.

Comandi E Strumenti

Controllo velocità (solo per GTH-3007)

29 Commutatore cambio meccanico

Pulsante con vetrino rosso utilizzato per inserire la 1ª e la 2ª marcia. Premere il pulsante per selezionare la marcia desiderata; ogni pressione corrisponde a una nuova marcia

0 Nessuna marcia inserita

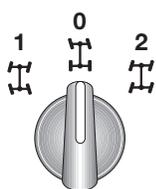
1 Nuova marcia inserita

La selezione dell'inserimento della marcia è segnalata dalle spie **11.15** e **11.16**, (11.15 per la prima marcia e 11.16 per la seconda).

Per selezionare una nuova marcia, assicurarsi che la macchina non sia in movimento e che il selettore marcia avanti/indietro sia in folle.

Selezione della sterzatura

20 Commutatore selezione sterzatura

Dispone di tre posizioni per la selezione del tipo di sterzatura:

1 Quattro ruote sterzanti

0 Solo ruote anteriori

2 Traslazione "a granchio"

Sensore allineamento automatico ruote posteriori (optional)

Questo sensore, collegato alla spia **11.12**, indica l'allineamento delle ruote posteriori.
Posizionando il selettore di sterzatura in posizione **0** e girando il volante, la spia arancione **11.12** si accende quando le ruote posteriori sono allineate.

Flusso olio continuo

Portare il potenziometro di Flusso Olio Continuo in posizione centrale prima di azionare il pulsante di flusso

18 Potenziometro flusso olio continuo

Ruotando il potenziometro in senso orario, aumenta la portata nel circuito di alimentazione delle linee di movimentazione degli attrezzi terminali in un senso o nell'altro.

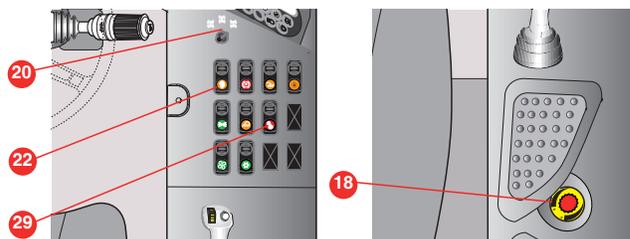
22 Pulsante di flusso

PERICOLO

Verificare che le condotte siano collegate correttamente all'accessorio prima di attivare la funzione di Flusso Olio Continuo (pulsante + potenziometro). L'attivazione della funzione di Flusso Olio Continuo con le condotte idrauliche collegate al cilindro di aggancio rapido ma il perno di sicurezza non inserito correttamente può causare lo sgancio accidentale dell'accessorio.

Pulsante con vetrino arancione a due posizioni stabili per l'attivazione del circuito idraulico di alimentazione degli innesti delle linee ausiliarie.

0 Nessuna mandata d'olio

1 Flusso olio continuo all'attrezzo utilizzato

Comandi E Strumenti

Sistemi di sicurezza ed emergenza

8 Interruttore luci di emergenza

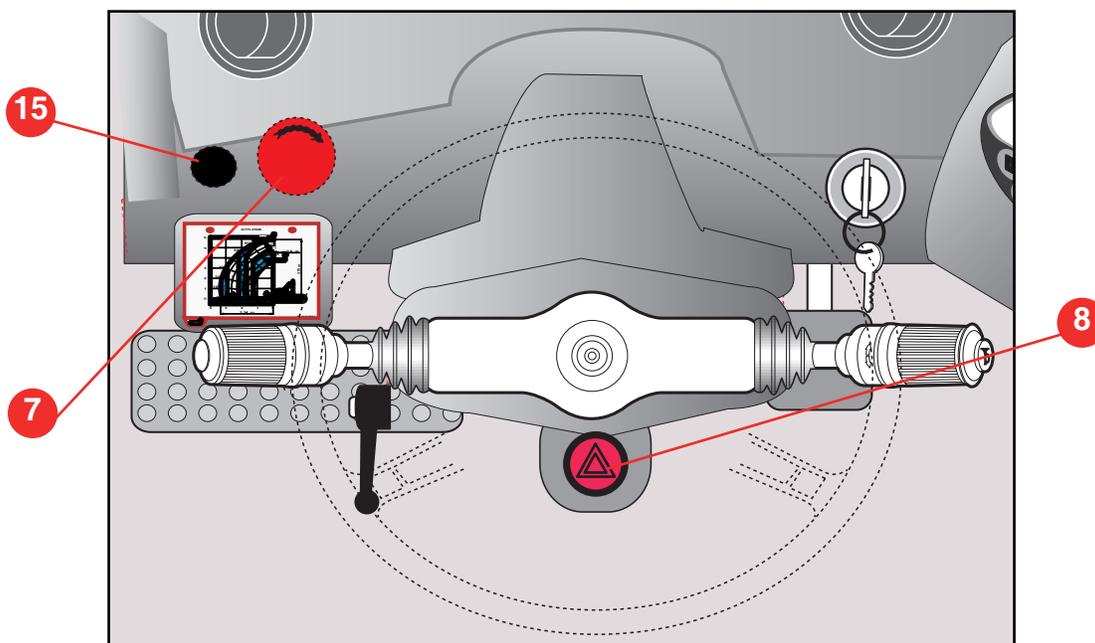
Dispone di due posizioni acceso spento e comanda l'accensione simultanea ed intermittente delle frecce di segnalazione. Quando si attiva la segnalazione l'interruttore e la spia dei segnalatori luminosi si accendono con intermittenza.

7 Pulsante Arresto di emergenza

L'azionamento di questo pulsante determina lo spegnimento del motore della macchina. Prima di di eseguire il riavvio del motore è necessario riarmare il pulsante ruotandolo in senso orario.

15 Selettore inibizione limitatore di carico

Il limitatore di carico può essere disattivato azionando il selettore a chiave posto sotto il coperchietto di protezione **15**.

LAVORARE CON IL LIMITATORE DI CARICO DISINSERITO PUÒ ESSERE CAUSA DI RIBALTAMENTO DELLA MACCHINA CON GRAVI RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DELL'OPERATORE.

Comandi E Strumenti

■ Comandi ausiliari di guida

23 Interruttore Ventola Riscaldamento Cabina

Dispone di tre posizioni:

0 Ventola spenta

1 Inserisce la prima velocità

2 Inserisce la seconda velocità

24 Interruttore Luci Di Circolazione

È posto sul pannello destro del cruscotto e dispone di tre posizioni:

0 Luci spente

1 Luci di posizione accese

2 Luci di anabbaglianti accese

30 Interruttore Fari di Lavoro (OPZIONALE)

È posto sul pannello destro del cruscotto e dispone di due posizioni:

0 Luci spente

1 Luci accese

31 Interruttore Aria Condizionata (OPZIONALE)

Dispone di due posizioni:

0 Aria Condizionata spenta

1 Aria Condizionata accesa

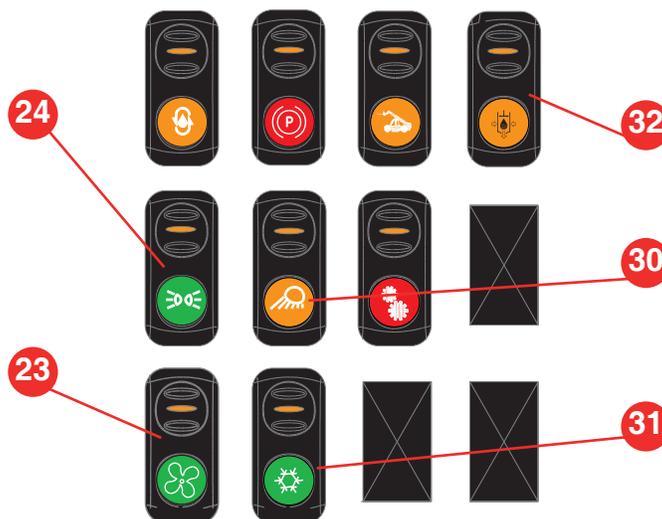
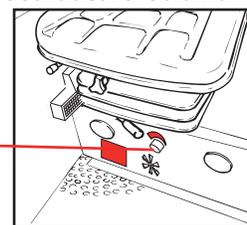
32 Interruttore Seconda Linea Idraulica (OPZIONALE)

Dispone di due posizioni. La pressione di questo pulsante determina la commutazione del circuito idraulico per la movimentazione di attrezzi terminali provvisti di movimenti ausiliari.

0 Olio al cilindro blocco/sblocco attrezzature

1 Olio all'accessorio

12 Rubinetto Comando Riscaldatore Cabina

Posto alla base del sedile di guida, consente di regolare il flusso di aria calda in cabina.

Comandi E Strumenti

Strumenti

25 Indicatore temperatura liquido di raffreddamento motore

Segnala la temperatura del liquido di raffreddamento del motore. Qualora la lancetta vada in zona rossa e si accenda la spia di segnalazione nello strumento, fermare la macchina e ricercare le cause dell'inconveniente.

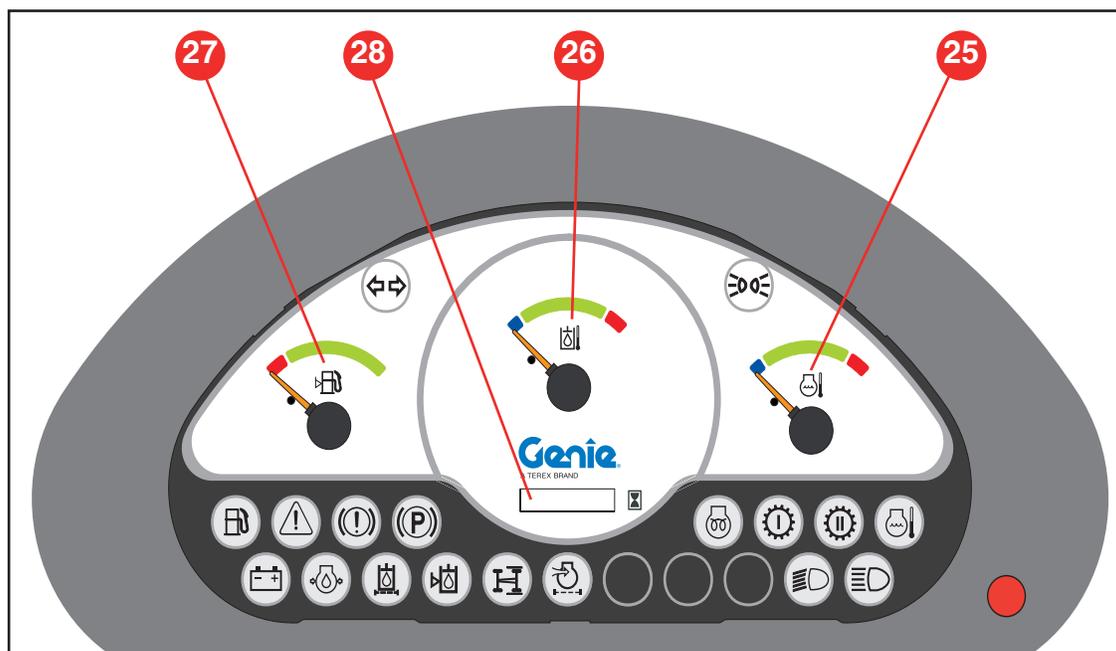
26 Indicatore temperatura olio idraulico

Segnala la temperatura dell'olio idraulico all'interno del serbatoio. Qualora la temperatura superi il limite ammesso o si accenda la spia rossa nello strumento, fermare la macchina e ricercare le cause dell'inconveniente.

27 Indicatore livello carburante

Segnala il livello del carburante nel serbatoio. Quando il livello del carburante entra in riserva si accende la spia luminosa nello strumento.

28 Contaore

Contatore per la segnalazione del tempo di funzionamento della macchina. Uusarlo sistematicamenteperl'esecuzionedellamanutenzione programmata.

Comandi E Strumenti

Segnalatori luminosi (rif. 11)

11.1 Spia insufficiente ricarica della batteria

L'accensione di questa spia indica che la carica dell'alternatore è insufficiente.

11.2 Spia insufficiente pressione olio motore

L'accensione di questa spia indica un'insufficiente pressione dell'olio motore.

11.3 Spia intasamento filtro aria

All'accensione di questa spia provvedere alla pulizia, o se necessario alla sostituzione, delle cartucce filtranti.

11.4 Spia insufficiente pressione olio freni

L'accensione di questa spia indica che il circuito frenante non ha pressione sufficiente per un corretto funzionamento.

11.5 Spia freno di stazionamento inserito

L'accensione di questa spia indica che la leva del freno di stazionamento non si trova in condizione di riposo (il freno di stazionamento è inserito).

11.6 Spia alta temperatura liquido di raffreddamento

L'accensione di questa spia di colore rosso indica un surriscaldamento del liquido di raffreddamento. Arrestare il motore e risolvere la causa del problema.

11.7 Spia luci abbaglianti

Indicatore di colore blu per segnalare l'avvenuta accensione delle luci abbaglianti.

11.8 Spia intasamento filtro olio idraulico

All'accensione di questa spia sostituire senza indugi la cartuccia filtro olio sul ritorno al serbatoio.

11.9 Spia basso livello olio idraulico

L'accensione di questa spia indica che il livello dell'olio idraulico è insufficiente per un corretto funzionamento. Ripristinare il livello dell'olio e ricercare la causa della perdita di olio.

11.10 Spia allarme generale

L'accensione di questa spia di colore rosso indica un'anomalia nella macchina. Contattare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

11.11 Spia livello carburante insufficiente

L'accensione di questa spia indica un livello di carburante insufficiente (riserva).

11.12 Spia allineamento ruote posteriori OPZIONALE

L'accensione di questa spia indica l'allineamento delle ruote posteriori.

11.13 Spia preriscaldo candelette

Questa spia si accende durante la fase di preriscaldo delle candelette del motore.

11.14 Spia luci anabbaglianti

Indicatore di colore verde che indica l'avvenuta accensione delle luci anabbaglianti.

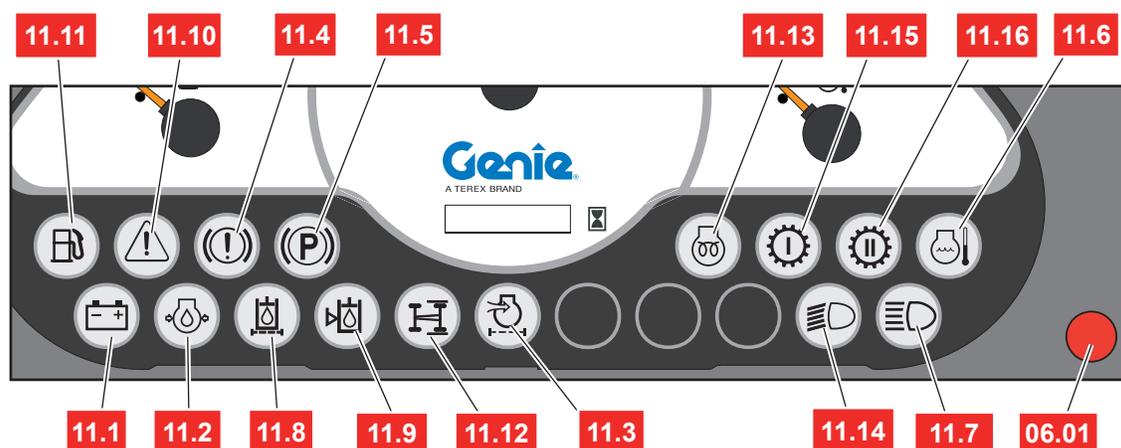
11.15 Spia prima marcia inserita (solo per GTH-3007)

Spia di colora arancio che segnala l'inserimento della prima marcia.

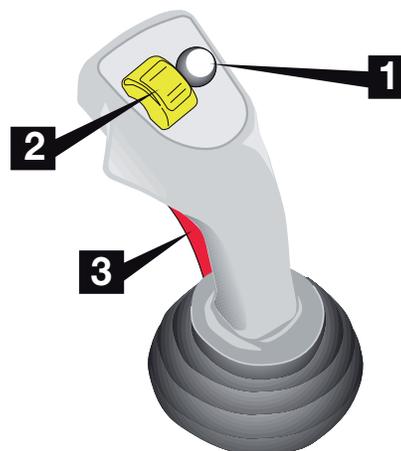
11.16 Spia seconda marcia inserita (solo per GTH-3007)

Spia di colora arancio che segnala l'inserimento della seconda marcia.

06.01 Spia allarme generale limitatore di carico LMI

Questa spia di colore rosso si accende, insieme al LED **L8** a displa, per segnalare un problema del limitatore di carico.

Comandi E Strumenti

LEVA DI COMANDO

I sollevatori sono equipaggiati con leva di comando a cloche polifunzionale ed elettroproporzionale **9**, installata alla destra del sedile del conducente, per il controllo di tutti i movimenti della macchina.
Sulla parte anteriore della leva è presente il comando di azionamento intenzionale **3** che deve essere mantenuto premuto fino alla completa esecuzione della manovra. Senza l'azione di questo pulsante la leva, pur movimentata, non esegue nessuna funzione.
La leva, se azionata nelle quattro direzioni (destra-sinistra, avanti-indietro), consente il controllo dei movimenti di sollevamento-abbassamento del braccio e brandeggio dell'attrezzo terminale.
L'azionamento della rotellina **2** o la pressione del pulsante **1** aziona lo sfilo/rientro del braccio telescopico e l'aggancio/sgancio degli attrezzi terminali.

Impugnare correttamente la leva di comando e movimentarla con dolcezza.
La velocità di movimento degli attuatori dipende dalla posizione in cui si è portata la leva: un piccolo spostamento determina un lento movimento degli attuatori; viceversa portare la leva alla massima escursione determina la massima velocità dell'attuatore.

ATTENZIONE

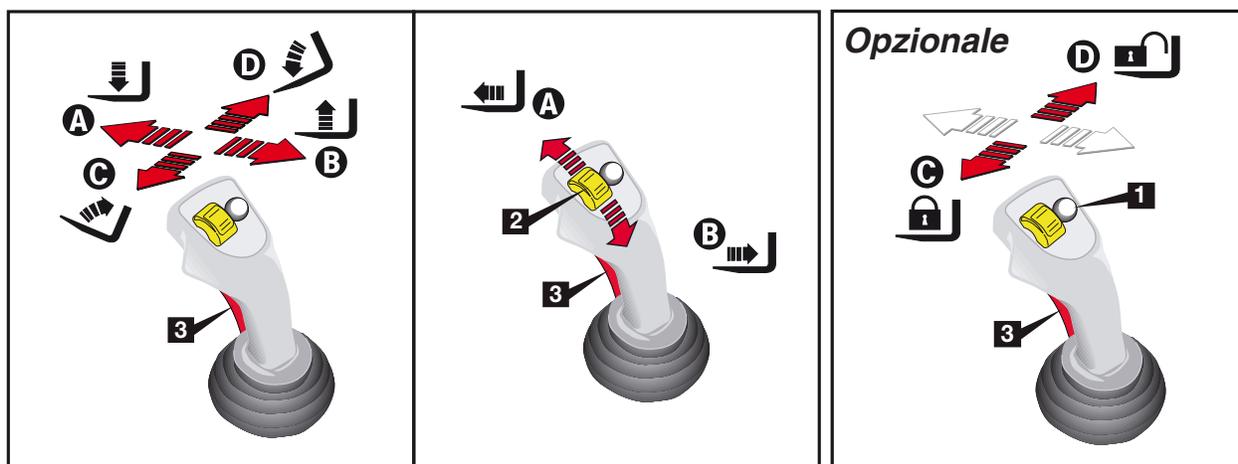
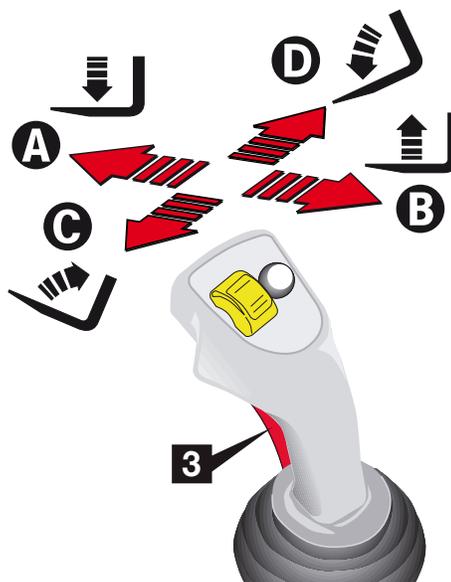
La leva di comando deve essere azionata solo dall'operatore seduto correttamente al posto di guida.

Prima di azionare la leva di comando assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Comandi E Strumenti

Selezione delle funzioni

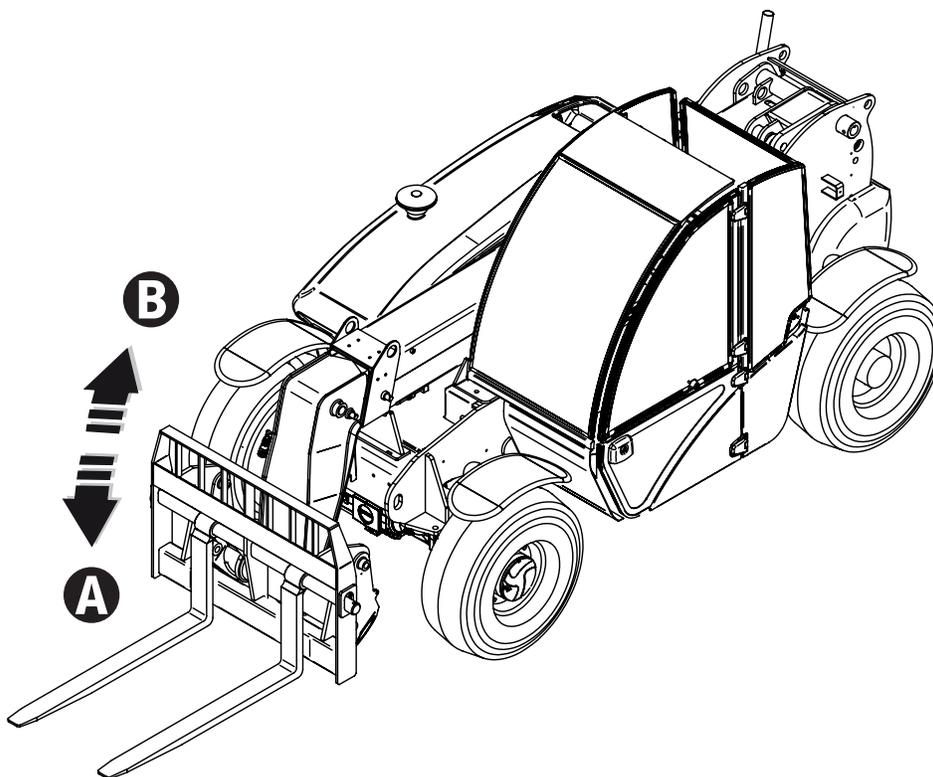
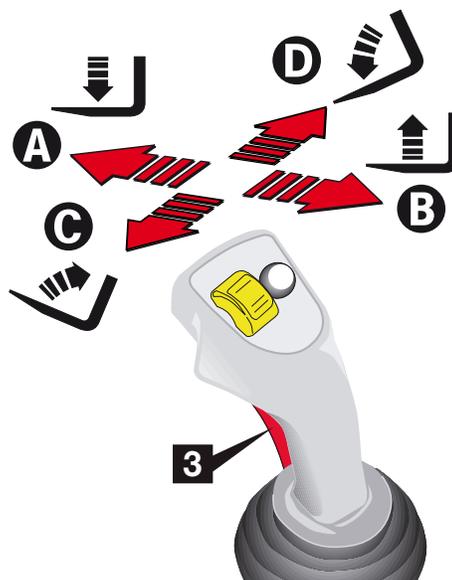
Dopo la pressione del pulsante di comando intenzionale **3**, la leva di comando è abilitata all'esecuzione dei seguenti azionamenti:

- **Abbassamento/sollevamento del braccio**
  azionare la leva in direzione **A** o **B**
- **Richiamo/sfilo del braccio telescopico**
  girare la rotellina **2** in direzione **A** o **B** senza movimentare la leva di comando
- **Brandeggio indietro/avanti dell'attrezzo terminale**
  azionare la leva in direzione **C** o **D**
- **Aggancio/sgancio degli attrezzi terminali (*opzionale*)**
  premere il pulsante **1** e azionare la leva di comando in direzione **C** o **D**

Comandi E Strumenti

Sollevamento/abbassamento del braccio

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

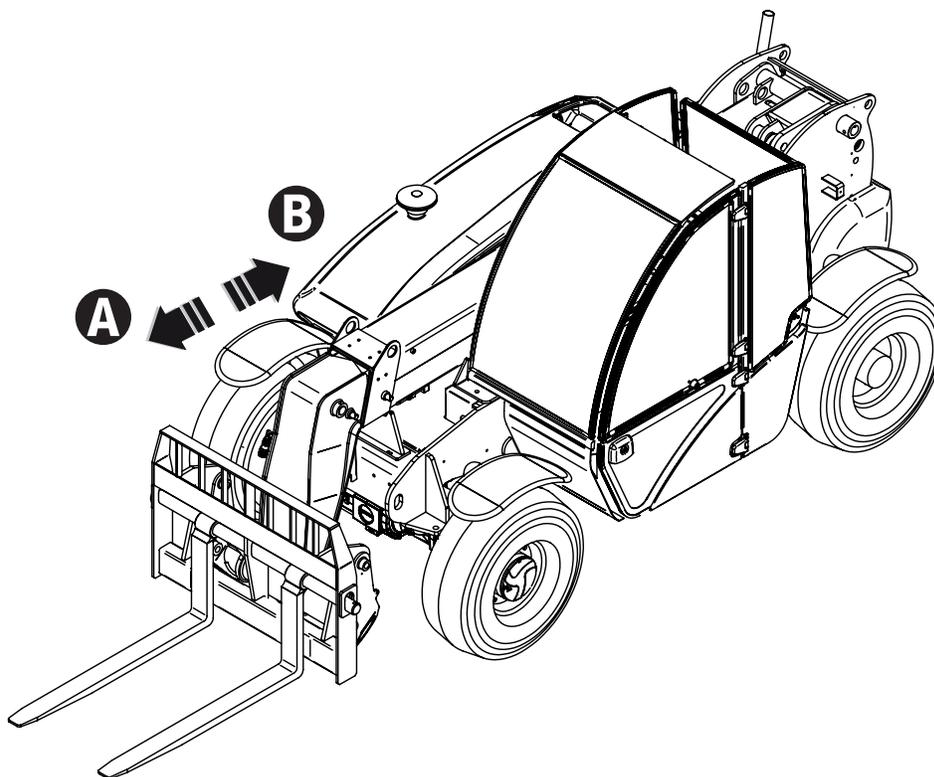
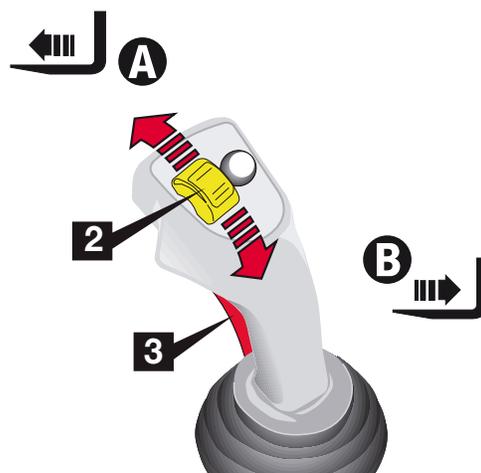
Per eseguire la movimentazione del braccio:

- Portare la leva di comando al centro e premere il pulsante **3**.
- Azionare dolcemente la leva in direzione **B** per sollevare il braccio oppure in direzione **A** per abbassarlo.

Comandi E Strumenti

Sfilo/rientro del braccio telescopico

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

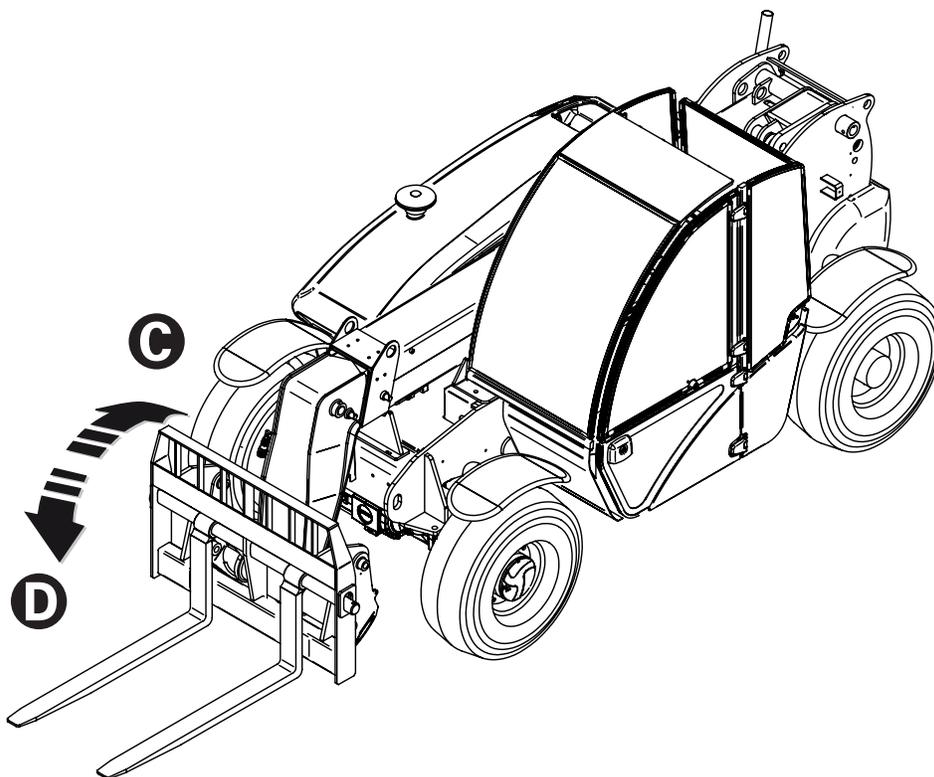
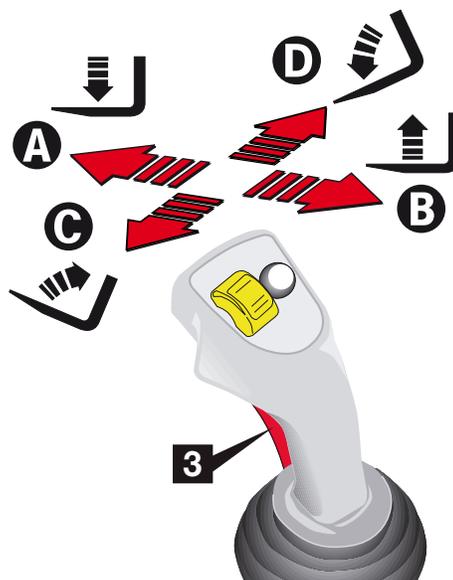
Per eseguire lo sfilo o il rientro del braccio telescopico:

- Portare la leva di comando al centro e premere il pulsante **3**.
- Girare la rotellina **2** verso la pos. **A** per sfilare il braccio o verso la pos. **B** per far rientrare il braccio senza azionare la leva di comando.

Comandi E Strumenti

■ Brandeggio avanti/indietro della piastra portattrezzi

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per brandeggiare la piastra portattrezzi:

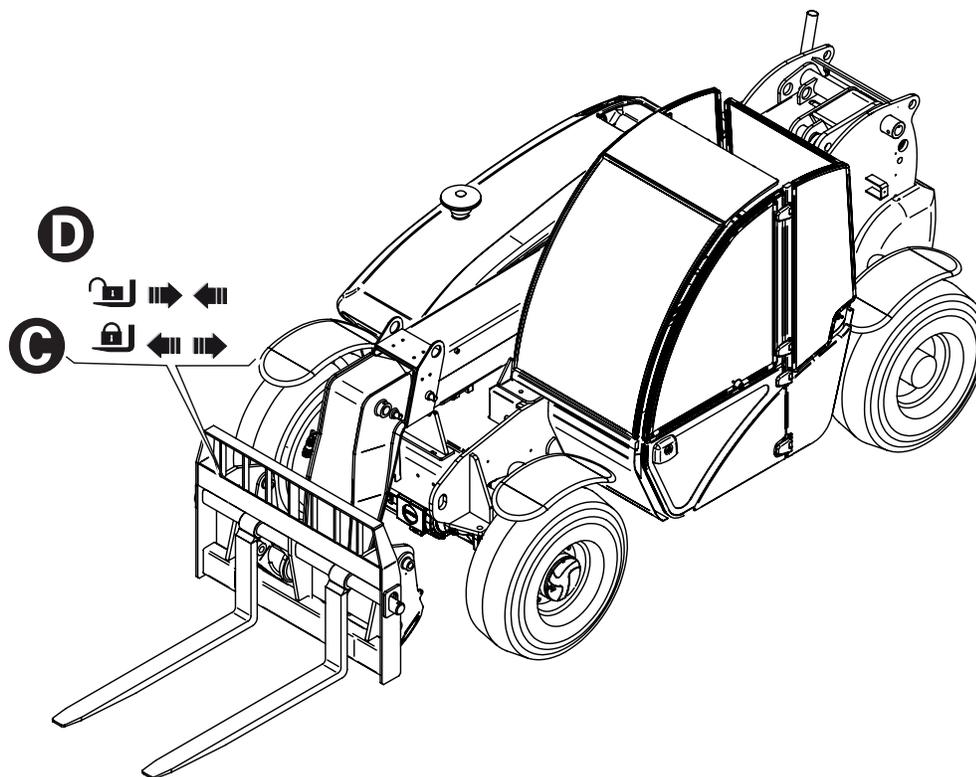
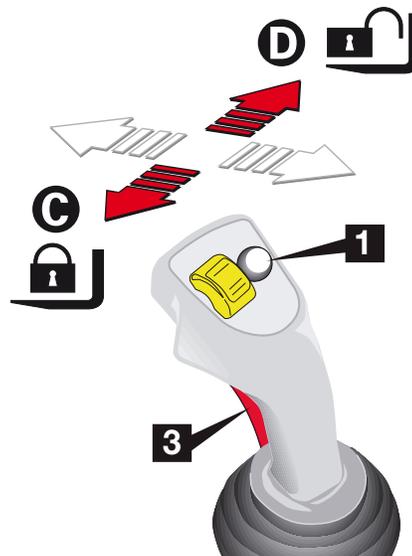
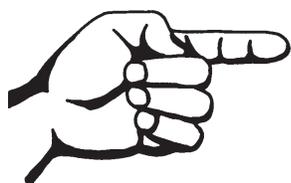
- Portare la leva di comando al centro e premere il pulsante **3**.
- Azionare la leva di comando in direzione **D** per brandeggiare in avanti o in direzione **C** per richiamare l'attrezzo.

Comandi E Strumenti

Bloccaggio rapido attrezzi terminali (*opzionale*)

⚠ PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per bloccare o sbloccare gli attrezzi terminali:

- Portare la leva di comando al centro e premere il pulsante **3**.
- Premere il pulsante **1** e azionare dolcemente la leva di comando in direzione **C** per bloccare l'attrezzo o in direzione **D** per sbloccare l'attrezzo.

Verifiche

Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti in questo manuale dell'operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

Prendere visione e comprendere il controllo preoperativo prima di procedere al capitolo successivo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima adi utilizzare la macchina.

4 Controllare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

Controllo preoperativo Elementi fondamentali

Controllo preoperativo e manutenzione ordinaria della macchina sono di competenza all'operatore.

Il controllo preoperativo è un'ispezione visiva eseguita dall'operatore prima di ogni turno di lavoro per determinare l'esistenza do anomalie prima di procedere alla prova delle funzioni.

Il controllo preoperativo serve inoltre a stabilire se sono necessari interventi di manutenzione ordinaria. L'operatore può eseguire solo gli interventi di manutenzione ordinaria specificati nel presente manuale.

Consultare l'elenco nella pagina successiva e verificare ciascun componente.

Se si rileva un danno o una qualsiasi modifica non autorizzata rispetto alle condizioni originarie, contrassegnare e porre fuori servizio la macchina.

Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore. Dopo aver completato le riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo prima di procedere alla prova delle funzioni.

Gli interventi di manutenzione programmata devonoessere eseguiti da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore.

Verifiche

CONTROLLO PREOPERATIVO

- Assicurarsi che i manuali dell’operatore siano integri, leggibili e riposti all’interno della macchina.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili. Consultare il capitolo “**Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina**”.
- Controllare eventuali perdite di olio motore e il corretto livello dell’olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo “**Manutenzione**”.
- Controllare eventuali perdite di olio dagli assali e il corretto livello dell’olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo “**Manutenzione**”.
- Controllare eventuali perdite di olio del sistema idraulico e il corretto livello dell’olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo “**Manutenzione**”.
- Controllare eventuali perdite di liquido refrigerante del motore e il corretto livello del liquido refrigerante. Aggiungere liquido refrigerante se necessario. Consultare il capitolo “**Manutenzione**”.
- Controllare eventuali perdite di fluido delle batterie e il corretto livello del fluido. Aggiungere acqua distillata se necessario. Consultare il capitolo “**Manutenzione**”.

Controllare i seguenti componenti o le seguenti aree per rilevare eventuali danni, componenti mancanti o non adeguatamente montati e modifiche non autorizzate:

- componenti elettrici, cablaggi e cavi elettrici
- tubazioni idrauliche, raccordi, cilindri e distributori
- serbatoi del carburante e del sistema idraulico
- pompa e motore di traslazione e assali di trasmissione
- impianto di sterzo
- sistema frenante
- pattini scorrimento bracci telescopici
- pulire i vetri, i fari e gli specchi retrovisori
- motore e relativi componenti
- avvisatore acustico
- fanali
- comando accensione macchina
- dadi, bulloni e altri fermi

Controllare l’intera macchina per rilevare l’eventuale presenza di:

- incrinature nelle saldature o nei componenti strutturali
- ammaccature o danni alla macchina

* Assicurarsi che tutti i componenti strutturali e altri componenti critici siano presenti e tutti i relativi fermi e perni siano montati e adeguatamente serrati.
* Dopo aver completato il controllo, accertarsi che tutti i coperchi degli scomparti siano montati nella giusta posizione e bloccati.

Qualora anche un solo controllo non dia esito positivo, non iniziare il lavoro, fermare la macchina e procedere alla riparazione dell'inconveniente.

Controllo dei pneumatici

* Verificare la corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Vedere "**Gonfiaggio pneumatici**" nella sezione manutenzione.
* Controllare la presenza di tagli o la rottura di tele evidenziate da bugnature.

Lo scoppio di un pneumatico può provocare gravi lesioni; non usare la macchina con pneumatici danneggiati, non correttamente gonfiati od usurati.

ATTENZIONE

Qualora la macchina debba essere utilizzata in ambiente marino o similare proteggerla con appropriato trattamento di antisalsedine per evitare la formazione di ruggine.

Verifiche

PROVA DELLE FUNZIONI, ELEMENTI FONDAMENTALI

La prova delle funzioni è stata progettata per rilevare eventuali guasti prima dell'utilizzo della macchina. L'operatore deve attenersi alle istruzioni fornite per eseguire la prova di tutte le funzioni della macchina. Non utilizzare mai una macchina guasta. In presenza di guasti, contrassegnare e porre fuori servizio la macchina. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore. Al termine delle riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo e la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti in questo manuale dell'operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

Prendere visione e comprendere il controllo preoperativo prima di procedere al capitolo successivo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

4 Controllare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

PROVE

1 Scegliere un'area di prova stabile, livellata e libera da ostacoli. Accertarsi che non vi sia alcun carico sulle forche o sull'attrezzo terminale.

2 Accedere al comparto operatore e sedersi al posto di guida.

3 Allacciare la cintura di sicurezza.

4 Regolare tutti gli specchietti. Vedi capitolo "Regolazione degli specchi retrovisori".

5 Verificare che il freno a mano sia inserito e la leva di trasmissione sia in folle.

6 Avviare il motore attenendosi alle istruzioni del capitolo **"Avviamento Motore"** nella sezione "Funzionamento ed Uso".

Verifica della leva di comando (con pressione del pulsante 3)

7 Azionare la leva di comando e provare a sollevare ed abbassare il braccio, e a richiamare le forche avanti ed indietro.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

8 Azionando la rotellina, provare a sfilare e richiamare il braccio.

⊙ Risultato: La funzione deve risultare operativa.

9 Mediante la leva di comando ed il pulsante bianco, provare a bloccare e sbloccare l'attrezzo terminale.

⊙ Risultato: La funzione deve risultare operativa.

Verifica della sterzatura

10 Premere il lato destro del selettore per selezionare la sterzatura su quattro ruote.

11 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante; quelle posteriori nella direzione opposta.

12 Allineare le ruote.

13 Portare il selettore in posizione centrale per selezionare la sterzatura su due ruote.

14 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante; quelle posteriori devono restare ferme.

15 Allineare le ruote.

16 Portare il selettore sulla posizione di traslazione "a granchio".

Verifiche

17 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori e posteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante.

■ Verifica della tramissione e dei freni

18 Accertarsi che il braccio sia completamente abbassato e richiamato.

19 Premere il pedale del freno di servizio.

20 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di marcia avanti. Rilasciare gradualmente il pedale del freno di servizio. Non appena la macchina inizia a muoversi, premere il pedale del freno di servizio.

⊙ Risultato: La macchina deve traslare in avanti e quindi fermarsi bruscamente.

21 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di retromarcia. Rilasciare gradualmente il pedale del freno di servizio. Non appena la macchina inizia a muoversi, premere il pedale del freno di servizio.

⊙ Risultato: La macchina deve muoversi in retromarcia e quindi fermarsi bruscamente. Con la leva di avanzamento in posizione di retromarcia, l'avvisatore acustico di retromarcia deve attivarsi.

22 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di folle.

23 Premere la parte superiore dell'interruttore del freno di stazionamento.

⊙ Risultato: La spia rossa del freno di stazionamento deve accendersi per indicare che il freno è inserito.

24 Portare la leva di selezione avanzamento prima in avanti e poi indietro.

⊙ Risultato: La macchina non deve muoversi.

25 Premere la parte inferiore dell'interruttore del freno di stazionamento. Lo spegnimento della spia indica che il freno di stazionamento è disinserito.

■ Verifica delle luci di circolazione

26 Verificare il funzionamento di tutte le luci.

■ ISPEZIONE DELL'AREA DI LAVORO

⚠ PERICOLO

L'ispezione dell'area di lavoro consente all'operatore di determinare se la stessa è compatibile con un funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza. Il controllo deve essere eseguito prima di spostare la macchina sul luogo di lavoro.

È responsabilità dell'operatore apprendere e ricordare i pericoli relativi all'area di lavoro e, di conseguenza, essere pronto ad evitarli durante lo spostamento, la predisposizione ed il funzionamento della macchina.

Riconoscere ed evitare le seguenti situazioni di pericolo:

- dirupi o fossati
- presenza di cunette, ostruzioni o detriti al suolo
- superfici in pendenza
- superfici instabili o scivolose
- ostacoli al di sopra della macchina e linee ad alta tensione aeree
- ambienti pericolosi
- superfici portanti non idonee a sostenere tutte le sollecitazioni di carico prodotte dalla macchina
- vento ed intemperie
- presenza di personale non autorizzato
- altre condizioni di potenziale pericolo.

Funzionamento Ed Uso

Questo capitolo indica alcune tecniche e procedure per l'utilizzo in sicurezza della macchina equipaggiata con forche standard. Per l'utilizzo con attrezzi terminali diversi si rimanda alle indicazioni fornite nel capitolo "Accessori opzionali".

Prima di utilizzare la macchina esaminare l'area di lavoro per verificare l'eventuale presenza di condizioni di pericolo. Verificare che non vi siano buche, terrapieni cedevoli o detriti che possano compromettere il controllo della macchina.

Prestare particolare attenzione alla presenza di cavi elettrici. Controllarne la posizione accertandosi che nessuna parte della macchina si trovi ad operare a distanze inferiore a 6 metri dai cavi stessi.

Per un utilizzo in piena sicurezza della macchina verificare sempre il peso dei carichi da movimentare.

Funzionamento Ed Uso

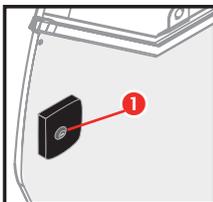
SALITA SULLA MACCHINA

INGRESSO IN CABINA

Accertarsi sempre che scarpe e mani siano asciutte e pulite prima di salire il gradino di accesso al posto di guida. Volgersi sempre verso la macchina per entrare o uscire dalla cabina afferrando con le mani gli appositi sostegni.

La cabina del sollevatore è dotata di porta di accesso sul lato sinistro.

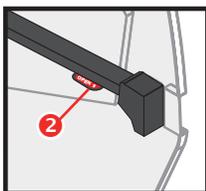
Per l'apertura della porta dall'esterno:

- Inserire la chiave e far scattare la serratura **1**.
- Premere il pulsante **1** ed aprire lo sportello.

Per richiudere la porta dall'interno:

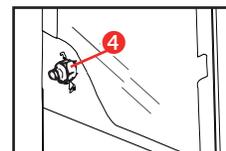
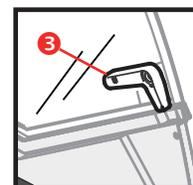
- Tirarla con decisione: la porta si blocca da sola.

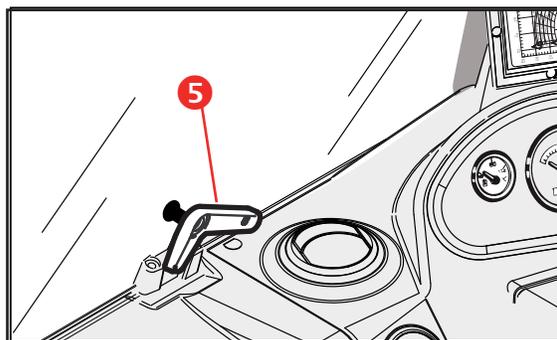
Per aprire la porta dall'interno:

- Abbassare la leva **2** e far scattare la serratura per aprire la porta completa.
- Ruotare la maniglia **3** per aprire solo la parte superiore della porta spalancandola fino a bloccarla sull'apposito ritegno.

ATTENZIONE

Qualora la parte superiore della porta non fosse ancorata alla parte posteriore della cabina è assolutamente necessario fissarla alla parte inferiore della porta stessa.

Per liberare la portiera agganciata in posizione aperta:

- Premere il pulsante **4** per liberare la portiera dall'aggancio di ritenuta.
- Dopo averla liberata dall'aggancio in apertura richiuderla sulla parte inferiore per mezzo della maniglia **3**.

Uscita dalla cabina in situazione di emergenza

In caso di emergenza, è possibile abbandonare la cabina utilizzando il vetro anteriore o quello posteriore. Il vetro posteriore dispone di maniglie che consentono l'apertura parziale del vetro mantenute in posizione di blocco da dadi ad alette che, se rimossi, consentono l'apertura completa del vetro.
Il parabrezza ha una maniglia **5** che, se girata, consent all'operatore di uscire.

Funzionamento Ed Uso

REGOLAZIONE DEL SEDILE

Un'accurata regolazione del sedile consente all'operatore una guida sicura e confortevole. Il sedile del sollevatore è dotato di dispositivi che consentono di regolarne il molleggio, l'altezza e la distanza dai comandi.

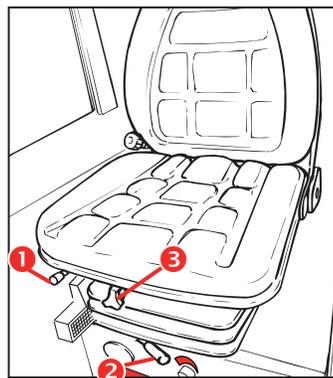
- **Regolazione della distanza del sedile dai comandi**
  Il sedile dispone di regolazione per l'avanzamento o l'arretramento rispetto al volante.
  Per la regolazione agire sulla leva **1** verso l'esterno e fare forza sul sedile nella direzione desiderata. A spostamento avvenuto rilasciare la leva assicurandosi che il sedile resti bloccato nella posizione prescelta.

- **Regolazione del molleggio**
  Inclinare la leva **2** di 45° verso il fronte macchina quindi ruotarla in senso orario per aumentare il molleggio o in senso antiorario per diminuirlo. Ad operazione ultimata, riportare la leva in posizione di riposo.

- **Regolazione dell'altezza**
  Ruotare il pomello **3** in senso orario per sollevare la seduta, ruotarlo in senso antiorario per abbassarla.

In alcuni sedili la regolazione dell'altezza è ottenuta con 3 posizioni predefinite. La regolazione si ottiene sollevando il sedile fino ad udire un clak di aggancio in posizione. Per abbassare la seduta è necessario sollevare a fine corsa il sedile per sganciarne il meccanismo; rilasciandolo ritornerà nella posizione più bassa.

ATTENZIONE

- ***Il sedile è per una sola persona.***
- ***Non regolare il sedile con la macchina in movimento.***

ALLACCIAMENTO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Sedere correttamente al posto di guida, quindi:

- Le cinture sono dotate di arrotolatore. Per allacciarle tirare la linguetta **1** e inserirla nella fibbia **2** fino ad ottenere l'aggancio.
- Per sganciare le cinture premere il pulsante **3** ed estrarre la linguetta dalla fibbia.
- Verificare che le cinture appoggino sui fianchi e non sullo stomaco.
- La lunghezza della cintura può essere regolata alla sua estremità. Assicurarsi di mantenere la fibbia in posizione centrale.

PERICOLO

Non allecciare le cinture di sicurezza potrebbe causare serie ferite o addiritture la morte dell'operatore

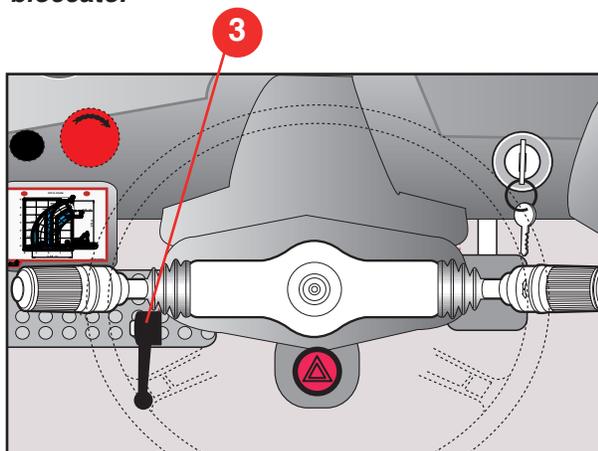
Funzionamento Ed Uso

■ REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DEL VOLANTE

Il volante di guida dispone della regolazione di inclinazione.
Per regolare l'inclinazione del volante allentare la leva **3** e tirare od allontanare il volante nella posizione desiderata, quindi serrare nuovamente la leva **3**.

Prima di iniziare le operazioni di guida, accertarsi sempre che il volante sia perfettamente bloccato.

■ ACCENSIONE PLAFONIERA IN CABINA

La plafoniera in cabina dispone di luce di illuminazione interna, sulla traversa posteriore superiore. La sua accensione è controllata dall'interruttore.

Funzionamento Ed Uso

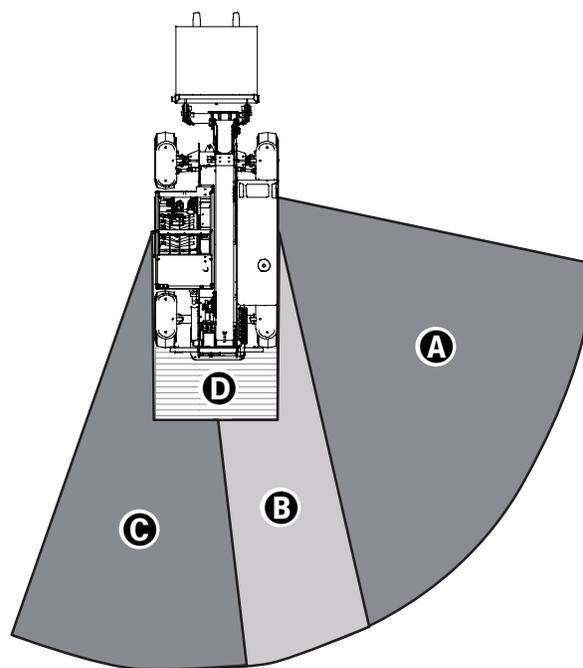
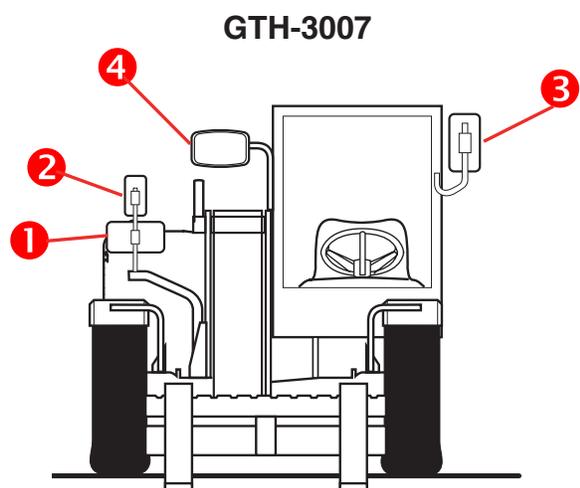
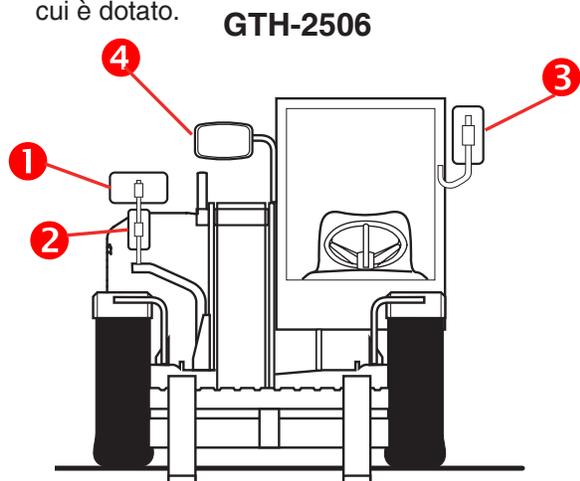
■ REGOLAZIONE DEGLI SPECCHI RETROVISORI

La macchina dispone di quattro specchi retrovisori esterni:

- Lo specchio convesso destro ❶ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno in posizione avanzata e tale da consentire il controllo dello spazio Ⓐ retrostante la macchina sul lato destro. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.
- Lo specchio retrovisore destro ❷ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno e consente il controllo della carreggiata Ⓑ nello spazio retrostante la macchina. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.

- Lo specchio retrovisore sinistro ❸ è posizionato sul montante superiore sinistro del parabrezza tale da consentire il controllo dello spazio Ⓒ retrostante la macchina sul lato sinistro. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.
- Lo specchio retrovisore convesso ❹ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno posizionata dietro il braccio e consente il controllo dello spazio Ⓓ dietro la macchina e della parte posteriore del telaio. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.

GTH-2506

GTH-3007

Una modifica del sollevatore può influire sula visibilità dell'operatore.

Funzionamento Ed Uso

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Per l'avviamento a basse temperature, vedi par. "**Avviamento del motore a basse temperature**".

- Inserire il freno di stazionamento.
- Portare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Premere il pedale dell'acceleratore a fine corsa.
- Avviare il motore ruotando il commutatore di avviamento in posizione **2** rilasciandolo non appena il motore si sarà avviato. Qualora, dopo circa 20 secondi, l'avviamento del motore non avesse luogo, rilasciare la chiave ed attendere circa due minuti prima di tentare un nuovo avviamento.

- Ad avviamento avvenuto ridurre al minimo i giri del motore, ed attendere alcuni minuti prima di inserire la marcia, in modo da permettere un progressivo riscaldamento dell'olio motore e per ottimizzarne la lubrificazione.
- Qualora il motore fosse stato avviato con sorgente esterna rimuovere i cavi di collegamento (vedere il capitolo successivo).

ATTENZIONE

Se i segnalatori luminosi non si spengono o si accendono quando il motore è in moto, arrestarlo immediatamente e ricercare le cause del malfunzionamento.

PERICOLO

Dopo l'avviamento, scendendo dal posto di guida, il motore resta in moto. NON ALLONTANARSI DAL POSTO DI GUIDA SENZA AVER PRIMA SPENTO IL MOTORE, ABBASSATO A TERRA IL BRACCIO, POSTO IL DEVIOGUIDA IN POSIZIONE NEUTRA ED INSERITO IL FRENO DI STAZIONAMENTO.

Non è possibile avviare il motore se il devioguida non è in posizione neutra.

AVVIAMENTO DEL MOTORE CON SORGENTE ESTERNA

ATTENZIONE

Non avviare la macchina mediante l'uso di avviatori rapidi per non danneggiare le schede elettroniche.

PERICOLO

Quando si procede all'avviamento mediante sorgente di alimentazione esterna, con collegamento alla batteria di un'altra macchina, accertarsi che i due mezzi non entrino in contatto tra loro onde evitare una possibile formazione di scintille. Le batterie producono un gas infiammabile che le scintille potrebbero incendiare causando, di conseguenza, l'esplosione della batteria stessa.

Non fumare durante il controllo dell'elettrolita.

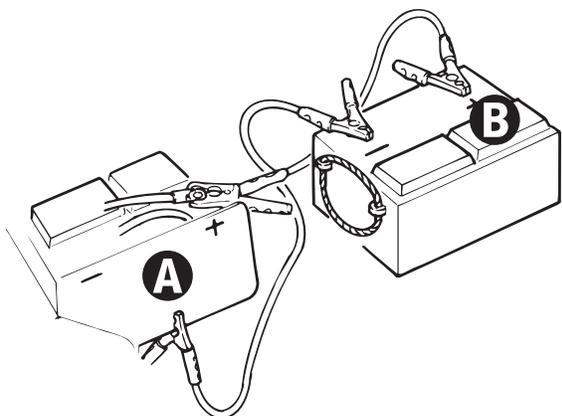
Tenere lontano dal cavo positivo (+) della batteria qualsiasi oggetto metallico come fibbie, cinturini di orologi, ecc., poiché potrebbero causare un corto circuito tra lo stesso polo e le lamiere adiacenti con conseguente pericolo di ustioni per l'operatore.

La batteria di emergenza deve avere la stessa tensione nominale e capacità della batteria montata sul sollevatore.

Per l'avviamento con una sorgente di alimentazione esterna procedere come segue:

- Disinserire, tramite le apposite leve di comando, gli utilizzi eventualmente inseriti.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle ed inserire il freno di stazionamento.

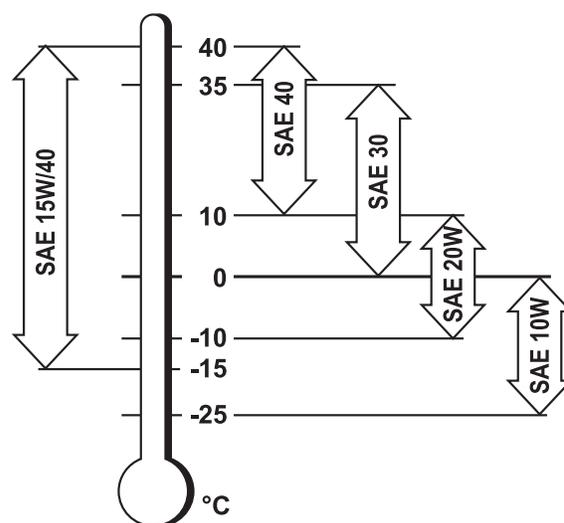
Funzionamento Ed Uso

- Assicurarsi che la batteria da soccorrere **A** sia ben collegata a massa, che i tappi siano ben serrati e che il livello dell'elettrolita sia regolare.
- Collegare le due batterie seguendo le indicazioni riportate in figura collegando prima i poli positivi delle due batterie tra loro e quindi il polo della batteria ausiliaria **B** alla massa della macchina.
- Se la batteria di soccorso si trovasse su un'altro mezzo assicurarsi che non sia in contatto col mezzo da soccorrere. **Per evitare danneggiamenti alla strumentazione elettronica della macchina, il motore del mezzo di soccorso deve essere spento.**

- Procedere alla messa in moto del sollevatore agendo sul commutatore di accensione.
- Scollegare i cavi togliendo prima il cavo negativo dalla massa poi dalla batteria di soccorso. Scollegare il cavo positivo dalla batteria da soccorrere e quindi dalla batteria di soccorso.

⚠ PERICOLO

Utilizzare solo una batteria a 12 V in quanto altri dispositivi (caricabatterie, ecc.) possono provocare lo scoppio della batteria o danni all'impianto elettrico.

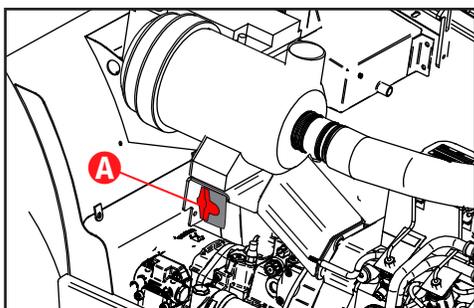
AVVIAMENTO DEL MOTORE A BASSE TEMPERATURE

In caso di avviamento a freddo è consigliato l'uso di oli con viscosità SAE adeguata alla temperatura esterna.
Allo scopo consultare il manualed'uso e manutenzione del motore.
La macchina viene fornita con olio SAE 15W/40.

Per l'avviamento a freddo procedere come segue:

- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Ruotare il commutatore di avviamento sulla posizione di preriscaldo: si accende la spia **11.13**. Premere il pedale dell'acceleratore a fine corsa quindi avviare il motore ruotando il commutatore di avviamento. Rilasciarlo non appena il motore si avvia.
- Ad avviamento avvenuto ridurre al minimo i giri del motore, ed attendere alcuni minuti prima di inserire la marcia, in modo da permettere un progressivo riscaldamento dell'olio motore e per ottimizzarne la lubrificazione.

Funzionamento Ed Uso

DISCONNETTERE LA BATTERIA

Durante lavori di manutenzione, riparazione o saldatura girare l'interruttore dello staccabatteria **A** che è posizionato all'interno del vano motore, sotto il filtro aria del motore.

AVVIAMENTO DELLA MACCHINA

Dopo avere portato il motore alla temperatura di regime accertarsi che tutti gli organi siano in posizione di trasferimento e che la leva di avanzamento sia in folle, quindi procedere come segue:

- Selezionare il tipo di sterzatura desiderato.
- Selezionare il senso di avanzamento desiderato (avanti o indietro).
- Rilasciare il freno di stazionamento.
- Agire gradualmente sul pedale dell'acceleratore per iniziare lo spostamento.

PERICOLO

Non azionare la leva di selezione marcia avanti/indietro con macchina in movimento. La macchina invertirebbe bruscamente la direzione di marcia con gravi pericoli per l'operatore.

ARRESTO E PARCHEGGIO DELLA MACCHINA

Arrestare la macchina, quando è possibile, su un terreno pianeggiante, asciutto e stabile; quindi procedere come segue:

- Arrestare dolcemente la macchina rilasciando gradualmente il pedale dell'acceleratore e premendo sul pedale del freno di servizio.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Inserire il freno di stazionamento e verificare che si accenda la relativa spia sul cruscotto.
- Rilasciare il pedale del freno di servizio.
- Appoggiare a terra l'attrezzo terminale montato sul braccio.
- Ruotare la chiave del commutatore di avviamento in posizione "**0**" ed estrarre la chiave.
- Scendere dal posto di guida e chiudere a chiave la porta della cabina.

Volgersi sempre verso la macchina per scendere dal posto di guida; accertarsi che scarpe e mani siano pulite ed asciutte ed afferrare con le mani gli appositi sostegni per evitare di scivolare o cadere.

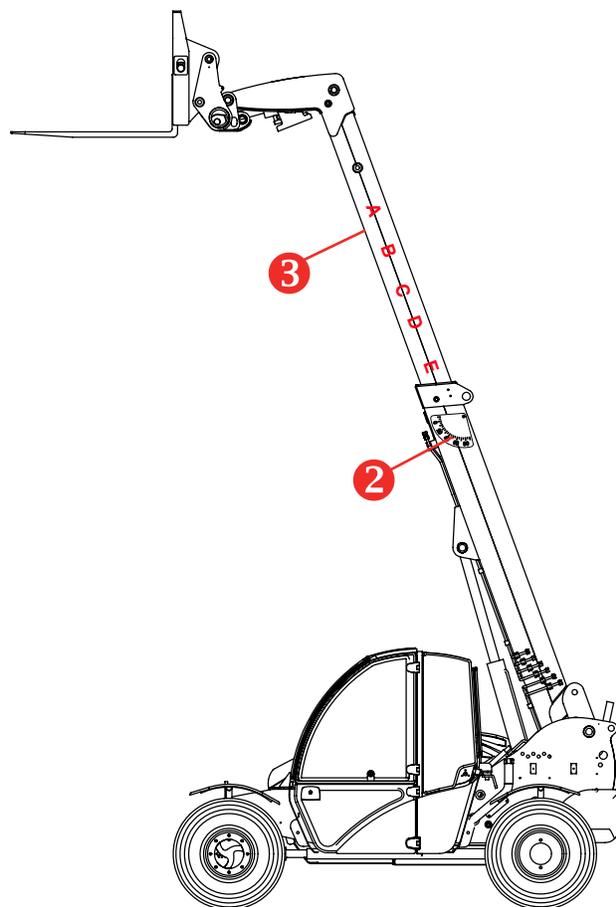
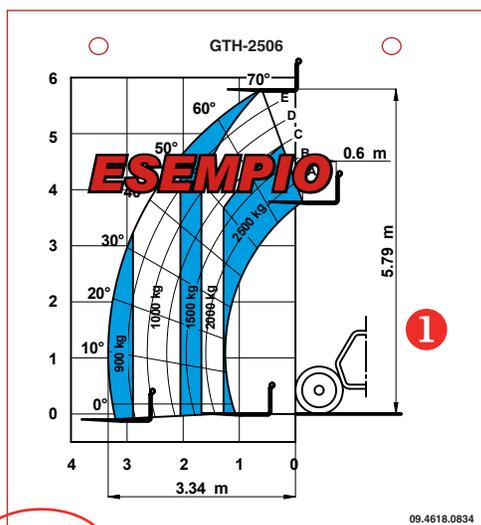
Dopo ogni arresto della macchina inserire sempre il freno di stazionamento per prevenire possibili spostamenti del mezzo.

Funzionamento Ed Uso

IMPIEGO DELLE TABELLE DI CARICO

Le tabelle di carico **1** indicano il carico massimo ammissibile in funzione dell'estensione del braccio e del tipo di attrezzo utilizzato.
Consultarle sempre per operare in sicurezza.
L'entità di sfilo del braccio è rilevabile mediante le lettere (**A**, **B**, **C**, **D**, **E**) verniciate sul braccio (pos.**3**).
I gradi di inclinazione reali del braccio, invece, sono visibili mediante l'indicatore ad angolo **2.**
Tutte le tabelle di carico sono posizionate su uno speciale supporto posto nel lato sinistro della cabina.
Il cartellino **4** posto sul fondo di ogni tabella di carico indica il tipo di attrezzo in uso.

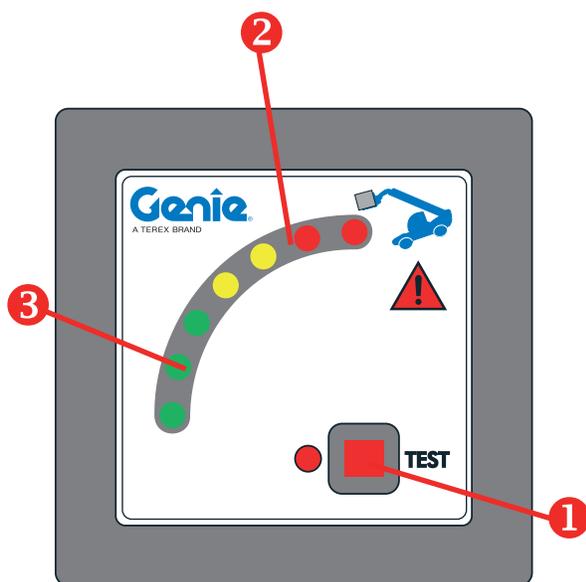
Le tabelle applicate in cabina si riferiscono a macchina ferma su terreno solido e ben livellato. Sollevare i carichi di pochi centimetri e verificarne la stabilità prima di effettuare il sollevamento vero e proprio.

Le tabelle qui rappresentate hanno soltanto valore illustrativo. Per determinare i limiti di carico riferirsi esclusivamente a quelle applicate all'interno della cabina della macchina.

Funzionamento Ed Uso

SISTEMA DI CONTROLLO STABILITÁ

Sulla traversa anteriore della cabina è presente il dispositivo limitatore **6** che segnala il progressivo variare del grado di stabilità della macchina e la blocca prima di raggiungere condizioni critiche.

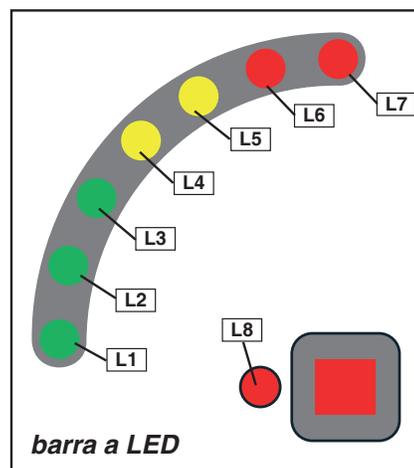
Descrizione dei comandi

1. Utilizzato solo per taratura
2. Barra a LED indicatore stabilità
3. Spia verde di corretta alimentazione
4. Spia allarme generale

Utilizzo

Alla messa in moto della macchina il sistema di controllo effettua un check diagnostico:

- la barra a led **2** passa gradualmente da verde a rossa
- il cicalino suona
- si accendono il LED **L8** e la spia di allarme generale **4**

- le spie **L8** e **4** si spengono
- la barra a led **2** si spegne gradualmente.

Durante l'uso della macchina la barra a led **2** si accende gradualmente in proporzione alle condizioni di stabilità.

LED verdi (**L1**, **L2** e **L3**): sono accesi in condizione normale di lavoro, quando la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite varia da 0 a 79. La macchina è stabile.

LED arancioni (**L4** e **L5): ** si accendono quando la macchina è prossima all'instabilità: la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è compresa tra 80 e 99.
Il sistema entra in **pre-allarme**: il cicalino emette un suono intermittente ed i movimenti di sfilo e discesa braccio e brandeggio forche in avanti vengono rallentati.

LED rossi (**L6** e **L7): ** Pericolo di ribaltamento! la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore

Funzionamento Ed Uso

limite è 100 o superiore.
La macchina entra in condizione di **allarme**: il cicalino emette un suono continuo ed ogni movimento pericoloso viene bloccato: sollevamento del braccio, discesa del braccio, sfilo del braccio, brandeggio in avanti delle forche. Sono permesse solo le manovre di richiamo del carico entro i limiti di sicurezza.

Codici di allarme e ripristino

Il limitatore è munito di sistema di auto-diagnostica in grado di rilevare avarie dei trasduttori, rotture di cavi e guasti del sistema elettronico. Quando viene rilevato un guasto, il limitatore si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose. Si accende la spia di allarme generale **4** ed il LED **L8** inizia a lampeggiare indicando un codice di allarme. I codici relativi al guasto individuato sono riportati nella sezione "**Malfunzionamento e Ricerca guasti**".

PERICOLO

Prima di utilizzare la macchina, accertarsi che il primo LED verde del sistema di controllo sia acceso.
L'indicatore di stabilità non deve essere impiegato per la verifica del carico da sollevare: è esclusivamente progettato per segnalare eventuali sbilanciamenti della macchina lungo l'asse di avanzamento.
Tali sbilanciamenti possono essere anche causati da un uso troppo brusco della leva di comando durante la movimentazione dei carichi. Qualora, durante il lavoro, si accendessero più luci di segnalazione dosare con cura la forza di azione sulle leve usando maggiore delicatezza.

MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Regolazione delle forche

Con forche tipo FEM (opzionali)

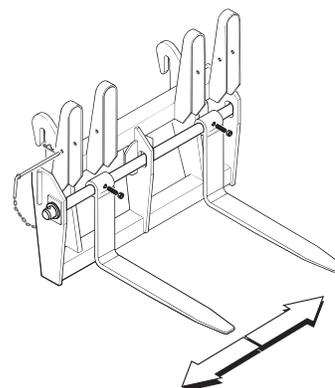
Le forche devono essere regolate in larghezza in funzione del carico da manipolare. Allo scopo:

- Sollevare la levetta di arresto delle forche.
- Spostare le forche nella posizione desiderata quindi agganciare nuovamente la leva di arresto.

Con forche flottanti

Qualora siano presenti le forche flottanti:

- Allentare il dado delle viti di fermo.
- Sollevare le forche e farle scorrere sul perno fino ad ottenere la distanza desiderata.
- Bloccare le viti di fermo e serrare il dado.

PERICOLO

- ***Il baricentro del carico deve sempre trovarsi tra le due forche.***
- ***Assicurarsi di conoscere il peso del carico prima di movimentarlo.***
- ***Non superare il limite di carico ammesso in rapporto alla lunghezza di sbraccio.***
- ***Consultare ed applicare i limiti di carico indicati nella tabella applicata sul vetro all'interno della cabina.***
- ***Distanziare le forche quanto più possibile in rapporto al carico da movimentare.***

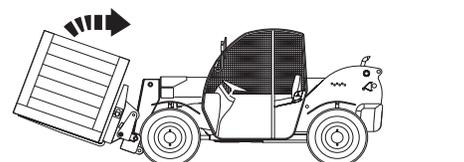
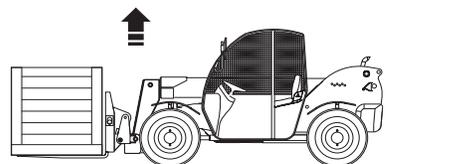
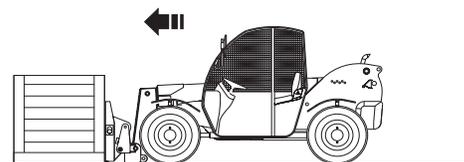
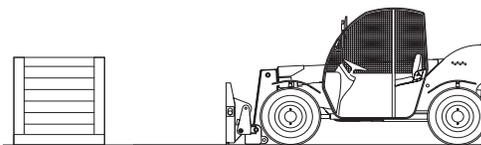
Funzionamento Ed Uso

FASI DI LAVORO

PERICOLO

L'operatore deve esaminare attentamente il proprio campo visivo quando utilizza il sollevatore.

Fase di carico

- Avvicinarsi perpendicolarmente al carico da movimentare controllando sulla livella a bolla d'aria il corretto livellamento della macchina.
- Inserire le forche, per tutta la loro lunghezza, sotto il carico e sollevarlo di alcuni centimetri da terra.
- Brandeggiare le forche all'indietro per richiamare il carico.

Durante la movimentazione del carico i rischi sono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra.

Fase di traslazione

- Evitare partenze o frenate brusche.
- Eseguire il trasferimento al luogo di scarico prestando la massima cautela e mantenendo il carico sollevato a non più di 20÷30 cm da terra.
- Adeguare la velocità al tipo di terreno su cui si opera per evitare pericolosi sobbalzi o sbandamenti del mezzo e la conseguente perdita del carico.
- Affrontare eventuali rampe o pendenze sempre con il carico a monte.

PERICOLO

Se un carico sospeso o la conseguente geometria del braccio dovessero causare un blocco sostanziale l'operatore dovrebbe prendere in considerazione un mezzo di trasporto alternativo

È vietato affrontare le pendenze lateralmente poiché questa errata manovra è la principale causa di incidenti per ribaltamento del mezzo.

Funzionamento Ed Uso

Fase di scarico

- Avvicinarsi alla zona di scarico con le ruote diritte ed arrestare dolcemente la macchina lasciando lo spazio sufficiente per la manovra del braccio.
- Inserire il freno di stazionamento e mettere in folle la trasmissione.
- Posizionare il carico alcuni centimetri sopra la posizione desiderata e mettere in piano le forche.
- Abbassare il carico fino a scaricare il peso dalle forche.
- Ritirare le forche con cautela agendo sul richiamo del braccio e, se necessario, modificando l'altezza del braccio stesso mentre le forche fuoriescono al di sotto del carico.
- Dopo aver liberato completamente le forche dal carico riportarle in posizione di trasferimento.
- Liberare il freno di stazionamento e predisporsi per un nuovo ciclo di lavoro.

Funzionamento Ed Uso

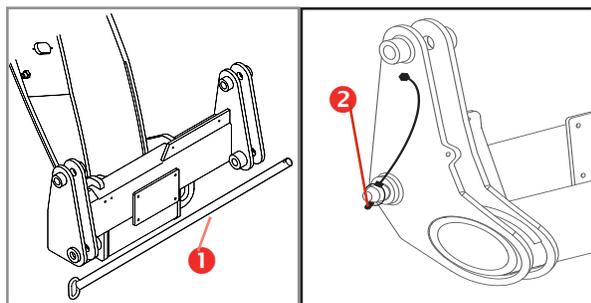
SOSTITUZIONE DEGLI ATTREZZI TERMINALI

ATTENZIONE

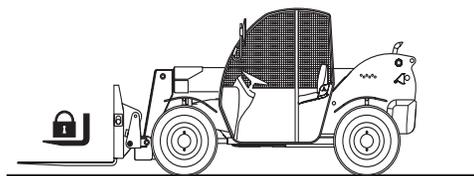
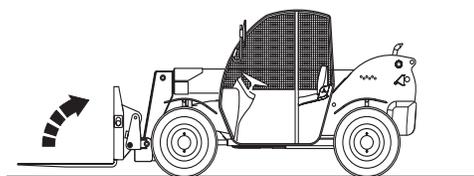
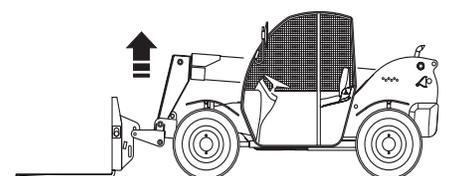
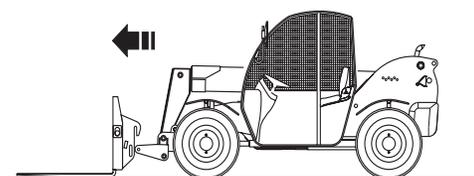
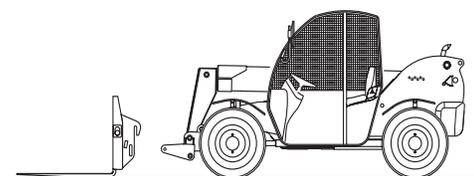
Utilizzare esclusivamente gli attrezzi terminali progettati e previsti dalla Terexlift per il sollevatore e trattati singolarmente nella sezione "Accessori opzionali".

Versione con BLOCCAGGIO MANUALE

Per la sostituzione degli attrezzi terminali procedere come segue:

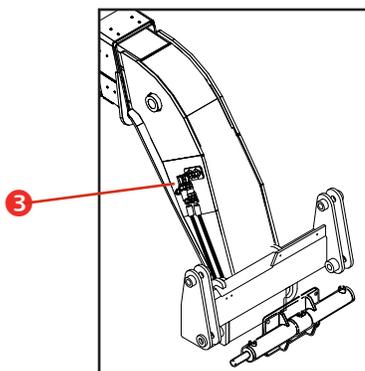
- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'attrezzo montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'attrezzo può essere dotato.
- Sfilare il perno **1** che blocca l'attrezzo dopo aver rimosso la spina a scatto di sicurezza **2** posta alla sua estremità.

- Appoggiare a terra l'attrezzo.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'attrezzo.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'attrezzo quindi portarsi sul nuovo attrezzo che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo attrezzo.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'attrezzo che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta attrezzi.
- Reinserire il perno **1** avendo cura di fissarlo con la spina a scatto di sicurezza **2** precedentemente smontata.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'attrezzo può essere dotato.

PERICOLO

Dopo la sostituzione dell'attrezzo terminale, prima di operare con la macchina, verificare visivamente che l'attrezzo sia ben agganciato al braccio. Un attrezzo non agganciato correttamente è un pericolo sia per l'operatore che per eventuali persone o cose presenti sul posto.

Funzionamento Ed Uso

Versione con BLOCCAGGIO IDRAULICO (opzionale)

Per la sostituzione degli attrezzi terminali procedere come segue:

- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'attrezzo montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'attrezzo può essere dotato e riconnettere i tubi per il cilindro di bloccaggio idraulico degli attrezzi sugli innesti **3**.

- Appoggiare a terra l'attrezzo.
- Rimuovere il perno di sicurezza **2** posto alla sua estremità.
- Liberare l'attrezzo terminale in uso agendo sul comando del cilindro di blocco/sblocco attrezzi.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'attrezzo.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'attrezzo quindi portarsi sul nuovo attrezzo che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo attrezzo.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'attrezzo che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta attrezzi.
- Agire sulla leva di comando (opzionale) per il bloccaggio definitivo dell'attrezzo e fissarlo con il perno sicurezza **2** precedentemente spostato.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'attrezzo può essere dotato.

⚠ PERICOLO

Si raccomanda di ricollegare sempre le condotte di aggancio/sgancio accessori alle rispettive sedi "di riposo" opportunamente predisposte sulla sommità del braccio, indipendentemente dal tipo di accessorio utilizzato. Prima di movimentare il braccio accertarsi che l'accessorio sia correttamente bloccato tramite il cilindro di aggancio rapido e fissato col perno manuale di blocco.

Funzionamento Ed Uso

TRASFERIMENTO SU STRADA O SUL CANTIERE DI LAVORO

Per eseguire i trasferimenti su strade pubbliche attenersi scrupolosamente alle leggi sulla circolazione stradale vigenti nel paese in cui si opera.
Tenere comunque presenti le seguenti norme generali:

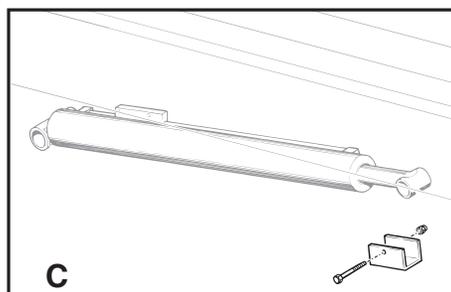
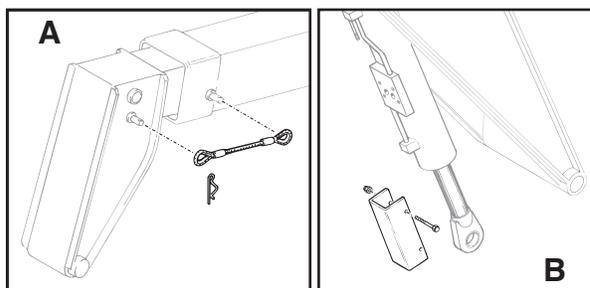
- Avviare il motore.
- Allineare le ruote posteriori.
- **Solo per il mercato italiano, installare i dispositivi di bloccaggio previsti nel libretto di circolazione della macchina:**

1. installare la fune di blocco dello sfilo del braccio **A**;
2. installare il collare di fissaggio **B** sul martinetto di inclinazione;
3. installare il collare di fissaggio **C** sul martinetto di sollevamento.

- Utilizzare le protezioni sui denti delle forche o ribaltare le forche flottanti.
- Richiamare in posizione di trasferimento il braccio e l'attrezzo terminale.
- Posizionare il selettore **Strada/Cantiere** su "STRADA".
- Accertarsi che i fari, l'avvisatore acustico e gli indicatori di direzione siano efficienti.
- Inserire la marcia.
- La velocità di avanzamento sarà determinata dal numero di giri del motore e dalla posizione della leva.

ATTENZIONE

La circolazione su strade pubbliche è ammessa esclusivamente per trasferimenti e senza alcun trasporto di carichi.
La macchina non è atta al traino di rimorchi.

SOLO PER IL MERCATO ITALIANO

Trasporto Della Macchina

MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA IN AVARIA

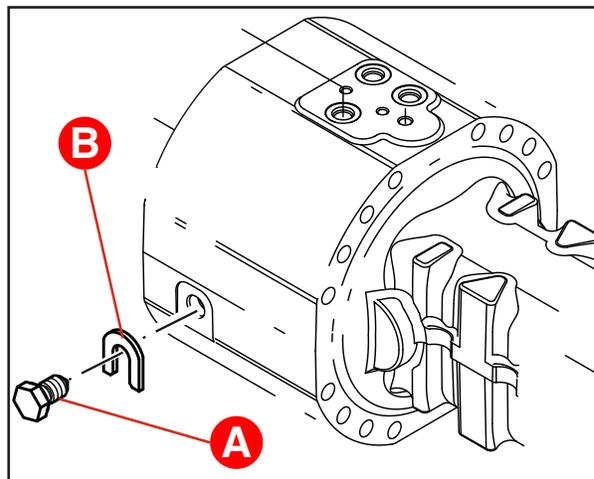
Il traino della macchina è consigliato esclusivamente nel caso in cui non vi siano alternative. È sempre consigliabile, quando è possibile, riparare la macchina sul posto.
Dovendo forzatamente eseguire il traino comportarsi come segue:

- Sbloccare il freno di stazionamento.
- Effettuare il traino per brevi distanze ed a velocità ridotta (inferiore a 5 km/h).
- Impiegare una barra di traino rigida.
- Selezionare la sterzatura su due ruote.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Sollevare le ruote anteriori della macchina.
- Qualora fosse possibile, avviare il motore per avvalersi dell'ausilio dell'idroguida e del sistema frenante.

Sblocco freno negativo

Per sbloccare il freno negativo di una macchina guasta:

- Rimuovere le viti di fissaggio **A** poste alle estremità dell'assale anteriore.
- Rimuovere gli spessori **B** posti sotto le due viti **A**.
- Serrare nuovamente le viti **A** ruotando in modo alternato di mezzo giro la vite anteriore e quella posteriore per sbloccare il freno.

Per bloccare nuovamente il freno negativo, allentare le viti **A** ruotando in modo alternato di mezzo giro la vite anteriore e quella posteriore, quindi riposizionare gli spessori **B** e serrare nuovamente le viti **A**.

Trasporto Della Macchina

SOLLEVAMENTO DELLA MACCHINA

Dovendo sollevare la macchina utilizzare mezzi con caratteristiche di portata idonea al peso del sollevatore. I dati caratteristici e il centro di gravità sono elencati nella sezione **"Dati Tecnici"** del presente manuale.

Per il sollevamento della macchina procedere come segue:

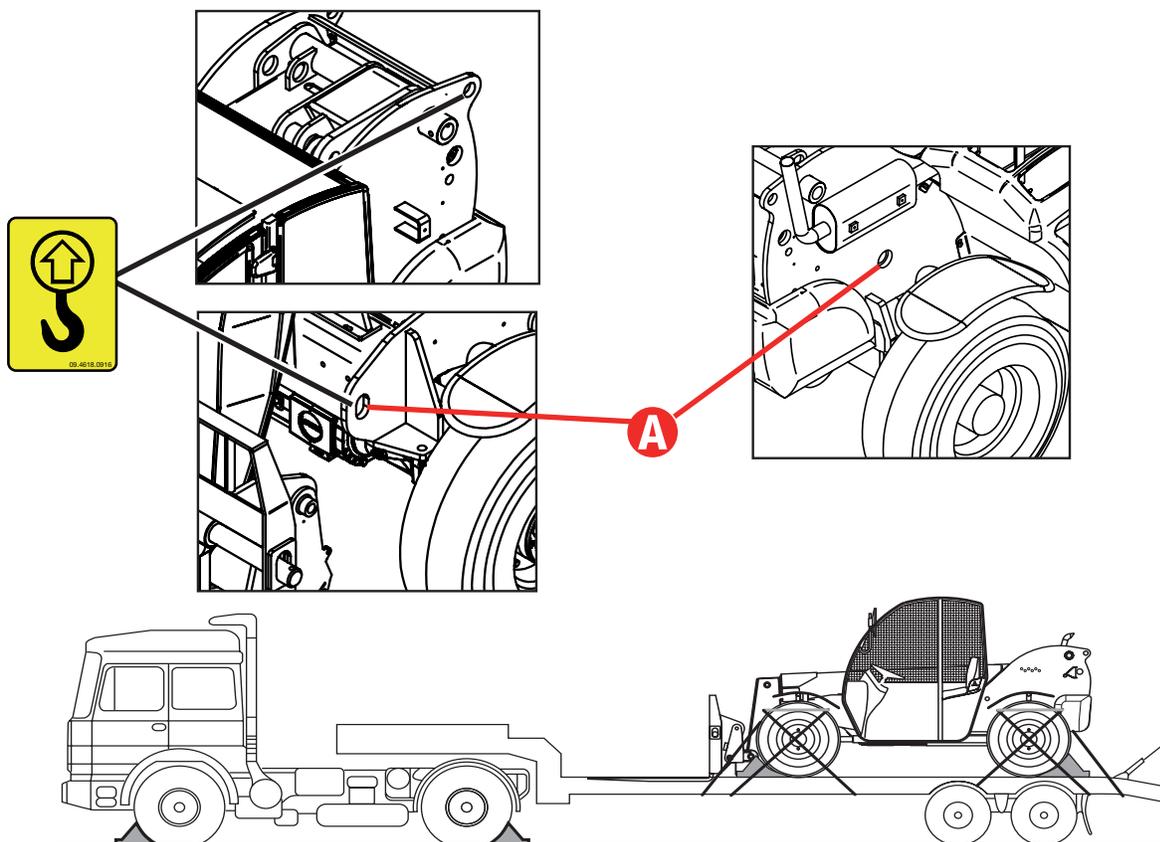
- Far rientrare e abbassare completamente il braccio.
- Inserire il freno di stazionamento e appoggiare l'accessorio in posizione parallela al suolo.
- Spegnere il motore e chiudere la cabina di guida.
- Ancorare le catene nei quattro fori appositi (evidenziati sulla macchina dall'adesivo qui riportato).

ATTENZIONE

Sollevare la macchina solamente dopo che le catene sono state ancorate a tutti i fori.

TRASPORTO SU AUTOMEZZI

Per il trasporto della macchina su veicoli comportarsi come segue:

- Assicurarsi che le rampe siano posizionate in modo corretto.
- Richiamare il braccio in posizione di trasporto.
- Guidare con prudenza la macchina sul mezzo di trasporto.
- Inserire il freno di stazionamento ed appoggiare l'attrezzo terminale sul pianale del mezzo.
- Controllare gli ingombri totali siano compresi nei limiti ammessi.
- Arrestare il motore e chiudere la cabina di guida.
- Fissare la macchina sul pianale apponendo cunei alle quattro ruote.
- Ancorare la macchina al pianale del mezzo di trasporto fissandola con catene da ancorare agli appositi ganci **A** predisposti sul telaio.

Trasporto Della Macchina

PARCHEGGIO E FUORI SERVIZIO

Soste brevi

Alla fine di ogni giornata di lavoro, di ogni turno, o comunque durante le soste notturne, parcheggiare la macchina in modo che non rappresenti un pericolo.
Prendere tutte le precauzioni per evitare rischi alle persone che si avvicinano alla macchina quando questa non è in funzione:

- Parcheggiare la macchina in un luogo dove non sia di intralcio.
- Abbassare a terra il braccio con l'attrezzo terminale.
- Azionare il freno di stazionamento.
- Togliere la chiave dal commutatore di avviamento e chiudere con la chiave la porta della cabina.

Lasciare la batteria collegata può comportare il verificarsi di corto circuiti con pericolo di incendio.

Periodi di sosta prolungata

Dovendo parcheggiare la macchina per un lungo periodo di inattività, oltre al rispetto delle norme relative alle soste brevi, si raccomanda di:

- Lavare accuratamente la macchina. A tale scopo, per eseguire nel migliore dei modi questa operazione, si consiglia di smontare griglie e cofani di protezione.
- Dopo il lavaggio asciugare con cura tutte le parti con un getto d'aria.
- Eseguire un completo ingrassaggio della macchina.
- Eseguire un'ispezione generale e sostituire le eventuali parti usurate o danneggiate.
- Riverniciare le parti eventualmente danneggiate od usurate.
- Smontare la batteria e riporla in ambiente asciutto dopo averne lubrificato i poli con vaselina. Eventualmente utilizzarla per altri impieghi o, diversamente, verificarne periodicamente il livello di carica.
- Riempire il serbatoio combustibile per evitare ossidazione delle pareti interne.
- Riporre la macchina in un luogo coperto e ventilato.
- Riavviare il motore per circa 10 minuti almeno una volta al mese.
- In presenza di climi particolarmente rigidi svuotare il radiatore dal liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

Ricordare che anche durante i periodi di inattività prolungata la manutenzione periodica deve essere regolarmente eseguita con particolare riguardo ai liquidi ed a tutti gli elementi soggetti ad invecchiamento. In ogni caso, prima della rimessa in servizio della macchina, effettuare una manutenzione straordinaria con accurato controllo di tutte le parti meccaniche, idrauliche ed elettriche.

Trasporto Della Macchina

PULIZIA E LAVAGGIO DELLA MACCHINA

Per una corretta pulizia della macchina attenersi alle seguenti operazioni:

- Pulire parti sporche di olio o di grasso solo con solventi a secco o spiriti minerali volatili.
- Prima del montaggio, rimuovere il materiale protettivo che solitamente ricopre i nuovi pezzi di ricambio (prodotti antiruggine, grasso, cere, ecc.).
- Non appena si notano tracce di ruggine nelle parti metalliche della macchina, pulirle con tela smeriglio e ricoprirle con un appropriato rivestimento protettivo (prodotto antiruggine, vernice, olio, ecc.).

ATTENZIONE

Durante il lavaggio evitare l'uso di lance con acqua in pressione, specialmente su alcuni punti della macchina(distributore, elettrovalvole, parti elettriche).

Lavaggio esterno

Prima di procedere al lavaggio assicurarsi di aver spento il motore e di aver chiuso porte e vetri.
Per la pulizia non utilizzare combustibile, ma acqua o getto di vapore.In climi freddi, per impedire il bloccaggio di serrature dopo il lavaggio, occorre asciugarle o eventualmente inumidirle con liquido antigelo.
Prima dell'uso riportare la macchina nelle condizioni precedenti al lavaggio.

Lavaggio interno

Lavare l'interno della macchina solamente a mano con acqua, secchio e spugna. Non utilizzare getti d'acqua in pressione. Al termine asciugare con un panno.

Lavaggio del motore

Lavare il motore assicurandosi di proteggere l'aspirazione del filtro aria a secco dall'entrata di acqua.

ATTENZIONE

Qualora la macchina debba essere utilizzata in ambiente marino o similare proteggerla con appropriato trattamento di antisalsedine per evitare la formazione di ruggine.

SMALTIMENTO

Alla fine del ciclo di lavoro della macchina si raccomanda di non disperderne le parti nell'ambiente, ma affidarsi a ditte specializzate in grado di provvedere a tale operazione nel rispetto delle normative vigenti.

Smaltimento delle batterie

Le batterie al piombo esauste non possono essere abbandonate fra i normali rifiuti solidi industriali, ma, essendo composte da materiali nocivi, devono essere raccolte, smaltite e/o riciclate sotto tutela di leggi degli Stati membri.
La batteria esausta deve essere lasciata in posto asciutto ed isolato. Accertarsi che anche la batteria sia asciutta ed i tappi degli elementi ben chiusi. Porre un cartello di avvertimento sulla batteria che ne segnali il divieto di utilizzo. Se la batteria, prima dello smaltimento, viene lasciata all'aperto sarà necessario asciugarla, stendere un velo di grasso sul cassone e sugli elementi e chiudere i tappi degli elementi stessi. Evitare di farla appoggiare direttamente sul terreno; meglio su assi in legno o su un bancale ed eventualmente coprirla. Lo smaltimento della batteria deve essere eseguito il più rapidamente possibile.

Manutenzione

Osservare e rispettare:

* L'operatore può eseguire solo la manutenzione ordinaria specificata nel presente manuale.
* Gli interventi di manutenzione programmata devono essere completati da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del Costruttore.

Legenda dei simboli di manutenzione:

I seguenti simboli sono stati utilizzati in questo manuale per semplificare la comunicazione delle istruzioni. Uno o più simboli all'inizio di una procedura di manutenzione indicano le seguenti situazioni:

Indica che per l'esecuzione della procedura è necessario l'utilizzo di attrezzi.

Indica che per l'esecuzione della procedura sono necessari nuovi componenti.

Indica che è necessario eseguire la procedura con motore freddo.

Indica l'intervallo degli interventi di manutenzione espresso in ore di lavoro.

ATTENZIONE

Rimuovere l'accessorio prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione.

PREMESSA

Un'accurata e periodica manutenzione garantisce all'operatore una macchina sempre affidabile e sicura.

Per questo motivo, dopo aver operato in condizioni particolari (terreni fangosi, polverosi, lavori gravosi, ecc.) è opportuno lavare, ingrassare ed eseguire una corretta manutenzione della macchina.

Controllare sempre che tutte le parti siano in buone condizioni, che non vi siano perdite di olio, che le protezioni ed i dispositivi di sicurezza siano efficienti, in caso contrario ricercarne le cause e porvi rimedio.

La mancata osservanza delle norme di manutenzione programmata indicata nel presente manuale annulla automaticamente la garanzia di TEREXLIFT.

ATTENZIONE

Per le norme di manutenzione del motore attenersi scrupolosamente allo specifico manuale di Uso e Manutenzione fornito unitamente alla macchina.

ATTENZIONE

Utilizzare solo ricambi originali. Fare riferimento al relativo Manuale Ricambi.

RICAMBI DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA	
Cella di Carico	09.0802.0040
Display LMI	56.0016.0132
Centralina LMI GTH-2506	56.0021.0145
Centralina LMI GTH-3007	56.0021.0146
Pulsante d'Emergenza	56.0016.0091
Microinterruttore Sedile	07.0703.0257
Valvola di Blocco Cilindro Bilanciamento	04.4239.0051
Valvola di Blocco Cilindro Sollevamento	04.4239.0005
Valvola di Blocco Cilindro di Sfilo	04.4239.0005
Valvola di Blocco Cilindro Brandeggio Forche	04.4239.0052

Manutenzione

LUBRIFICANTI - NORME DI IGIENE E SICUREZZA

Igiene
Il contatto prolungato degli oli con la pelle può essere causa di irritazione. È pertanto consigliabile munirsi di guanti in gomma ed occhiali di protezione. Dopo aver maneggiato olii è consigliabile lavare accuratamente le mani con acqua e sapone.

Magazzinaggio
Tenere sempre i lubrificanti in luogo chiuso e lontani dalla portata dei bambini. Non tenere mai i lubrificanti all'aperto e senza etichetta che ne indichi il contenuto.

Smaltimento
L'olio disperso nell'ambiente, nuovo od esausto che sia, è altamente inquinante!
Conservare con cura l'olio nuovo e conservare quello esausto in appositi contenitori per il successivo smaltimento attraverso gli specifici centri di raccolta.

Spargimento
In caso di perdite accidentali di olio agire perchè possa venire assorbito con sabbia o granulato di tipo approvato. Raschiare il composto così ottenuto e provvedere allo smaltimento come rifiuto chimico.

Pronto soccorso

Occhi: Nel caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Perdurando l'irritazione raggiungere il più vicino Centro di pronto soccorso.

Ingestione: Nel caso di ingestione di olio, non provocare il vomito. Chiedere l'intervento di un medico.

Pelle: In casi di eccessivo e prolungato contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone.

Incendio
In caso di incendio utilizzare estintori ad anidride carbonica, a secco oppure a schiuma. Non usare acqua.

Manutenzione

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una manutenzione errata o carente può rendere la macchina pericolosa per l'operatore e per le persone intorno ad essa. Provvedere affinché la manutenzione e la lubrificazione siano regolarmente eseguite secondo quanto indicato dal costruttore in modo da mantenere la macchina efficiente e sicura. Le operazioni di manutenzione sono in relazione alle ore di lavoro eseguite dalla macchina. Controllare e mantenere efficiente il contaore per poter definire correttamente gli intervalli di manutenzione. Assicurarsi che tutti i difetti riscontrati durante la manutenzione vengano prontamente eliminati prima di un nuovo impiego della macchina.

Tutte le operazioni precedute dal simbolo "▲" devono essere eseguite da un tecnico specializzato.

Nelle prime 10 ore di lavoro

1. Controllare i livelli dell'olio nei riduttori, nel ripartitore e nei differenziali.
2. Controllare con frequenza il serraggio dei bulloni delle ruote.
3. Controllare il serraggio della bulloneria in generale.
4. Controllare eventuali perdite di olio dalla raccorderia.

Ogni 10 ore di lavoro oppure giornalmente

1. Controllare il livello dell'olio nel motore.
2. Pulire il filtro aspirazione aria.
3. Pulire, se necessario, il radiatore.
4. Controllare il livello nel serbatoio dell'olio idraulico.
5. Controllare che gli sfili dei tronchi siano bene ingrassati in corrispondenza dello scorrimento dei pattini.
6. Ingrassare la zattera porta attrezzi.
7. Ingrassare tutte le articolazioni del braccio, lo snodo del ponte posteriore, gli alberi di trasmissione, gli assali anteriore e posteriore e le eventuali attrezzature in dotazione alla macchina.
8. Controllare la buona funzionalità dell'impianto elettrico di illuminazione.
9. Controllare la buona funzionalità del sistema frenante e del freno di stazionamento.
10. Controllare l'efficienza del sistema di selezione della sterzatura.
11. Controllare che il sistema di equilibrio delle forche sia efficiente.

Ogni 50 ore di lavoro oppure settimanalmente

Operazioni da effettuare oltre a quelle giornaliere

1. Controllare la tensione della cinghia dell'alternatore.
2. Controllare la pressione dei pneumatici.
3. Controllare il serraggio dei dadi delle ruote.
4. Controllare il serraggio delle viti negli alberi cardanici.

Ogni 250 ore di lavoro o mensilmente

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Sostituire l'olio motore ed il relativo filtro.
2. Controllare il livello dell'olio nei differenziali anteriore e posteriore e nel riduttore.
3. Controllare il livello dell'olio nei quattro riduttori ruote.
4. Controllare l'integrità della cartuccia del filtro aria motore e, se necessario, sostituirla.
5. Controllare il serraggio dei terminali ai poli della batteria.
6. Controllare l'integrità della condotta di aspirazione aria tra motore e filtro.
7. Controllare la condizione degli steli cromati dei cilindri .
8. Controllare che le condotte oleodinamiche non siano usurate per sfregamento con il telaio o con altri organi meccanici.
9. Controllare che non vi sia sfregamento tra i cavi elettrici ed il telaio od altri organi meccanici.
10. ▲ Controllare l'usura dei pattini di scorrimento dei tronchi del braccio.
11. ▲Regolare il gioco dei pattini di guida dei tronchi del braccio.

Manutenzione

12. Asportare il grasso vecchio dal braccio e quindi ingrassare nuovamente le parti in scorrimento dei tronchi.

13. Controllare il livello del liquido nella batteria.

Ogni 3 mesi di lavoro

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Controllare la buona funzionalità delle valvole di blocco.

Ogni 500 ore di lavoro oppure ogni sei mesi

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Controllare visivamente la quantità di fumo dallo scarico del motore.

2. Controllare il serraggio delle viti di fissaggio del motore.

3. Controllare il serraggio delle viti di fissaggio della cabina.

4. Controllare che non vi sia un gioco eccessivo fra perni e boccole in tutte le articolazioni.

5. Sostituire la cartuccia del filtro olio idraulico nel serbatoio.

6. Fare controllare l'efficienza del sistema idraulico da un tecnico specializzato.

7. Sostituire la cartuccia principale del filtro **aria** motore.

8. Sostituire il filtro dell'olio idraulico della trasmissione.

9. Pulire il filtro aria cabina e, se necessario, sostituirlo.

10. Effettuare il primo cambio olio motore e sostituire il relativo filtro.

Ogni 1000 ore di lavoro oppure ogni anno

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Sostituire l'olio dei differenziali anteriore e posteriore e nel ripartitore.

2. Sostituire l'olio nei quattro riduttori ruote.

3. Sostituire l'olio idraulico.

4. Sostituire l’olio motore e il relativo filtro.

■ PROGRAMMA DI SOSTITUZIONE OLI

	Intervento	ore di lavoro *	intervalli di tempo *	Tipo olio
Motore	Controllo livello	10	giornalmente	SHELL RIMULA 15W-40 (API CH-4/CG-4/CF-4/CF; ACEA E3; MB228.3)
	1° cambio	500	-	
	Intervallo cambio olio	1000	annualmente	
Assali e ripartitore	Controllo livello	250	mensilmente	TRACTORENAULT THFI 208 LF SAE 80W API GL4 / FORD M2C 86B Massey Ferguson M1135
	1° cambio	-	-	
	Intervallo cambio olio	1000	annualmente	
Olio idraulico	Controllo livello	10	giornalmente	GAZPROMNEFT HYDRAULIC HDZ 46 (DIN 51524 parte 3 HVLP, ASTM D6158 HV, SAE MS1004 MS)
	1° cambio	-	-	
	Intervallo cambio olio	1000	annualmente	

** Sostituzione olio al primo valore raggiunto.*

Manutenzione

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

PERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con motore spento, freno di stazionamento inserito, organi di lavoro completamente appoggiati a terra e cambio in folle.

PERICOLO

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione che comporti il sollevamento di un componente, fissare in modo stabile e sicuro il componente sollevato prima di eseguire interventi.

PERICOLO

Sono tassativamente vietati interventi sull'impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato.
L'impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull'impianto stesso, non fossero stati scaricati completamente.
Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare 8/10 volte il pedale del freno, a motore spento

PERICOLO

Prima di eseguire interventi sulle linee o su componenti idraulici assicurarsi che non vi siano pressioni residue nell'impianto. A tale scopo, dopo aver spento il motore ed inserito il freno di stazionamento, agire sulle leve di comando dei distributori (alternativamente nei sensi di lavoro) per scaricare la pressione dal circuito idraulico.

ATTENZIONE

Le condotte ad alta pressione possono essere sostituite solo da personale particolarmente qualificato.
Qualsiasi impurità che entra in circolazione nel circuito chiuso determina il repentino deterioramento della trasmissione.

ATTENZIONE

Il personale qualificato che interviene sul circuito idraulico deve curare nel modo più scrupoloso la pulizia delle zone circostanti prima di eseguire l'intervento.

La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

ATTENZIONE

Dovendo eseguire qualsiasi intervento di riparazione o manutenzione ed, in particolare, dovendo eseguire saldature sulla macchina, è necessario disinserire l'interruttore generale della batteria posto all'interno del vano motore, sotto il filtro aria motore.

Manutenzione

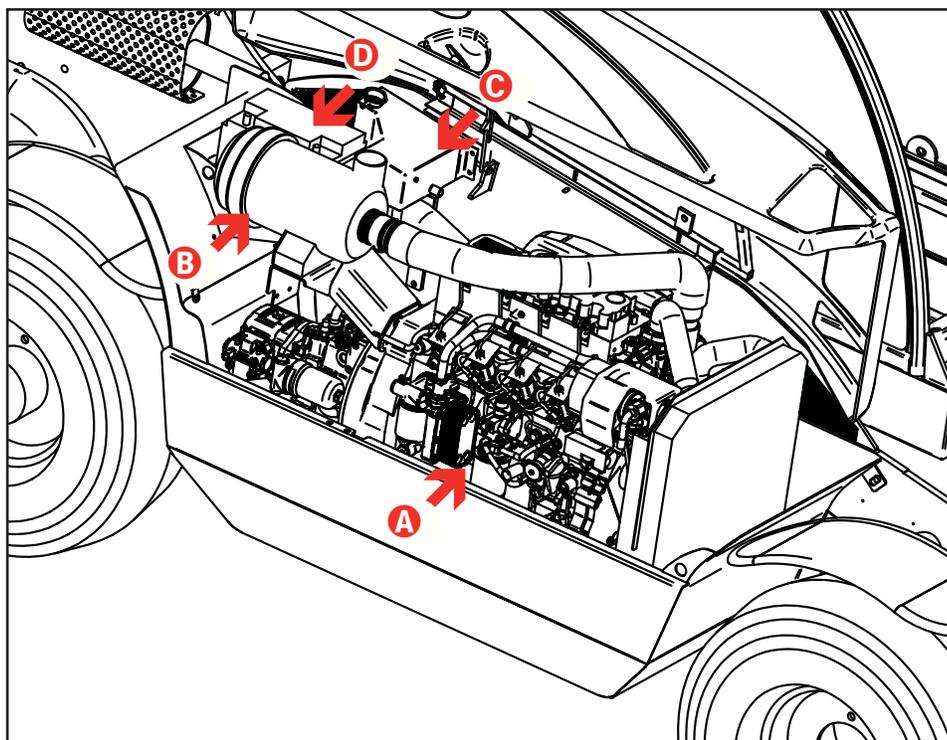
■ ACCESSO AL VANO MOTORE

Dovendo eseguire qualsiasi intervento all'interno del vano motore è necessario aprire il cofano di protezione.
Il portellone è provvisto di serratura a chiave e di un'asta di sostegno per mantenerlo in posizione sollevata.
Dal vano motore sono accessibili:

- Motore endotermico **A**
- Filtro aria motore **B**
- Vaschetta di compensazione liquido radiatore **C**
- Batteria **D**

Per accedere al vano motore:

- Fermare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Sbloccare e sollevare il cofano utilizzando l'apposita maniglia.

Avvicinarsi con precauzione. Alcune parti del motore potrebbero essere molto calde. Usare i guanti di protezione individuale.

Manutenzione

■ FILTRO ARIA MOTORE

Pulire il filtro aria motore e, quando necessario, sostituire le cartucce.

1 Pulizia o sostituzione cartuccia esterna

- Arrestare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Aprire i ganci di fissaggio **A** e rimuovere il coperchio **B**.
- Estrarre la cartuccia filtrante **C**.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Pulire la cartuccia con un getto di aria compressa (ad una pressione non superiore a 6 bar) dirigendo il getto dall'interno verso l'esterno della cartuccia.
- Controllare che non vi siano fessurazioni nell'elemento filtrante introducendo una lampada all'interno.
- Rimontare la cartuccia assicurandosi che sia montata in modo corretto.
- Chiudere il coperchio **B** e bloccarlo con i ganci **A**.

ATTENZIONE

L'elemento esterno deve essere sostituito immediatamente qualora si accenda la spia 11.3 in cabina.
La cartuccia non deve essere lavata con acqua o con solventi di qualsiasi natura.

2 Sostituzione cartuccia interna

- Procedere come nel punto **1** per lo smontaggio della cartuccia esterna.
- Estrarre la cartuccia interna **D**.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Montare il nuovo elemento assicurandosi che sia correttamente collocata
- Riposizionare la cartuccia principale ed il coperchio come descritto al punto **1**.

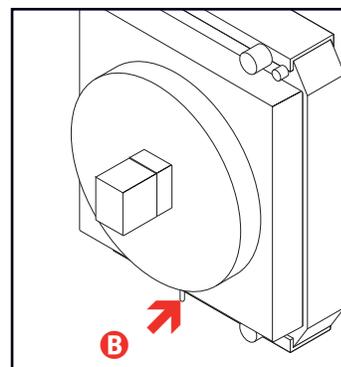
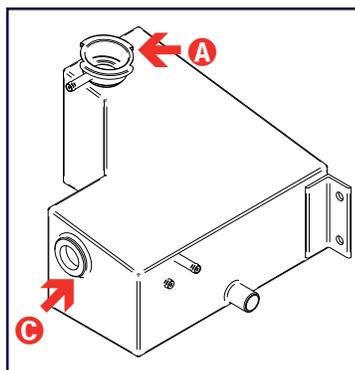
ATTENZIONE

L'elemento interno del filtro deve essere sostituito ogni due sostituzioni dell'elemento esterno.
La cartuccia non deve essere lavata con acqua o con solventi di qualsiasi natura.

Manutenzione

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

Quando il liquido di raffreddamento è caldo l'impianto è in pressione. A motore caldo svitare con molta precauzione e lentamente il tappo del radiatore, senza toglierlo completamente, per consentire lo scarico della pressione. Proteggere le mani con guanti e tenere lontano il viso.

- Verificare settimanalmente, prima di iniziare il lavoro (quando il liquido è freddo), il livello del liquido di raffreddamento attraverso l'oblò di livello **C**.
- Se necessario integrare con acqua pulita o con miscela anticongelante attraverso il tappo **A**.
- La miscela deve essere sostituita ogni due anni. Per scaricare completamente la miscela:
  - Attendere che il motore si raffreddi.
  - Svitare il tappo **B** posto nella parte inferiore del radiatore o, qualora la macchina ne fosse priva, scollegare il manicotto in gomma. Lasciare defluire il liquido in un apposito contenitore.
  - A svuotamento completato chiudere il rubinetto o rimontare il manicotto ed immettere la nuova miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% prodotto anticongelante. Tale proporzione è efficace per temperature fino a -38°C.
- Pulire giornalmente la griglia del radiatore utilizzando un pennello a setole dure oppure con aria compressa ad una pressione non superiore a 6 bar.

La macchina viene fornita con una miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% di prodotto antigelo.

TEREX PRO COOL Protezione dall'ebollizione/congelamento		
Prodotto %	Punto di congelamento	Punto di ebollizione
33	-17°C	123°C
40	-24°C	126°C
50	**-36°C**	***128°C***
70	-67°C	135°C

Manutenzione

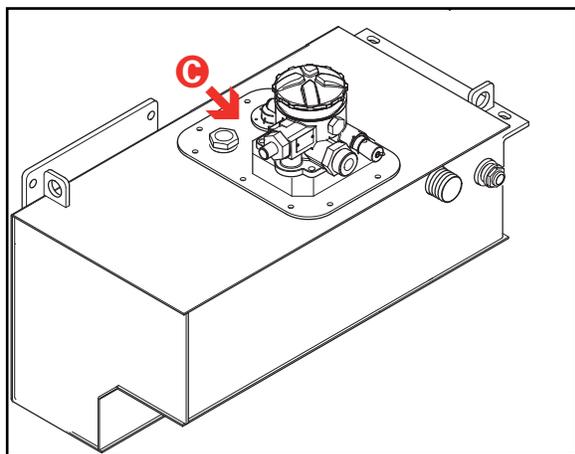
CONTROLLO DEL LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO

ATTENZIONE

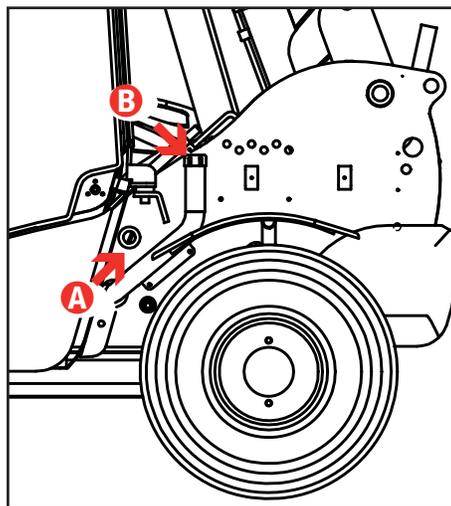
Getti finissimi di olio idraulico in pressione possono penetrare nella pelle. Non usare le dita per rilevare eventuali perdite, ma utilizzare un pezzo di cartone.

Controllare il livello dell'olio idraulico (a vista) sull'apposito livello **A** posto nel serbatoio e visibile attraverso un'asola praticata nella fiancata destra del telaio.

Se necessario reintegrare olio attraverso il tappo di carico **B**.

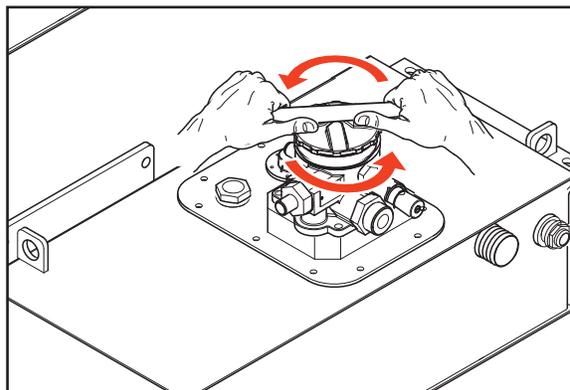
La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

SOSTITUZIONE OLIO IDRAULICO

Dovendo sostituire l'olio procedere come segue:

1 Fermare la macchina su terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
2 Scaricare i residui di pressione dal circuito idraulico.
3 Predisporre un idoneo contenitore sotto al tappo di scarico posto nella parte inferiore del serbatoio per raccogliere le perdite di olio.
4 Togliere il tappo di scarico olio e lasciarlo defluire nel contenitore.
5 Togliere il portello di ispezione del serbatoio **C**.
6 Lavare accuratamente il serbatoio con gasolio e con un getto d'aria compressa.
7 Rimontare il tappo di scarico olio ed il portello di ispezione.
8 Immettere il nuovo olio, accertandosi che corrisponda al tipo previsto fino al raggiungimento del livello **A**.

Manutenzione

■ SOSTITUZIONE CARTUCCIA FILTRO OLIO

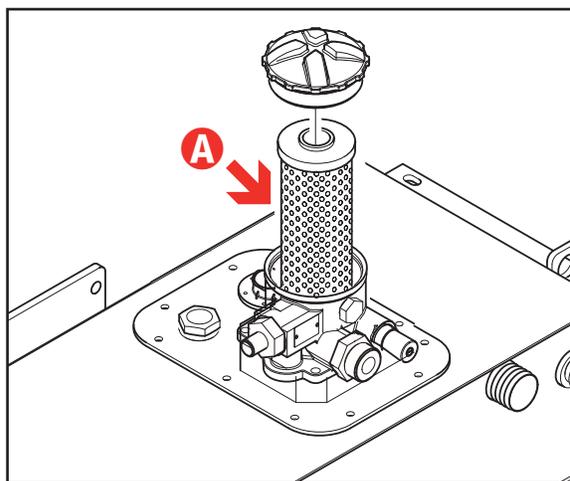
Per la sostituzione della cartuccia filtro dell'olio idraulico procedere come segue:

1. Fermare la macchina su terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
2. Predisporre un idoneo contenitore sotto al filtro per raccogliere le perdite di olio.
3. Svitare il coperchio del filtro per accedere alla cartuccia **A**.
4. Estrarre e sostituire la cartuccia avendo cura di pulire e lubrificare la sede e la guarnizione di tenuta.
5. Rimontare e serrare il coperchio del filtro.

ATTENZIONE

La cartuccia filtro olio idraulico và sostituita ogni qualvolta si accende la spia intasamento olio idraulico posta sulla plancia (vedi par. **Comandi e Strumenti*****).***

ATTENZIONE

Le cartucce filtranti dell'olio idraulico non sono in alcun modo recuperabili con pulizia o lavaggio. Debbono pertanto essere sostituite con cartucce nuove del tipo raccomandato dal costruttore.

La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio	**Nessuno**
Ordinario	**Ogni 500 ore**

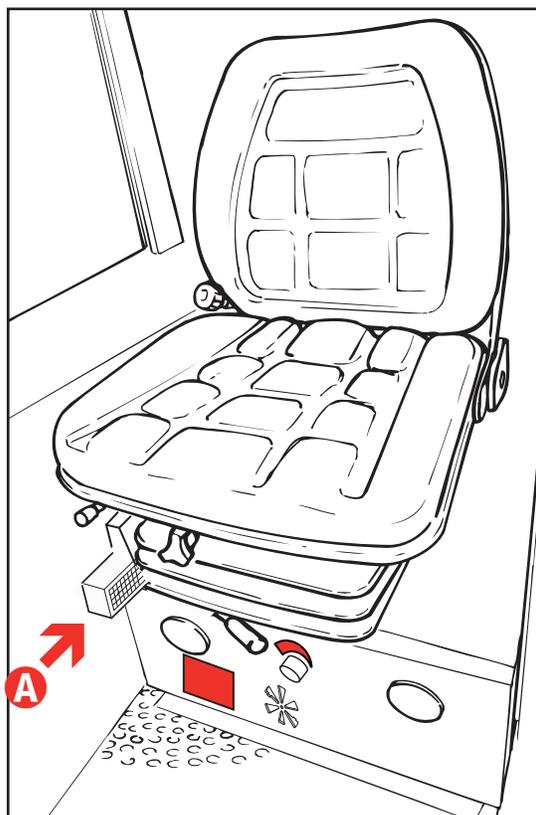
Manutenzione

FILTRO ARIA CABINA

Ogni sei mesi pulire il filtro aria cabina e, qualora le maglie del filtro risultassero rotte o danneggiate, provvedere immediatamente alla sostituzione della cartuccia.

1 *Per la pulizia o sostituzione della cartuccia:*

- Arrestare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Estrarre il filtro **A** dall'apposito vano accessibile dall'interno cabina.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Pulire la cartuccia filtrante battendola contro una tavola di legno. Qualora sia danneggiata sostituirla.

Evitare assolutamente di soffiare i filtri con aria compressa e di lavarli con acqua e/o con solventi di qualsiasi natura.

Manutenzione

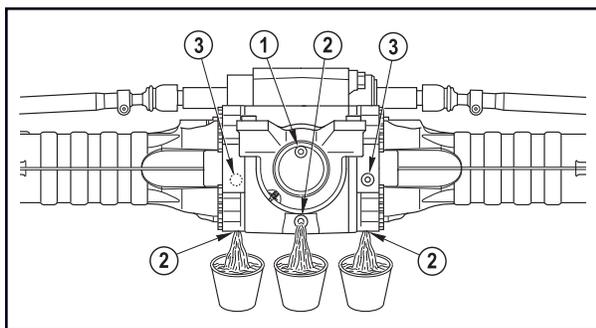
LIVELLO OLIO DIFFERENZIALI

Per controllare il livello dell'olio nei differenziali anteriore e posteriore:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
- Svitare il tappo di livello ③ e verificare che l'olio sia al livello del foro.
- Se necessario integrare olio dal foro ① fino alla fuoriscita dell'olio dal foro ③.
- Reinserire i tappi ③ e ①.

Dovendo sostituire l'olio:

- Posizionare un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo di scarico ②.
- Svitare il tappo di scarico, il tappo di livello ③ ed il tappo di carico ① e lasciare defluire completamente l'olio dal riduttore.
- Reinserire e serrare il tappo di scarico olio ②.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il foro di carico fino al raggiungimento del livello ①.
- Reinserire e serrare i tappi ③ e ①.

①	***Tappo di carico***
②	***Tappo di scarico***
③	***Tappo controllo livello***

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio ______________ **Entro le prime 10 ore**

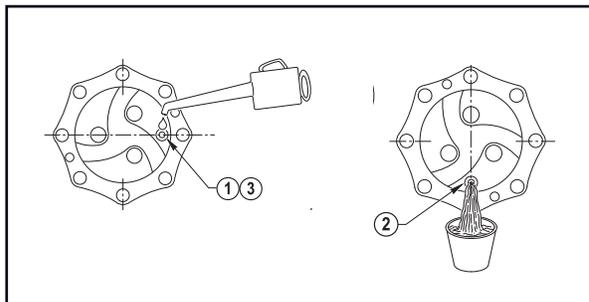
Ordinario ____________________ **Ogni 250 ore**

LIVELLO OLIO RIDUTTORE RUOTE (anteriori e posteriori)

Per controllare il livello olio nei riduttori ruota:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito e che il tappo si venga a trovare sull'asse orizzontale.
- Pulire la zona circostante il tappo e rimuoverlo per verificare se il livello dell'olio sia al livello del foro.
- Correggere l'eventuale insufficienza di livello immettendo olio dal foro fino a quando non fuoriesca dal foro stesso.
- Reinserire il tappo di chiusura.

Dovendo sostituire l'olio:

- Fermare la macchina con il tappo orientato sull'asse verticale.
- Posizionare un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo del riduttore.
- Svitare il tappo e lasciare defluire completamente l'olio dal riduttore.
- Far compiere alla ruota una rotazione di 90° fino a che il tappo di trovi sull'asse orizzontale.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il foro ①.
- Reinserire e serrare il tappo.

Manutenzione

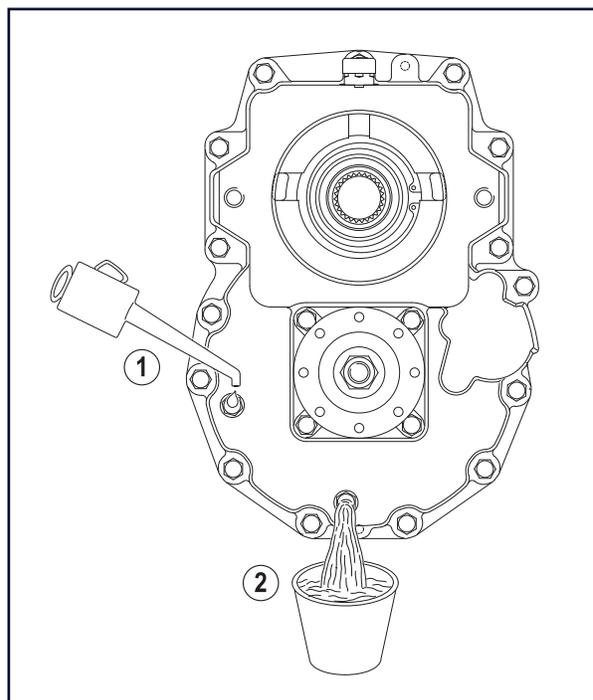
LIVELLO OLIO NEL CAMBIO/RIPARTITORE

Per controllare il livello dell'olio del cambio/ ripartitore:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
- Pulire la zona circostante il tappo di livello ①.
- Togliere il tappo e verificare che l'olio sia al livello del foro.
- Se necessario, integrare olio attraverso il tappo ① fino a quando l'olio non fuoriesca dal foro.
- Reinserire e serrare il tappo.

Dovendo sostituire l'olio:

- Mettere un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo di scarico olio.
- Togliere il tappo ①.
- Togliere il tappo di scarico ② e lasciare defluire completamente l'olio dal cambio/ripartitore.
- Reinserire il tappo di scarico ② e serrarlo.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il tappo di carico ① posto sul riduttore del ripartitore. Arrestare l'operazione non appena l'olio è a livello del foro ①.
- Reinserire e serrare il tappo ①.

① ***Tappo di carico***
② ***Tappo di scarico***

Manutenzione

■ INGRASSAGGIO

⚠ ATTENZIONE

Prima di iniettare grasso lubrificante negli ingrassatori, pulirli accuratamente per impedire che fango, polvere od altri corpi estranei possano mescolarsi al grasso facendo diminuire o addirittura annullare l'effetto della lubrificazione.
Nei bracci telescopici, prima di applicare il nuovo grasso, pulire accuratamente i residui con prodotti sgrassanti.

Ingrassare la macchina regolarmente per tenerla efficiente e per prolungarne la vita.

Iniettare grasso lubrificante attraverso gli appositi ingrassatori per mezzo di una pompa.

Fermare l'ingrassaggio non appena si nota la fuoriuscita di grasso fresco dalle fessure.

Nelle figure che seguono sono indicati i punti di ingrassaggio dove:

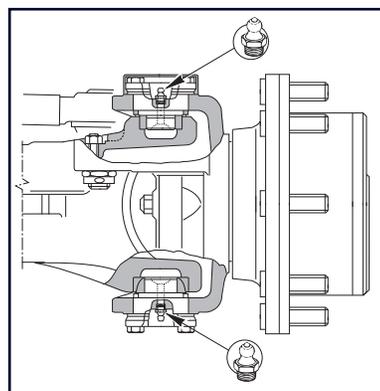
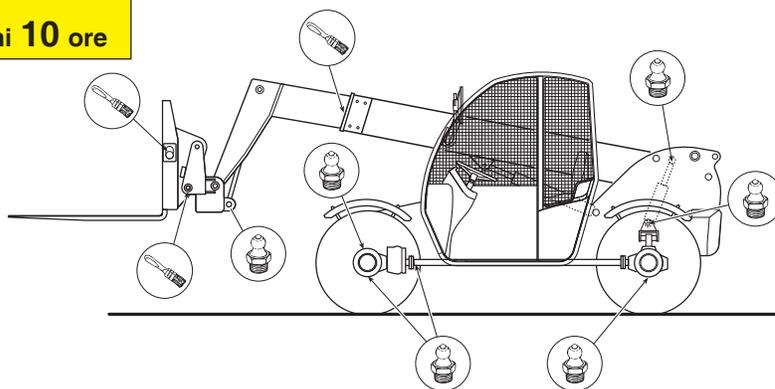
- con il simbolo sono rappresentati i punti da ingrassare con la pompa
- con il simbolo sono indicati i punti da ingrassare con pennello.

INTERVALLO DI INTERVENTO	
Rodaggio	Nessuno
Ordinario	Ogni 10 ore

⚠ ATTENZIONE

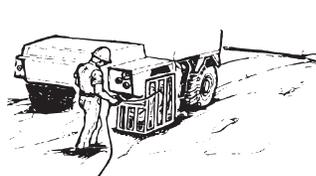
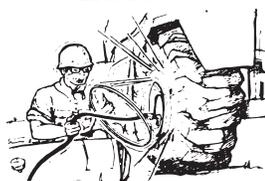
Per l'ingrassaggio delle parti in scorrimento dei tronchi telescopici usare esclusivamente grasso PTFE INTERFLON FIN GREASE LS 2 con i seguenti intervalli di manutenzione:

- ***Dopo le prime 50 ore di lavoro (1 settimana)***
- ***Dopo le prime 250 ore di lavoro (1 mese)***
- ***Ogni 1000 ore di lavoro (6 mesi)***

Asportare il grasso vecchio dal braccio e quindi spargere un sottile velo di grasso nella zona dove scorrono i pattini di guida.

Manutenzione

PNEUMATICI E RUOTE

Pneumatici gonfiati eccessivamente o surriscaldati possono esplodere.

Non tagliare o saldare sui cerchi ruota. Per qualsiasi lavoro di riparazione rivolgersi ad un tecnico specializzato.

CORRETTO | *ERRATO*

Per il gonfiaggio o la sostituzione di pneumatici attenersi scrupolosamente alla seguente tabella:

	GTH-2506	GTH-3007
Dimensioni (ant. e post)	12-16.5	405/70-20
Dimensioni (ant. e post)	10 pr	14 pr
Cerchio	9.75x16.5	13x20
Disco ruota	8 fori DIN 70361	8 fori DIN 70361
Pressione bar/Psi	4.5/65	5.5/80
Opzionale	**Codice**	
Ruota con Poliuretano	55.0403.0055	/
Pneumatici 405/70-24 14 pr	/	55.0403.0047

In caso di sostituzione di pneumatici utilizzare solo misure previste nel libretto di circolazione stradale.

Su macchine nuove, ed ogniqualvolta una ruota venga smontata o sostituita, controllare il serraggio dei dadi ruota ogni 2 ore fino al loro completo assestamento.

Coppia di serraggio: 400 N/m.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio ______________ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario ____________________ **Ogni 250 ore**

FRENI

Per qualsiasi anomalia all'impianto frenante (registrazione e/o sostituzione dei dischi freno) rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT oppure ad un Centro di Assistenza autorizzato TEREXLIFT.

Manutenzione

RIALLINEAMENTO ASSETTO RUOTE

Durante l'uso della macchina è possibile che l'allineamento tra loro degli assi anteriore e posteriore subisca delle variazioni. Ciò può avvenire a causa di trafilamenti di olio dai circuiti di comando della sterzatura ma anche nel caso in cui si procedesse, ad esempio, all'inserimento della sterzatura stessa su entrambi gli assi nel momento in cui le ruote anteriori non fossero esattamente allineate con le posteriori.

Per ovviare a questo inconveniente, piuttosto che affidarsi al controllo visivo della procedura di allineamento, è consigliabile adottare la seguente metodologia:

1) Portarsi con la macchina su terreno pianeggiante e privo di asperità

2) Posizionare il commutatore di selezione sterzatura **20** su "quattro ruote sterzanti" (pos. **1**)

3) Rotare lo sterzo fino a fine corsa (a destra o a sinistra indifferentemente)

4) Posizionare il commutatore di selezione sterzatura su "solo ruote anteriori" (pos. **0**)

5) Ruotare lo sterzo fino a fine corsa nello stesso verso della manovra precedente)

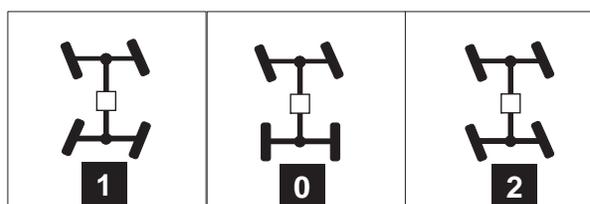
6) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "quattro ruote sterzanti" (pos. **1**)

7) Ruotare lo sterzo (dalla parte opposta del punto **3**) fino a che l'assale posteriore raggiunga il fine corsa

8) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "solo ruote anteriori" (pos. **0**)

9) Ruotare lo sterzo (dalla stessa parte del punto **7**) fino a che l'assale anteriore raggiunga, come per il posteriore, il fine corsa

10) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "quattro ruote sterzanti" (pos. **1**)

A questo punto le ruote devono essere allineate.

Se la macchina è provvista del sensore di allineamento automatico ruote posteriori (vedi capitolo* Comandi e Strumenti*), la spia arancione 11.12 si accende in automatico quando, dopo aver girato il volante con il selettore di sterzatura in posizione 0, le ruote posteriori risultano allineate.

Manutenzione

REGOLAZIONE DEL GIOCO DEI PATTINI DI GUIDA DEI TRONCHI DEL BRACCIO

Ogni sfilo dispone di pattini registrabili sui quattro lati del profilo. I pattini sono fissati sia nella parte fissa che nella parte mobile di ogni tronco.

Tutti i pattini sono registrabili con interposizione di opportuni spessori fornibili da TEREXLIFT.

Regolazione dei pattini:

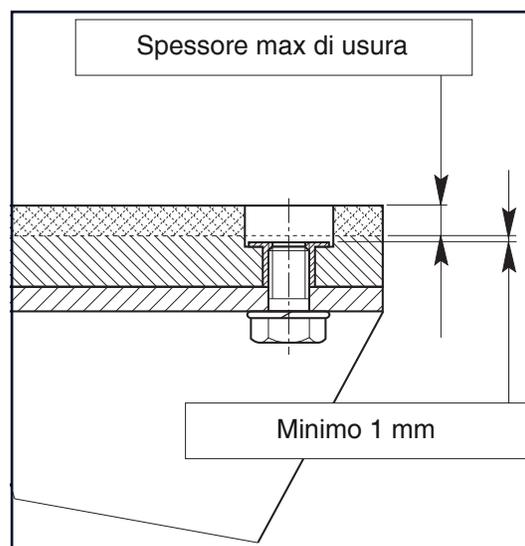
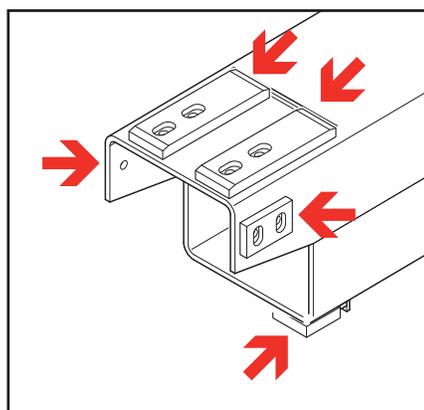
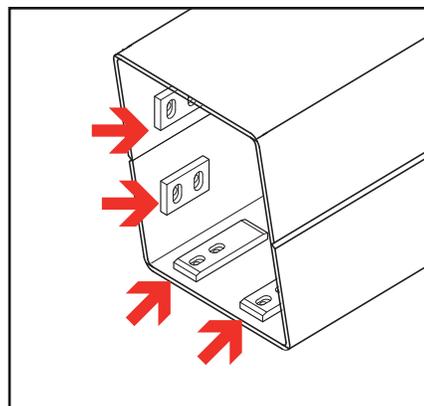
- Togliere oppure allentare le viti che fissano i pattini in funzione del tipo di spessore (se con o senza asole).
- Inserire la quantità di spessori necessaria.
- Qualora lo spessore residuo del pattino sia insufficiente o comunque vicino allo spessore massimo di usura sarà necessario provvere alla sostituzione del pattino stesso.
- Serrare le viti che fissano i pattini avendo cura di utilizzare allo scopo una chiave dinamometrica e di rispettare la coppiadi seguito indicata.

Coppie di serraggio delle viti dei pattini in funzione del diametro della vite

Viti M10	Nm 30
Viti M14	Nm 50

Tensioni di serraggio superiori a quelle indicate possono provocare la rottura del pattino o della boccola filettata di bloccaggio.

⚠ ATTENZIONE

I pattini devono essere tassativamente sostituiti qualora lo spessore residuo del materiale plastico sia pari o inferiore ad 1 mm rispetto alla boccola in ferro di fissaggio del pattino.

Manutenzione

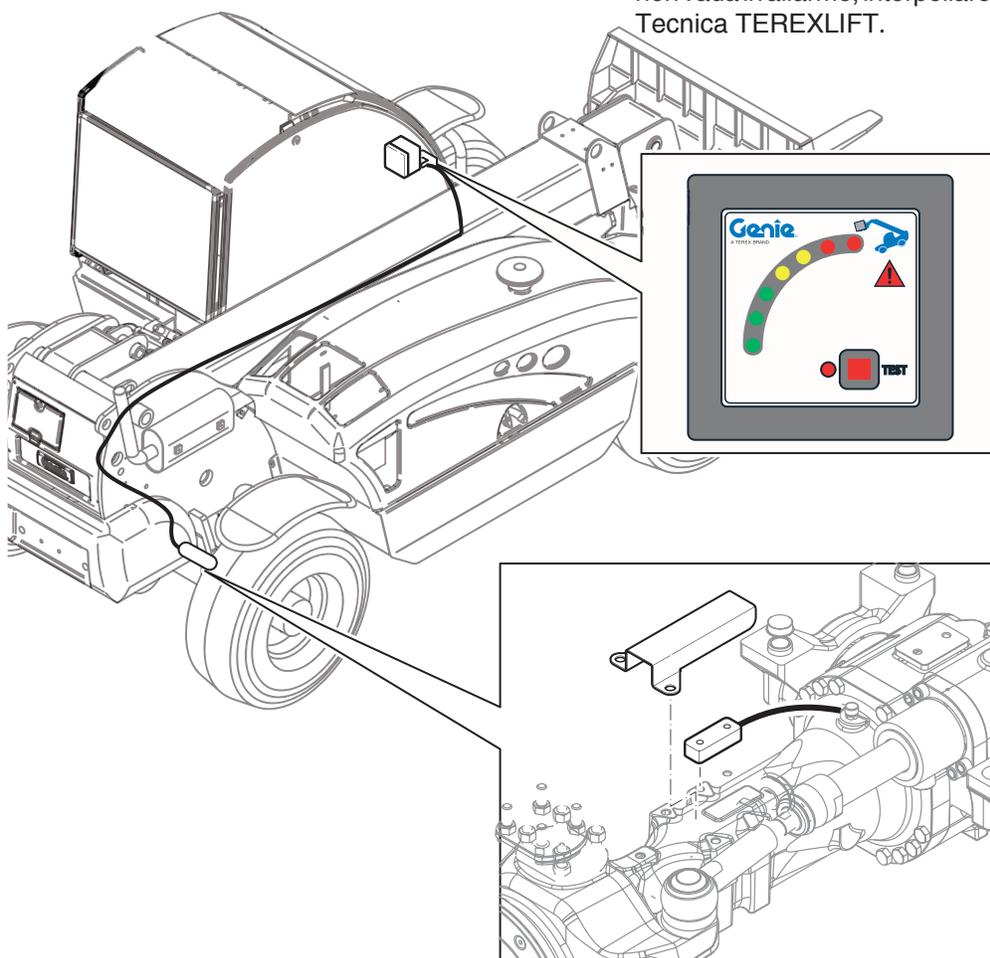
VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

SISTEMA CONTROLLO STABILITÀ

È composto da una cella di carico applicata sull'assale posteriore, una centralina posta sotto la cabina e un display installato in cabina.
Consente di visualizzare il variare della stabilità attraverso una scala a 7 LED (3 verdi, 2 arancioni e 2 rossi).

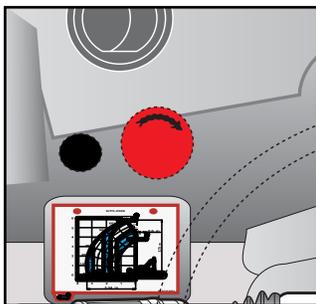
Verifica del SISTEMA CONTROLLO STABILITÀ

(ad ogni utilizzo)

Alla messa in moto della macchina, il sistema provvede automaticamente ad eseguire un controllo del funzionamento. In presenza di problemi, il limitatore si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose; si accende la spia di allarme generale **4** ed il LED **L8** inizia a lampeggiare indicando un codice di allarme.
Il significato di questi codici di allarme è riportato nella sezione **"Malfunzionamento e ricerca guasti"**.
Per eseguire un controllo manuale sarà sufficiente caricare un peso superiore al limite consentito con il braccio tutto sfilato e tentarne il sollevamento. Il sistema dovrà andare in allarme. Qualora il sistema non vada in allarme, interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Manutenzione

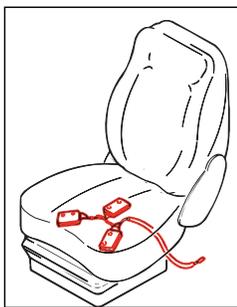
PULSANTE ARRESTO D'EMERGENZA

Posizionato sul cruscotto a destra del volante. Se premuto, arresta il motore.

Prima di eseguire il riavvio eliminare le cause che hanno indotto l'arresto d'emergenza quindi riarmare il pulsante ruotandolo in senso orario.

Verifica del pulsante per l'arresto d'emergenza *(ad ogni utilizzo)*

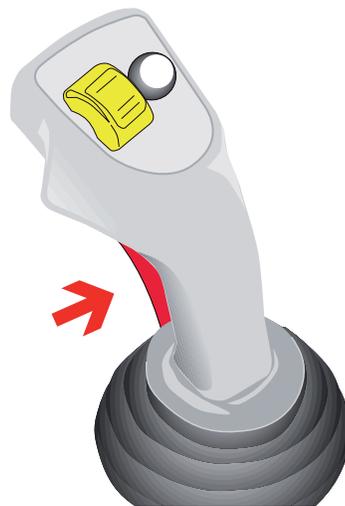
Per eseguire il controllo della buona funzionalità del pulsante è sufficiente premerlo durante l'esecuzione di un movimento. La pressione del pulsante dovrà determinare l'arresto del movimento e lo spegnimento del motore.

MICROINTERRUTTORE SUL SEDILE

Posto all'interno del sedile, questo microinterruttore blocca la trasmissione quando l'operatore non è seduto al posto di guida.

Verifica del MICROINTERRUTTORE sul SEDILE *(ad ogni utilizzo)*

Per eseguire il controllo della buona funzionalità del microinterruttore,è sufficiente provare a far muovere la macchina senza che l'operatore sia seduto al posto di guida. In queste condizioni la macchina non dovrebbe muoversi.
Qualora questo non dovesse accadere si dovrà interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

PULSANTE ATTIVAZIONE FUNZIONI su LEVA DI COMANDO

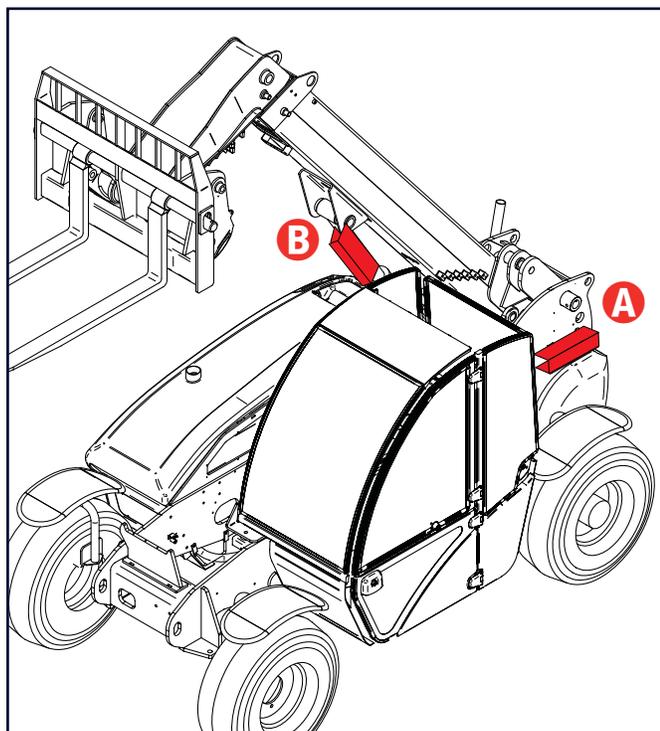
La leva di comando è provvista di un pulsante di attivazione funzioni. Il pulsante, di colore rosso, deve essere premuto e mantenuto in posizione per tutta la durata dell'esecuzione di una funzione per mezzo della leva di comando. Se rilasciato il movimento in corso si blocca.

Verifica PULSANTE DI ATTIVAZIONE FUNZIONI LEVA DI COMANDO *(ad ogni utilizzo)*

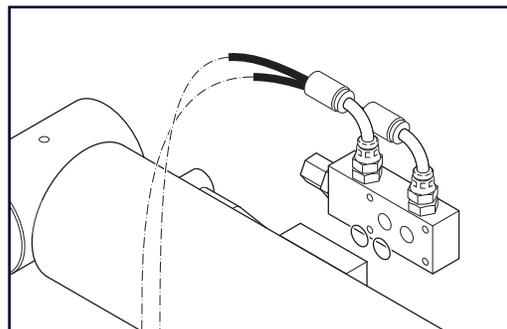
Per verificare il funzionamento del pulsante di attivazione funzioni sulla leva di comando, è sufficiente tentare di azionare la leva senza premere il pulsante.
Il comando non si deve effettuare; in caso contrario interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Manutenzione

■ VALVOLE DI BLOCCO su tutti i CILINDRI

Applicare sempre i fermi di sicurezza sul cilindro di sollevamento (vedi figura sotto) prima di effettuare interventi di manutenzione sul cilindro o, in generale, nell'area sottostante il braccio:

I. Sollevare ed estendere il braccio
II. Allentare le due viti sul telaio (rif. A) per sbloccare il fermo di sicurezza
III. Posizionare il fermo sul cilindro di sollevamento (rif. B)
IV. Bloccare il fermo serrando le relative viti.

Tutti i cilindri installati sulla macchina dispongono di valvole di blocco:

- Cilindro di bilanciamento
- Cilindro di sollevamento
- Cilindro di sfilo braccio telescopico
- Cilindro brandeggio forche

■ Verifica delle valvole di blocco *(ogni 3 mesi)*

Le valvole di blocco pilotate consentono di mantenere in posizione il carico anche nel caso di scoppio di una condotta flessibile.
Per provare la corretta funzionalità di una valvola è necessario operare come segue:

- Caricare il braccio con un peso prossimo alla portata massima.
- Sollevare il carico di pochi centimetri da terra (max 10 cm). Per la verifica della valvola sul cilindro di sfilo telescopico portare il braccio alla massima altezza e sfilarlo di pochi centimetri.
- Allentare con precauzione le condotte dell'olio al cilindro del quale si intende eseguire il controllo delle valvole.

Durante le prove si avrà la perdita dell'olio presente nelle condotte mentre il carico deve restare bloccato in posizione.
Qualora vi siano cedimenti la valvola è da sostituire, allo scopo interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Manutenzione

Per lo smontaggio di valvole di blocco cilindri

- Abbassare a terra il braccio in modo stabile in quanto lo smontaggio della valvola di blocco o del cilindro ne provoca un abbassamento incontrollato.
- Dopo il rimontaggio delle valvole e dei cilindri provvedere al completo riempimento del circuito, spurgandone l'aria presente, prima di iniziare il lavoro. Allo scopo portare ripetutamente a fine corsa nei due sensi (apertura/chiusura) i cilindri interessati. Nel caso del cilindro di bilanciamento forche eseguire la movimentazione di sollevamento/abbassamento del braccio e articolazione forche.

PERICOLO

Eseguire la prova di verifica della funzionalità delle valvole adottando tutte le misure precauzionali possibili:

- ***Indossare occhiali di protezione***
- ***Indossare guanti di protezione***
- ***Indossare scarpe antinfortunistiche***
- ***Indossare abbigliamento da lavoro idoneo al lavoro***
- ***Usare schermi di protezione contro le fughe di olio in pressione***
- ***Eseguire la prova in uno spazio libero e recintato per impedire che estranei possano avvicinarsi alla macchina***
- ***Mettere in condizioni di sicurezza il componente da controllare assicurandosi che all'azione generata non corrisponda un movimento incontrollato della macchina.***

ATTENZIONE

Far riferimento alla check list giornaliera dei dispositivi di sicurezza presente in fondo al presente manuale per annotare i relativi controlli.

Verifica del COMANDO ACCENSIONE MACCHINA *(ad ogni utilizzo)*

Provare ad avviare il motore con marcia avanti o indietro inserita.

Il motore non si deve avviare, in caso contrario contattare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Eseguire l'operazione inserendo prima una marcia e poi l'altra.

VERIFICA DELL'INTEGRITÀ DELLA STRUTTURA

Dopo 5 anni dalla prima messa in servizio della macchina o dopo 6000 ore di utilizzo, a seconda di quale dei due limiti scade per primo, effettuare la verifica della struttura, con particolare riguardo ai giunti saldati portanti ed ai perni del braccio e della navicella (se installata).

Dopo i primi 5 anni, tale verifica va eseguita ogni 2 anni.

Manutenzione

IMPIANTO ELETTRICO

⚠ PERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati a motore spento, freno di stazionamento inserito, organi di lavoro completamente appoggiati a terra e cambio in folle.

⚠ PERICOLO

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione che richieda il sollevamento di un componente, fissare in modo stabile e sicuro il componente sollevato prima di eseguire interventi.

⚠ PERICOLO

Sono tassativamente vietati interventi sull'impianto elettrico se non eseguiti da personale autorizzato.

ATTENZIONE

Modifiche o aggiunte all'impianto elettrico devono essere conformi alla EN12895.

⚠ ATTENZIONE

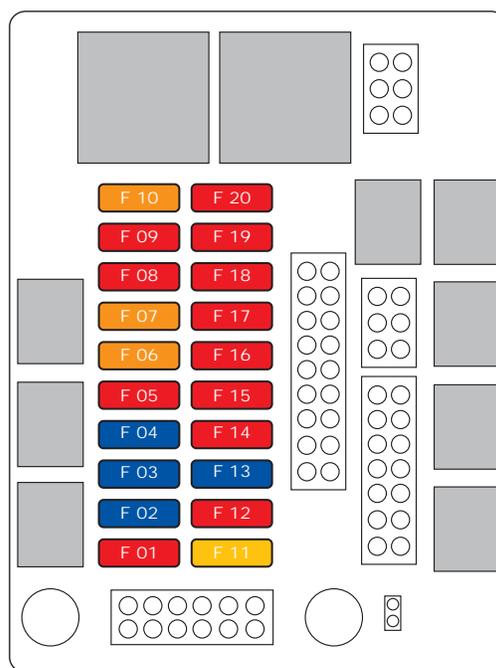
- ***Non montare fusibili con un amperaggio superiore a quello indicato: possono causare danni all'impianto elettrico.***
- ***Se l'interruzione del fusibile si ripete a breve distanza di tempo ricercare l'origine del problema disponendo il controllo dell'impianto elettrico.***
- ***Tenere sempre a disposizione alcuni fusibili per i casi di emergenza.***
- ***Non tentare mai di riparare o cortocircuitare i fusibili interrotti.***
- ***Controllare inoltre che i contatti dei fusibili e dei portafusibili garantiscano un buon collegamento elettrico e siano privi di ossidazione.***

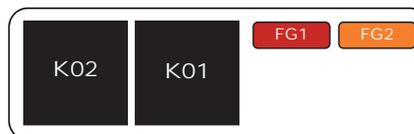
Manutenzione

FUSIBILI E RELÈ

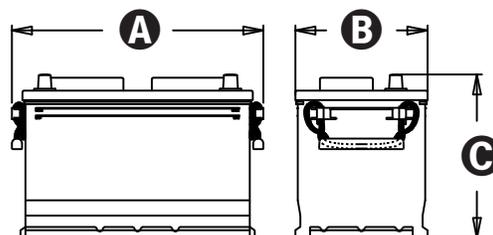
L'impianto elettrico è protetto da fusibili posizionati sul lato sinistro all'interno della cabina. Prima di sostituire un fusibile interrotto con un altro dello stesso amperaggio, ricercare ed eliminare le cause che hanno provocato l'inconveniente.

Fusibili e relè in cabina

Rif.	Circuito	Amp.
F01	LUCI EMERGENZA	10
F02	ABBAGLIANTI	15
F03	ANABBAGLIANTI	15
F04	AVVISATORE ACUSTICO	15
F05	SELETTORE STRADA/CANTIERE	10
F06	LUCI DI POSIZIONE ANT. DX - POST. SX	5
F07	LUCI DI POSIZIONE ANT. SX - POST. DX	5
F08	ALIMENTAZIONE OPZIONALE	10
F09	2° CIRCUITO IDRAULICO	10
F10	STRUMENTO INDICATORE STABILITÀ	5
F11	RISCALDAMENTO	25
F12	DEVIO MARCE	10
F13	FARO DI LAVORO	15
F14	SENSORE ASSALE POSTERIORE	10
F15	GIROFARO	10
F16	LUCI STOP	10
F17	INTERRUTTORI LUCI STRADALI E LUCI EMERGENZA	10
F18	ARRESTO EMERGENZA	10
F19	TERGICRISTALLO	10
F20	PANNELLO STRUMENTI	10

Fusibili nel vano motore

Rif.	Circuito	Amp.
FG1	FUSIBILE PRINCIPALE	50
FG2	FUSIBILE CANDELETTE	40
K02	RELÈ CONSENSO AVVIAMENTO	
K01	PRERISCALDO CANDELETTE	

Manutenzione

BATTERIA

CARATTERISTICHE BATTERIA DI AVVIAMENTO	
Volt	12
Ah	100
Lunghezza A	333 mm
Larghezza B	175 mm
Altezza C	215 mm
Peso	25 kg

- Controllare il livello dell'elettrolita della batteria ogni 250 ore di lavoro; se necessario, integrare il livello con acqua distillata.
- Fare attenzione che il liquido sia al di sopra degli elementi di 5÷6 mm e che tutte le celle siano a livello.
- Controllare che i morsetti dei cavi siano ben fissati ai poli della batteria. Per serrare i morsetti usare sempre una chiave fissa, mai le pinze.
- Proteggere i poli spalmandoli con vaselina pura.
- Prevedendo di non utilizzare la macchina per lunghi periodi è consigliabile smontare la batteria e riporla in un luogo asciutto.

PERICOLO

- ***L'elettrolita della batteria contiene acido solforico che può provocare ustioni a contatto con la pelle o con gli occhi. Indossare occhiali e guanti di protezione e movimentare la batteria con cura per evitare perdite di elettrolita. Tenere tutti gli oggetti metallici (orologi, anelli, catene) lontano dai poli della batteria poichè potrebbero causare un corto circuito con conseguenti ustioni.***
- ***Prima di scollegare o collegare la batteria disinserire tutti gli interruttori posti in cabina.***
- ***Per scollegare la batteria togliere prima il polo negativo (-) di massa.***
- ***Per collegarla inserire prima il polo positivo (+).***
- ***Effettuare la ricarica della batteria lontano dalla macchina in un'area ben ventilata.***
- ***È vietato avvicinarsi con oggetti che producano scintille, fiamme libere o sigarette accese.***
- ***Evitare di appoggiare oggetti metallici sulla batteria. Ciò può provocare pericolosissimi cortocircuiti soprattutto durante la ricarica.***
- ***Dato che l'elettrolito è altamente corrosivo bisogna evitare che venga a contatto col telaio del sollevatore o componenti elettriche o elettroniche. Se ciò avvenisse è necessario contattare un punto assistenza autorizzato.***

PERICOLO

Pericolo di scoppio e di cortocircuiti. Durante la ricarica della batteria si forma una miscela esplosiva di gas e idrogeno.

ATTENZIONE

Non aggiungere acido solforico, ma solo acqua distillata.

Manutenzione

RIFORNIMENTI

Organo	Prodotto	Capacità (litri) GTH-2506	Capacità (litri) GTH-3007
Motore diesel	Olio motore	10	10
Impianto di raffreddamento motore	Acqua + antigelo	13	13
Serbatoio carburante	Gasolio	60	90
Serbatoio impianto idraulico	Olio idraulico	65	80
Differenziale anteriore con riduttore	Olio	4 + 0.7	4 + 1.7
Differenziale posteriore	Olio	4	4.3
Riduttori ruota anteriori	Olio	1.6	1.5
Riduttori ruota posteriori	Olio	1.6	1.5

SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Olio motore

Impiegare l'olio prescritto dal Costruttore del motore diesel. *(Consultare il relativo libretto istruzioni allegato alla documentazione della macchina)*
In origine la macchina viene consegnata con olio motore:

SHELL RIMULA SAE 15W-40 (API CH-4 / CG-4 / CF-4 / CF, ACEA E3, MB 228.3)

Oli lubrificanti e relative cartucce filtranti

La macchina è rifornita con i seguenti oli lubrificanti:

Impiego	Prodotto	Definizione
Ripartitore - Differenziali - Riduttori	TRACTORENAULT THFI 208 LF SAE 80W	API GL4 / FORD M2C 86B Massey Ferguson M1135
Impianto idraulico e freni	GAZPROMNEFT HYDRAULIC HDZ 46	DIN 51524 parte 3 HVLP, ASTM D6158 HV, SAE MS1004 MS

ATTENZIONE

Evitare di mescolare oli di tipo e caratteristiche diverse: rischi di anomalie e rottura di componenti.

Oli per impianto idraulico:

Climi artici: Temperature inferiori a -10°C — Utilizzare olio SHELL Tellus T22
Climi temperati: Temperature comprese tra -15°C e +45°C — Utilizzare olio HDZ 46
Climi tropicali: Temperature superiori a +30°C — Utilizzare olio SHELL Tellus T68
Olio biodegradabile: — Utilizzare olio SHELL Naturelle Fluid HF-E

Evitare di mescolare l'olio biodegradabile con olio minerale tradizionale per conservare le proprietà di biodegradabilità.

Manutenzione

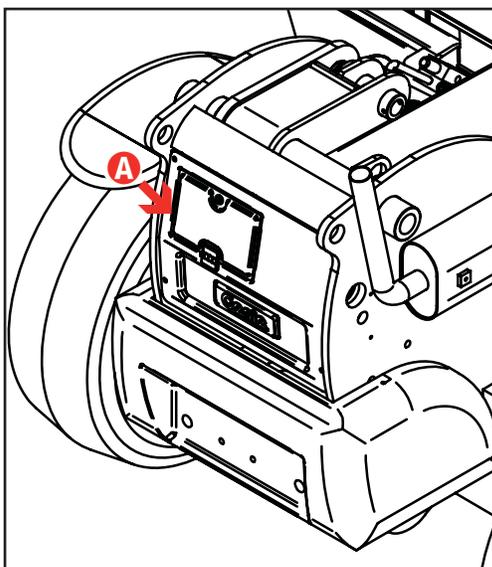
Cartucce filtranti:

Filtro	Portata l/1'	Filtraggio	Attacco
Filtro olio	150	10 µ	1" 1/4 BSP

Carburante

Per il rifornimento utilizzare il tappo **A**. Impiegare esclusivamente carburante diesel per autotrazione, cioè con contenuto di zolfo inferiore allo 0,5%, secondo le specifiche riportare nel libretto istruzione del motore diesel.

ATTENZIONE

Quando la temperatura ambiente è inferiore a -20°C impiegare esclusivamente carburante diesel tipo "Arctic", oppure miscele di petrolio e carburante diesel per autotrazione la cui composizione può variare in funzione della temperatura ambiente fino ad un massimo dell'80% di petrolio.

Grassi

Per l'ingrassaggio della macchina usare:

Grasso a base di litio Vanguard LIKO tipo EP2	In tutti i punti di ingrassaggio con pompa.
Grasso grafitato AGIP tipo GR NG 3	In tutti i punti di ingrassaggio a pennello.
Grasso INTERFLON FIN GREASE LS 2	Nel braccio telescopico

ATTENZIONE

Evitare di mescolare grassi di tipo e caratteristiche diverse e non utilizzare grassi di caratteristiche inferiori.

Liquido raffreddamento motore

Si consiglia di usare una miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% di prodotto antigelo; la macchina viene fornita con miscela nelle proporzioni sopracitate con:

TEREX PRO COOL by VALVOLINE

L'uso di questo prodotto assicura la protezione del circuito per 3 anni o 7.000 ore senza la necessità di dry coolant additive.

TEREX PRO COOL Protezione dall'ebollizione/congelamento		
Prodotto %	Punto di congelamento	Punto di ebollizione
33	-17°C	123°C
40	-24°C	126°C
50	-36°C	128°C
70	-67°C	135°C

ATTENZIONE

Usare miscela anticongelante nelle proporzioni consigliate dal produttore in rapporto alla temperatura ambiente del luogo di lavoro.

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

MALFUNZIONAMENTO E RICERCA GUASTI

Questo capitolo costituisce per l'operatore una guida alla riparazione dei guasti più banali ma, al tempo stesso, una chiara indicazione degli interventi che possono essere effettuati esclusivamente da tecnici specializzati.
In caso di dubbio non intraprendere alcuna azione sulla macchina ma interpellare sempre un tecnico specializzato.

Tutti gli interventi di manutenzione, di ricerca guasti o di riparazione debbono essere eseguiti a macchina ferma, con il braccio in posizione di riposo od appoggiato a terra, con freno di stazionamento inserito e dopo aver estratto la chiave dal quadro di comando.

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
IL QUADRO NON SI ACCENDE	• Fusibile **FG1** da 60A alimentazione quadro interrotto (nel vano motore) • La batteria è scollegata • La batteria è scarica • Staccabatterie disinserito • Commutatore di avviamento guasto	• Sostituire il fusibile • Riconnettere la batteria tramite l'interruttore • Verificare la batteria • Inserire lo staccabatteria • Sostituire
IL MOTORE D'AVVIAMENTO NON GIRA	• Il selettore marcia non è in posizione di folle • La batteria è scarica • Lo staccabatteria è disinserito • Pulsante di emergenza premuto • Fusibile **FG1** interrottor • Commutatore di avviamento guasto • Relè **K2** guasto • Relè motorino di avviamento guasto • Motorino di avviamento guasto	• Portare il selettore in folle • Ricaricare o sostituire la batteria • Inserire lo staccabatteria • Riarmare • Sostituire il fusibile • Sostituire il commutatore • Sostituire il relè • Sostituire il relè • Sostituire
IL MOTORE D'AVVIAMENTO GIRA, MA IL MOTORE NON PARTE	• Fusibile **F18** interrotto • Carburante esaurito • Filtro gasolio intasato • Tubazione del gasolio svuotata (in seguito ad esaurimento del carburante) • Solenoide arresto motore	• Controllare il fusibile • Rifornire di carburante • Vedere Uso e Manutenzione motore • Rifornire di carburante quindi vedere Uso e Manutenzione motore • Controllare il solenoide; se necessario sostituirlo

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
LA MACCHINA NON SI MUOVE AVANTI/INDIETRO	• Selettore di marcia in folle • L'operatore non è seduto correttamente • Freno di stazionamento inserito • Fusibile **F12** interrotto • Pressione insufficiente nella linea idraulica del freno • Relè **K5** guasto • Relè **K30** guasto • Guasto centralina LMI	• Portare il selettore nella posizione corretta • Sedersi correttamente • Disinserirlo • Controllare il fusibile; se necessario sostituirlo • Verificare l'impianto idraulico • Sostituire il relè • Sostituire il relè • Rivolgersi a TEREX
NON AVVIENE LA SELEZIONE DEL TIPO DI STERZATURA	• Fusibile **F5** interrotto • Il selettore "STRADA-CANTIERE" è su "STRADA"	• Sostituire il fusibile, se necessario • Selezionare su "CANTIERE"
PRESTAZIONI DI MARCIA DELLA MACCHINA INADEGUATE	• Filtro olio idraulico intasato	• Sostituire il fusibile
NON AVVIENE LA SELEZIONE "STRADA/CANTIERE"	• Fusibile **F5** interrotto • Guasto centralina LMI	• Sostituire il fusibile • Rivolgersi a TEREX
IL BRACCIO NON SCENDE, NON EFFETTUA LO SFILO, NON BRANDEGGIA LA ZATTERA	• Fusibile **F10** o **F11** interrotto • Guasto centralina LMI	• Sostituire il fusibile • Rivolgersi a TEREX
IL TERMOMETRO DELL'OLIO IDRAULICO NON FUNZIONA		• Controllare il cavo e, se in ordine, sostituire il sensore o il cruscotto
NON SI ACCENDE LA SPIA DEL FRENO DI STAZIONAMENTO INSERITO	• Se la spia di pressione freni si accende, la spia del freno di stazionamento è rotta • Se la spia di pressione freni non si accende, verificare l'elettrovalvola del freno di stazionamento	• Sostituire • Sostituire
IL BRACCIO NON SI MUOVE	• Fusibile **F5** interrotto • Guasto centralina LMI • Selettore "STRADA-CANTIERE" su STRADA	• Sostituire il fusibile • Rivolgersi a TEREX • Commutare su "CANTIERE"

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
IL SISTEMA DI CONTROLLO STABILITÀ È IN BLOCCO (LED ROSSI ACCESI)	• Condizioni di stabilità insufficienti	• Eseguire la procedura di rientro in sicurezza. Se la macchina persiste nella condizione di allarme, porre il braccio in posizione di riposo adoperando la chiave di esclusione del sistema antiribaltamento e contattare immediatamente l'officina autorizzata più vicina.
IL SISTEMA DI CONTROLLO STABILITÀ È IN ALLARME	• Fusibile **F10** interrotto • Avaria del sistema	• Sostituire il fusibile

CODICI ALLARME SISTEMA DI CONTROLLO STABILITÀ		
N° LAMPEGGI	**DESCRIZIONE**	**SOLUZIONE**
1	La centralina non riconosce la cella di carico	Contattare il Servizio Assistenza TEREX
2	Guasto cella di carico	Contattare il Servizio Assistenza TEREX
3	Guasto distributore	Contattare il Servizio Assistenza TEREX
4	Guasto centralina	Contattare il Servizio Assistenza TEREX
5	Guasto joystick	Contattare il Servizio Assistenza TEREX
6	Guasto display	Contattare il Servizio Assistenza TEREX

ATTENZIONE

Riscontrando inconvenienti non elencati in questo capitolo interpellare l'Assistenza Tecnica, oppure l'officina autorizzata più vicina, oppure il rivenditore: TEREXLIFT.

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

COPPIE DI SERRAGGIO DELLA BULLONERIA

D x p	Precarico (N)				Coppia di serraggio (Nm)			
	4.8	**8.8**	**10.9**	**12.9**	**4.8**	**8.8**	**10.9**	**12.9**
M 4 x 0,7	1970	3930	5530	6640	1,5	3,1	4,3	5,2
M 5 x 0,8	3180	6360	8950	10700	3	6	8,5	10,1
M 6 x 1	4500	9000	12700	15200	5,2	10,4	14,6	17,5
M 8 x 1,25	8200	16400	23100	27700	12,3	24,6	34,7	41,6
M 8 x 1	8780	17600	24700	29600	13	26	36,6	43,9
M 10 x 1,5	13000	26000	36500	43900	25,1	50,1	70,5	84,6
M 10 x 1,25	13700	27400	38500	46300	26,2	52,4	73,6	88,4
M 12 x 1,75	18900	37800	53000	63700	42,4	84,8	119	143
M 12 x 1,25	20600	41300	58000	69600	45,3	90,6	127	153
M 14 x 2	25800	51500	72500	86900	67,4	135	190	228
M 14 x 1,5	28000	56000	78800	94500	71,7	143	202	242
M 16 x 2	35200	70300	98900	119000	102	205	288	346
M 16 x 1.5	37400	74800	105000	126000	107	214	302	362
M 18 x 2,5	43000	86000	121000	145000	142	283	398	478
M 18 x 1,5	48400	96800	136000	163000	154	308	434	520
M 20 x 2,5	54900	110000	154000	185000	200	400	562	674
M 20 x 1,5	60900	122000	171000	206000	216	431	607	728
M 22 x 2,5	67900	136000	191000	229000	266	532	748	897
M 22 x 1,5	74600	149000	210000	252000	286	571	803	964
M 24 x 3	79100	158000	222000	267000	345	691	971	1170
M 24 x 2	86000	172000	242000	290000	365	731	1030	1230
M 27 x 3	103000	206000	289000	347000	505	1010	1420	1700
M 27 x 2	111000	222000	312000	375000	534	1070	1500	1800
M 30 x 3,5	126000	251000	353000	424000	686	1370	1930	2310
M 30 x 2	139000	278000	391000	469000	738	1480	2080	2490

I sensori di prossimità hanno una coppia massima di serraggio pari a 15 Nm.

Accessori Opzionali

PREMESSA

Questa sezione ha lo scopo di fornire all'operatore le informazioni sugli attrezzi intercambiabili opzionali destinati ai sollevatori.
Si raccomanda di utilizzare soltanto gli attrezzi originali trattati in queste pagine dopo averne letto attentamente le caratteristiche e compreso l'uso.
Per il montaggio e lo smontaggio degli attrezzi terminali fare riferimento alla procedura standard descritta nella sezione "**Funzionamento Ed Uso**".

Durante le operazioni di sostituzione degli attrezzi intercambiabili allontanare ogni altra persona dalla zona di lavoro.

PERICOLO

Il montaggio di attrezzature opzionali, in particolar modo quello del Falcone, modifica il baricentro del carico sul sollevatore: prima di movimentare un carico accertarne sempre il peso e consultare le tabelle di carico. Le portate nominali rilevate dovranno essere ridotte del peso dell'attrezzatura utilizzata.

ATTENZIONE

Rimuovere l'accessorio prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione.

Accessori Opzionali

FORCHE FLOTTANTI

(codice 55.0750.0059* SOLO PER GTH-2506*)

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.
- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente. Regolare l’inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

DATI TECNICI	
Portata	2500 kg
Larghezza	1285 mm
Lunghezza	1545 mm
Altezza	940 mm
Peso	260 kg
CoG	320 mm

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 2 SU PIASTRA

(*codice 55.0750.0000* SOLO PER GTH-2506)

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.
- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

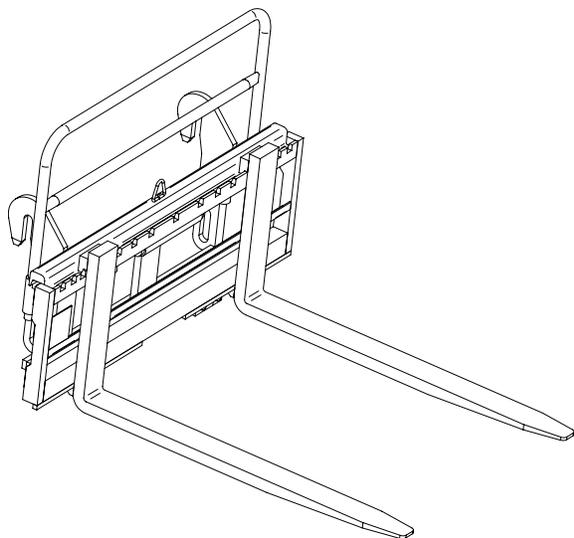
Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente. Regolare l’inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

DATI TECNICI	
Portata	2500 kg
Larghezza	1235 mm
Lunghezza	1490 mm
Altezza	970 mm
Peso	260 kg
CoG	280 mm

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 2 CON TRASLATORE IDRAULICO

(codice 59.0601.5001* SOLO PER GTH-2506*)

DATI TECNICI	
Portata	2500 kg
Larghezza	1360 mm
Lunghezza	1560 mm
Altezza	960 mm
Peso	355 kg
Traslazione	± 100
Attacchi forche	FEM 2
CoG	330 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati con possibilità di traslazione del carico di ± 100 mm.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare l'inclinazione mediante la leva di comando. Per traslare il carico lateralmente azionare la leva di comando dopo aver collegato le linee di alimentazione del nuovo attrezzo ai raccordi rapidi.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Controllare che non vi siano perdite di olio idraulico.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

Accessori Opzionali

FORCHE FLOTTANTI

(*codice 55.0750.0041* SOLO PER GTH-3007)

DATI TECNICI	
Portata	3000 kg
Larghezza	1285 mm
Lunghezza	1560 mm
Altezza	950 mm
Peso	275 kg
CoG	325 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente.
Regolare l'inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 3 SU PIASTRA

(codice 55.0750.0002 **SOLO PER GTH-3007***)*

DATI TECNICI	
Portata	3000 kg
Larghezza	1390 mm
Lunghezza	1505 mm
Altezza	1130 mm
Peso	380 kg
CoG	250 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.

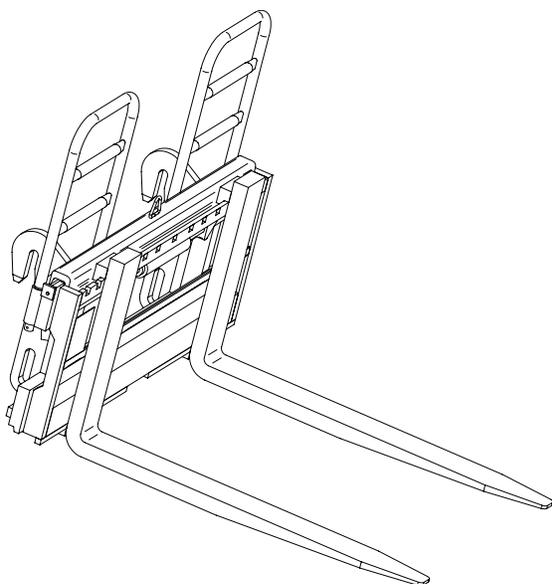
- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente. Regolare l’inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 3 CON TRASLATORE IDRAULICO

(codice 59.0601.5002 **SOLO PER GTH-3007*)***

DATI TECNICI	
Portata	3000 kg
Larghezza	1370 mm
Lunghezza	1580 mm
Altezza	1130 mm
Peso	520 kg
Traslazione	± 100
Attacchi forche	FEM 3
CoG	305 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati con possibilità di traslazione del carico di ± 100 mm.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.

- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare l’inclinazione mediante la leva di comando. Per traslare il carico lateralmente azionare la leva di comando dopo aver collegato le linee di alimentazione del nuovo attrezzo ai raccordi rapidi.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Controllare che non vi siano perdite di olio idraulico.

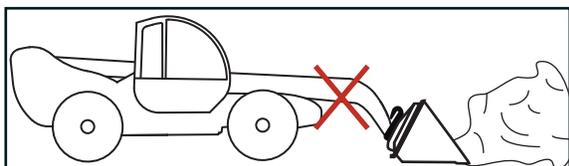
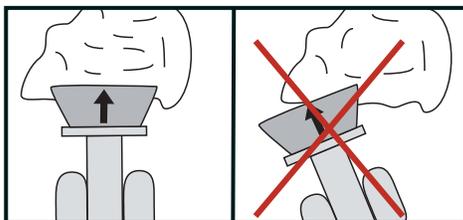
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

Accessori Opzionali

BENNA

Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di terra, sabbia, cereali, materiali inert.

ATTENZIONE

- ***Utilizzando la pala si raccomanda di eseguire l'imbenno soltanto con il braccio completamente chiuso e di spingere contro il cumulo con le ruote diritte.***

- ***Avvicinarsi perpendicolarmente al carico e controllare, attraverso l'inclinometro presente in cabina, che la macchina sia livellata***

Da non usare per scavo di terra.

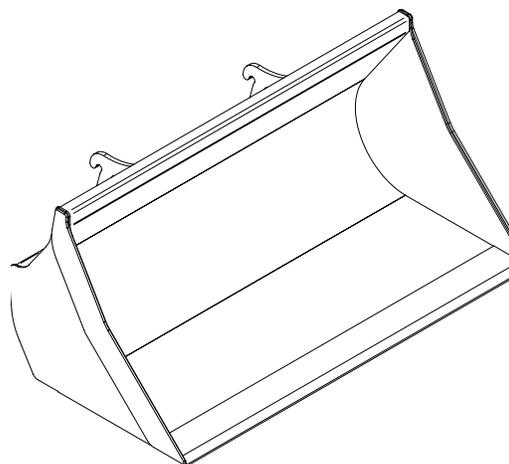
PERICOLO

- ***Dovendo procedere su pendii in salita con la benna carica di materiale, procedere sempre con il mezzo in marcia avanti. La benna va tenuta suffi cientemente bassa da terra.***
- ***Dovendo procedere su pendii in discesa con la benna carica di materiale, procedere sempre con il mezzo in retromarcia.***
- ***Dovendo procedere su pendii in salita con la benna vuota, procedere con il mezzo in retromarcia.***
- ***Dovendo procedere su pendii in discesa con la benna vuota, procedere con il mezzo in marcia avanti.***
- ***Qualora vengono caricati nella benna manufatti od oggetti rotondi come ad esempio, bidoni contenenti carburanti oli, ecc., provvedere a fissare con funi o cinghie questi materiali e procedere a velocità ridotta.***
- ***Non utilizzare la macchina movimento terra per trasportare persone all'interno della benna.***

Accessori Opzionali

Funzionamento
Per eseguire l'imbenno e lo sbenno del carico agire sulla leva di rotazione della zattera porta-attrezzi.

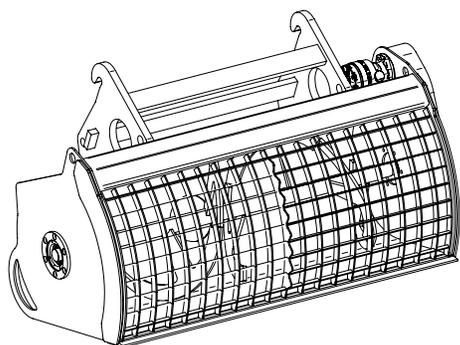
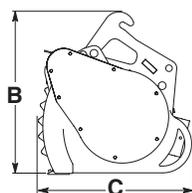
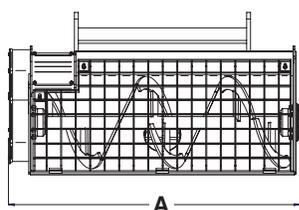
Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiata prima di utilizzarla.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.

Modello	**500 LITRI**	**800 LITRI CEREALI**
Codice	59.0201.9002	59.0201.9003
DATA TECNICI		
Capacità	500 litri	800 litri
Larghezza	2036 mm	2036 mm
Lunghezza	980 mm	1175 mm
Altezza	810 mm	940 mm
Peso	355 kg	420 kg
CoG	360 mm	485 mm

Per l’uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

■ BENNA MISCELATRICE 250 LITRI

(codice 59.0401.2003)

DATI TECNICI	
Larghezza (A)	1506 mm
Lunghezza (C)	795 mm
Altezza (B)	840 mm
Peso	460 kg
Capacità resa	250 litri
CoG	470 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la miscelazione e la distribuzione di conglomerato cementizio.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

Funzionamento
Per eseguire l'imbenno e lo sbenno del carico agire sulla leva di rotazione della zattera porta-attrezzi.

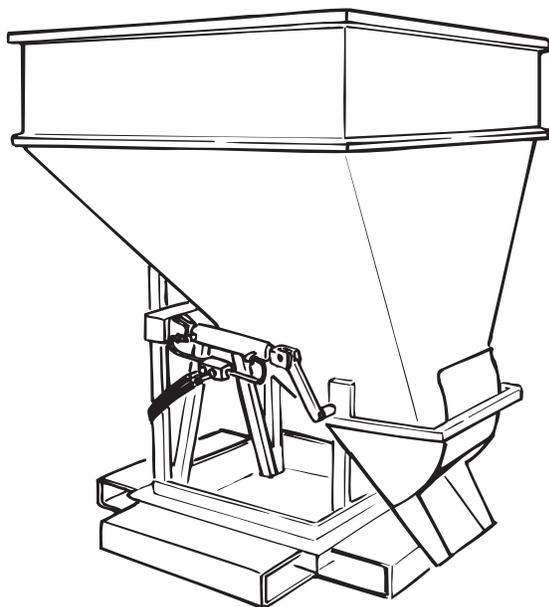
Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiata prima di utilizzarla. Lavarla accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo alla solidificazione del conglomerato o dei residui. Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico dalle condotte o dagli innesti rapidi. Dopo aver scollegato gli innesti rapidi dell’accessorio dai raccordi sul braccio avere cura di ricollegarli ai finti utilizzi presenti sull’accessorio per evitare l’entrata di impurità nel circuito. Quando non sono utilizzati proteggere i finti utilizzi con gli appositi tappi in dotazione.

Prima di eseguire qualsiasi manutenzione sulla benna provvedere ad appoggiarla a terra, fermare la macchina, togliere la chiave di avviamento e chiudere a chiave la cabina di guida per impedire a chiunque di poter accedere al quadro comandi.

Per l’uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

BENNA PER CALCESTRUZZO 500 LITRI

(codice 59.0400.0000_ Versione manuale)
(codice 59.0400.1000 _ Versione idraulica)

DATI TECNICI	
Capacità	500 litri
Larghezza	1110 mm
Lunghezza	1110 mm
Altezza	1320 mm
Peso	230 kg
Capacità SAE	0.5 m^3
CoG	700 mm

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo
Attrezzo applicato sulle forche standard del sollevatore e fissato tramite le apposite catene con grillo fornite in dotazione.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

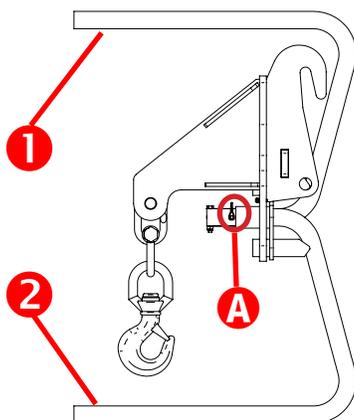
Funzionamento
Effettuare l'inforcamento della benna tenendo conto del lato dove si intende scaricare il prodotto.
Fissare la benna alle forche per mezzo delle apposite catene fornite in dotazione.
Per lo scarico del prodotto:

- *Versione manuale:* agire manualmente sulla leva di apertura portella
- *Versione idraulica:* agire sulla leva di bloccaggio attrezzi, sulla cui linea saranno state preventivamente collegate, utilizzando gli stessi innesti rapidi, le condotte di alimentazione del nuovo attrezzo terminale.

Manutenzione
Controllare visivamente che la benna non sia danneggiata prima di utilizzarla.
Lavarla accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo a solidificazione del conglomerato o dei residui.
Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico dalle condotte o dagli innesti rapidi.
Proteggere accuratamente gli innesti rapidi dopo ogni scollegamento al fine di evitare che impurità possano entrare nel circuito.
Verificare ad ogni utilizzo l'integrità delle catene di fissaggio e sostituirle qualora siano usurate o deformate.

Accessori Opzionali

GANCIO FISSO SU PIASTRA 2500 KG

(codice 59.0700.9004 **SOLO PER GTH-2506*****)***

DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza (posizione di riposo **2**)	1110 mm
Lunghezza	830 mm
Altezza (posizione di lavoro **1**)	910 mm
Peso	120 kg
Portata	2500 kg
CoG	150 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare i carichi quando sono agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo

Attrezzo ad attacco rapido per il sollevamento di carichi per mezzo di appropriate imbragature.

Sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non fare oscillare i carichi sospesi.
Non trascinare i carichi agganciati.
Sollevare il carico prima di estendere il braccio.

Funzionamento

- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Manutenzione

Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.

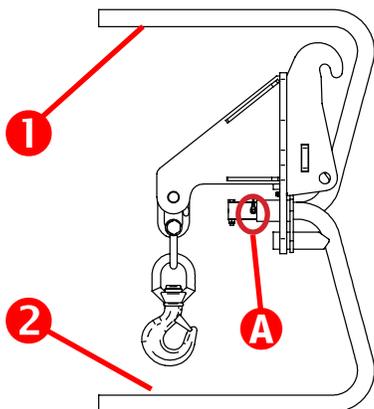
ATTENZIONE

Il gancio su piastra è progettato per supportare il carico indicato a lato. Il limite massimo di portata è corrispondente alla portata nominale del sollevatore su cui è applicato ed è evidenziato nelle tabelle di carico fornite con l'attrezzo.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

GANCIO FISSO SU PIASTRA 3000 KG

(codice 59.0700.9002* SOLO PER GTH-3007*)

DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza (posizione di riposo **2**)	1110 mm
Lunghezza	830 mm
Altezza (posizione di lavoro **1**)	1070 mm
Peso	160 kg
Portata	3000 kg
CoG	180 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare i carichi quando sono agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per il sollevamento di carichi per mezzo di appropriate imbragature.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non fare oscillare i carichi sospesi.
Non trascinare i carichi agganciati.
Sollevare il carico prima di estendere il braccio.

Funzionamento
- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.

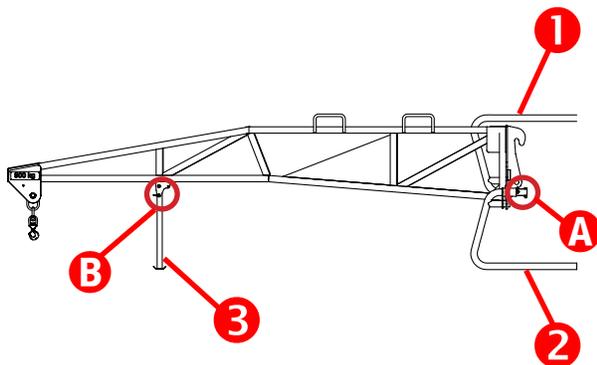
ATTENZIONE

Il gancio su piastra è progettato per supportare il carico indicato a lato. Il limite massimo di portata è corrispondente alla portata nominale del sollevatore su cui è applicato ed è evidenziato nelle tabelle di carico fornite con l'attrezzo.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 900 KG

(codice 59.0802.3008 _ Versione Meccanica **SOLO PER GTH-3007 *)***

DATI TECNICI	
Larghezza	1190 mm
Altezza (posizione di riposo **2**)	1220 mm
Lunghezza	4450 mm
Altezza (posizione di lavoro **1**)	980 mm
Peso	245 kg
Portata	900 kg
CoG	1340 mm

⚠ PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare i carichi quando sono agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

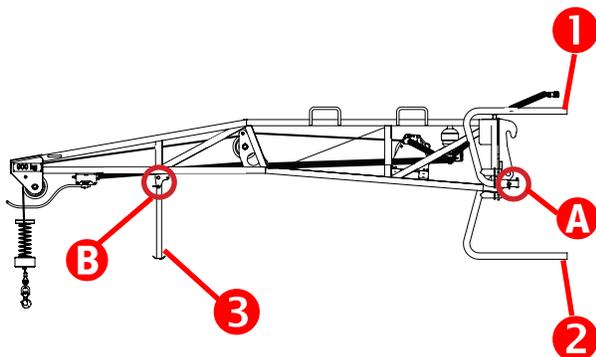
Funzionamento
- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Sollevare il supporto attrezzo **3** e bloccarlo in posizione di lavoro mediante l'apposito perno **B.**
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, abbassare il supporto attrezzo **3** bloccandolo in posizione di riposo con l'apposito perno **B**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 900 KG

(codice 59.0802.3009 _ Versione idraulica* SOLO PER GTH-3007*)

DATI TECNICI	
Larghezza	1190 mm
Altezza (posizione di riposo **2**)	1220 mm
Lunghezza	4485 mm
Altezza (posizione di lavoro **1**)	1610 mm
Peso	320 kg
Portata	900 kg
CoG	1400 mm

⚠ PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare i carichi quando sono agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo

Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

Funzionamento

- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Sollevare il supporto attrezzo **3** e bloccarlo in posizione di lavoro mediante l'apposito perno **B.**
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, abbassare il supporto attrezzo **3** bloccandolo in posizione di riposo con l'apposito perno **B**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

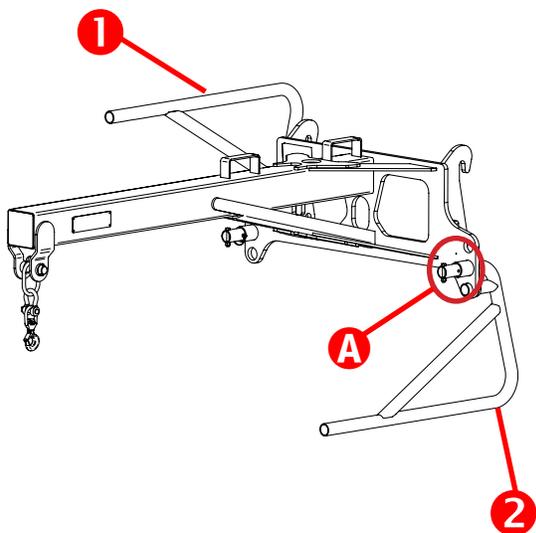
Dopo aver scollegato gli innesti rapidi dell'accessorio dai raccordi sul braccio avere cura di ricollegarli ai finti utilizzi presenti sull'accessorio per evitare l'entrata di impurità nel circuito. Quando non sono utilizzati proteggere i finti utilizzi con gli appositi tappi in dotazione.

Manutenzione

Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 2000 KG

(codice 59.0802.3007 _ Versione meccanica)

DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza (posizione di riposo **2**)	1080 mm
Lunghezza	2290 mm
Altezza (posizione di lavoro **1**)	800 mm
Peso	255 kg
Portata	2000 kg
CoG	490 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

Funzionamento
- Agganciare l’accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell’attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Per modificare l’altezza di lavoro, azionare la leva come illustrato nel paragrafo “Aggancio rapido attrezzi”.
- Per rimuovere l’accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l’accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l’attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

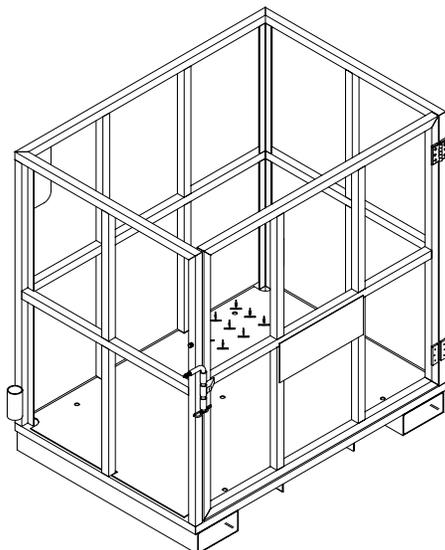
Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l’efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare i carichi quando sono agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall’utilizzatore.
Per l’uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

CESTELLO PER MATTONI

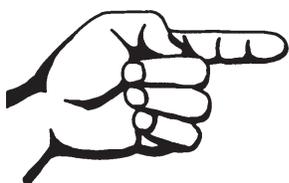
(codice 59.0400.7000)

Campo di utilizzo
Attrezzo per la movimentazione di manufatti per l'edilizia applicato sulle forche standard del sollevatore e fissato tramite le apposite catene con grillo fornite in dotazione.

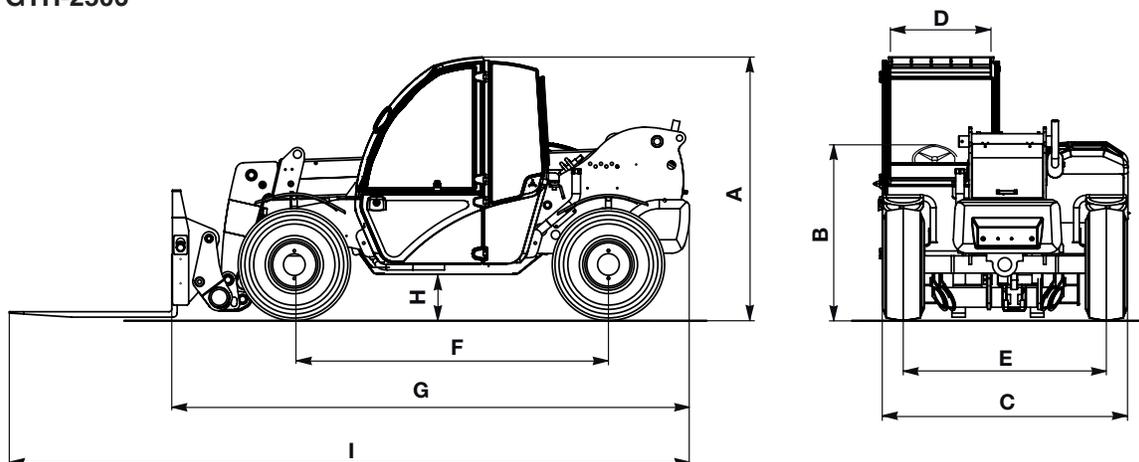
Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

Funzionamento
Effettuare l'inforcamento del cestello dal lato posteriore con lo sportello apribile posto nel lato frontale.
Fissare il cestello alle forche per mezzo delle apposite catene fornite in dotazione.

Manutenzione
Controllare visivamente che l'attrezzo non sia danneggiato prima di utilizzarlo.

DATI TECNICI	
Larghezza	800 mm
Lunghezza	1100 mm
Altezza	1150 mm
Peso	120 kg
Capacità	500 litri
CoG	550 mm

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Dati Tecnici

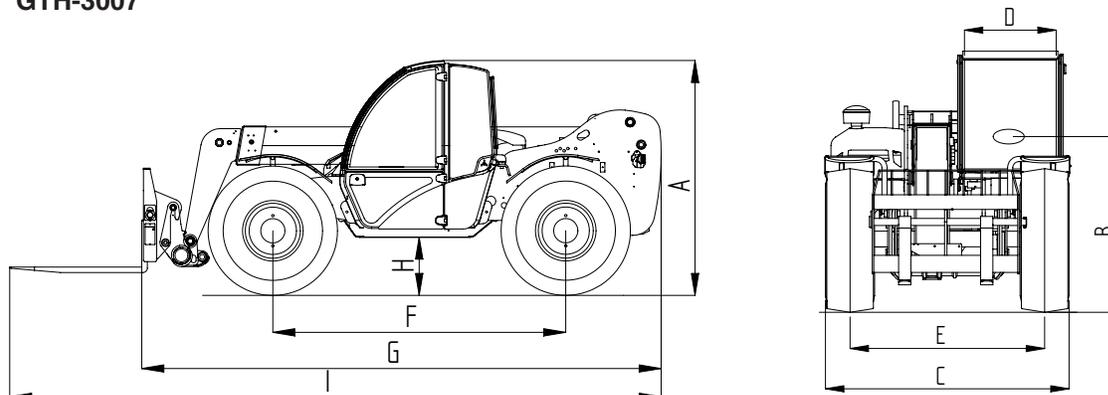
■ GTH-2506

	Metriche
■ MISURE	
A Altezza	1920 mm
B Altezza al volante	1250 mm
C Larghezza	1810 mm
D Larghezza interna cabina	750 mm
E Carreggiata	1500 mm
F Passo	2320 mm
G Lunghezza allla piastra attacco attrezzi	3840 mm
H Altezza libera da terra	330 mm
I Lunghezza totale	5040 mm
Altezza di sollevamento (max)	5790 mm
Capacità di sollevamento (max)	2500 kg
Capacità di sollevamento alla massima altezza	2000 kg
Capacità di sollevamento al massimo sbraccio	900 kg
Sbraccio in avanti (max)	3350 mm
Sbraccio alla massima altezza	605 mm
Rotazione della piastra porta attrezzi	130°
Peso***	4450 kg
■ PRODUTTIVITÀ	
Velocità di sollevamento/discesa**	7s/4s
Velocità di sfilo/richiamo**	7s/4s
Raggio di sterzata interno/esterno	1700 mm / 3350 mm
Forza di strappo (con benna SAE J732/80 da 500 litri)	3700 kg
Forza di traino al dinamometro */**	4230 kg / 3100 kg
Velocità di trasferimento (max)	24 km/h
Forche flottanti	L 1200mm sezione 100x40mm
Pneumatici (DIN 70631)	12-16.5, disco ruota 8 fori

Dati Tecnici

	Metriche
■ **POTENZA**	
Motore	**DEUTZ**
Modello	D2011 L04
Cilindrata totale	3600 cm^3
Disposizione cilindri	Verticale in linea
Combustione	Iniezione indiretta
Potenza massima	50 kW (@2600 rpm)
Coppia massima	210 Nm (@1700 rpm)
Potenza Nominale........	184Nm/50kW (@2600rpm)
Aspirazione	Aspirato
Numero di cilindri	4
Idraulica	
Portata/pressione	70L/min / 270bar
■ **LIVELLO VIBRAZIONI**	
Livello di vibrazioni medio ponderato trasmesso alle braccia	2,5 m/s^2
Livello di vibrazioni medio ponderato trasmesso al corpo	0,44 m/s^2
Max valore quadratico medio delle accelerazioni ponderate in frequenza, a cui il corpo è soggetto	xxx
Incertezza della misurazione........	± 0,13 m/s^2
Valori calcolati secondo la norma EN13059	
■ **LIVELLO DI RUMOROSITA'**	
Livello di pressione sonora rilevato (calcolato secondo la EN12053) ....Lpa	78 dB
Livello di potenza sonora garantito (calcolato secondo la 2000/14/CE) ....Lwa	104 dB
■ **CARICO AL SUOLO**	
Area suolo occupato	3,48 m^2
Pressione suolo occupato	12,8 kPa
Carico max alla ruota	3200 kg
Carico max all'assale	6400 kg
Pressione di contatto della ruota	424 kPa

**Carico max; **Con forche*

Dati Tecnici

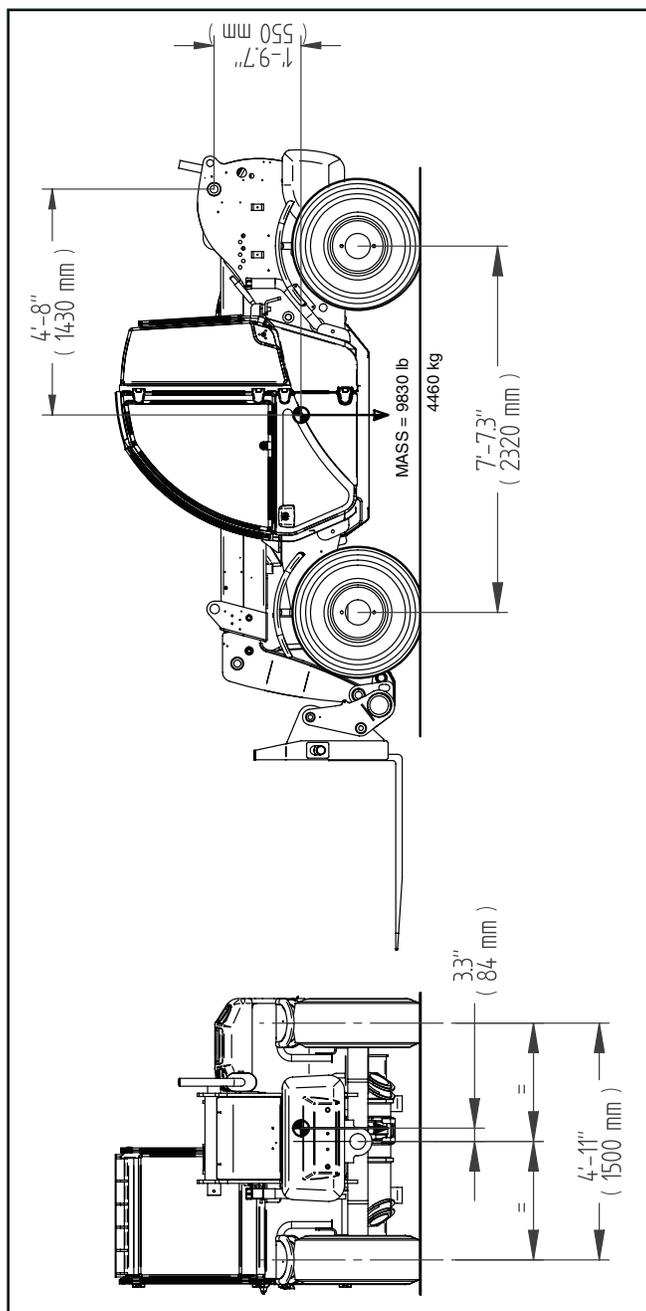
GTH-3007

	Metriche
MISURE	
A Altezza	2070 mm
B Altezza al volante	1350 mm
C Larghezza	1990 mm
D Larghezza interna cabina	750 mm
E Carreggiata	1590 mm
F Passo	2660 mm
G Lunghezza allla piastra attacco attrezzi	4715 mm
H Altezza libera da terra, centro	500 mm
I Lunghezza totale	5915 mm
Altezza di sollevamento (max)	6900 mm
Capacità di sollevamento (max)	3000 kg
Capacità di sollevamento alla massima altezza	2500 kg
Capacità di sollevamento al massimo sbraccio	1250 kg
Sbraccio in avanti (max)	3900 mm
Sbraccio alla massima altezza	760 mm
Rotazione della piastra porta attrezzi	128°
Peso***	5900 kg
PRODUTTIVITÀ	
Velocità di sollevamento/discesa**	9s/7s
Velocità di sfilo/richiamo**	8s/5s
Velocità di rovesciamento attrezzo**	3s/3s
Raggio di sterzata interno/esterno	2200mm/3800mm
Forza di strappo (con benna SAE J732/80 da 800 litri)	4270 kg
Forza di traino al dinamometro */**	5200kg/3900kg
Carico a terra	292kPa
Velocità massima*/**	5km/h /
Forche flottanti	1240x100x50mm
Pneumatici (DIN 70631)	405/70-20

Dati Tecnici

	Metriche
■ **POTENZA**	
Motore	**DEUTZ**
Modello	TD2011 L04W
Cilindrata totale	3600 cm^3
Disposizione cilindri	Verticale in linea
Combustione	Iniezione diretta
Potenza massima	68 kW (@2600 rpm)
Coppia massima	288 Nm (@1600 rpm)
Aspirazione	Turbo
Numero di cilindri	4
Idraulica	
Portata/pressione	87L/min / 280bar
■ **LIVELLO VIBRAZIONI**	
Livello di vibrazioni medio ponderato trasmesso alle braccia	2,5 m/s^2
Livello di vibrazioni medio ponderato trasmesso al corpo	0,44 m/s^2
Max valore quadratico medio delle accelerazioni ponderate in frequenza, a cui il corpo è soggetto	xxx
Incertezza della misurazione........	± 0,13 m/s^2
Valori calcolati secondo la norma EN13059	
■ **LIVELLO DI RUMOROSITA'**	
Livello di pressione sonora rilevato (calcolato secondo la EN12053) ....Lpa	82 dB
Livello di potenza sonora garantito (calcolato secondo la 2000/14/CE) ....Lwa	102 dB
■ **CARICO AL SUOLO**	
Area suolo occupato	4,20 m^2
Pressione suolo occupato	13,95 kPa
Carico max alla ruota	4045 kg
Carico max all'assale	8090 kg
Pressione di contatto della ruota	310 kPa

**Carico max; **Con forche*

Dati Tecnici

■ CENTRO DI GRAVITÀ GTH-2506

Dati Tecnici

■ CENTRO DI GRAVITÀ GTH-3007

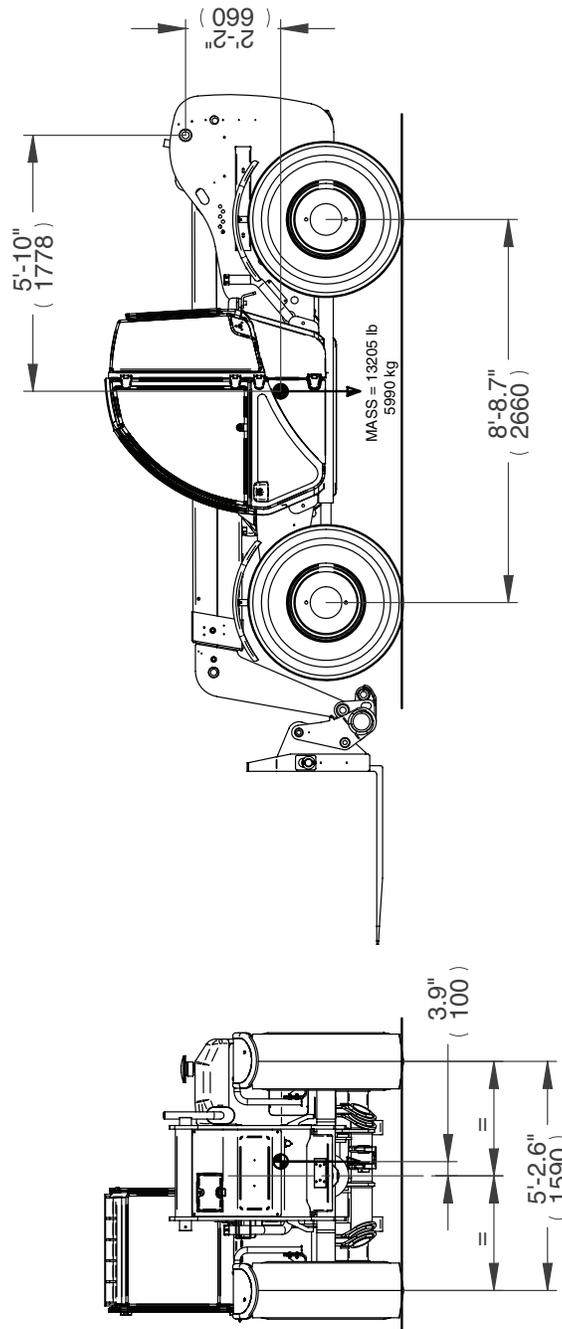



Tabelle Di Carico

GTH-2506 CON FORCHE FLOTTANTI

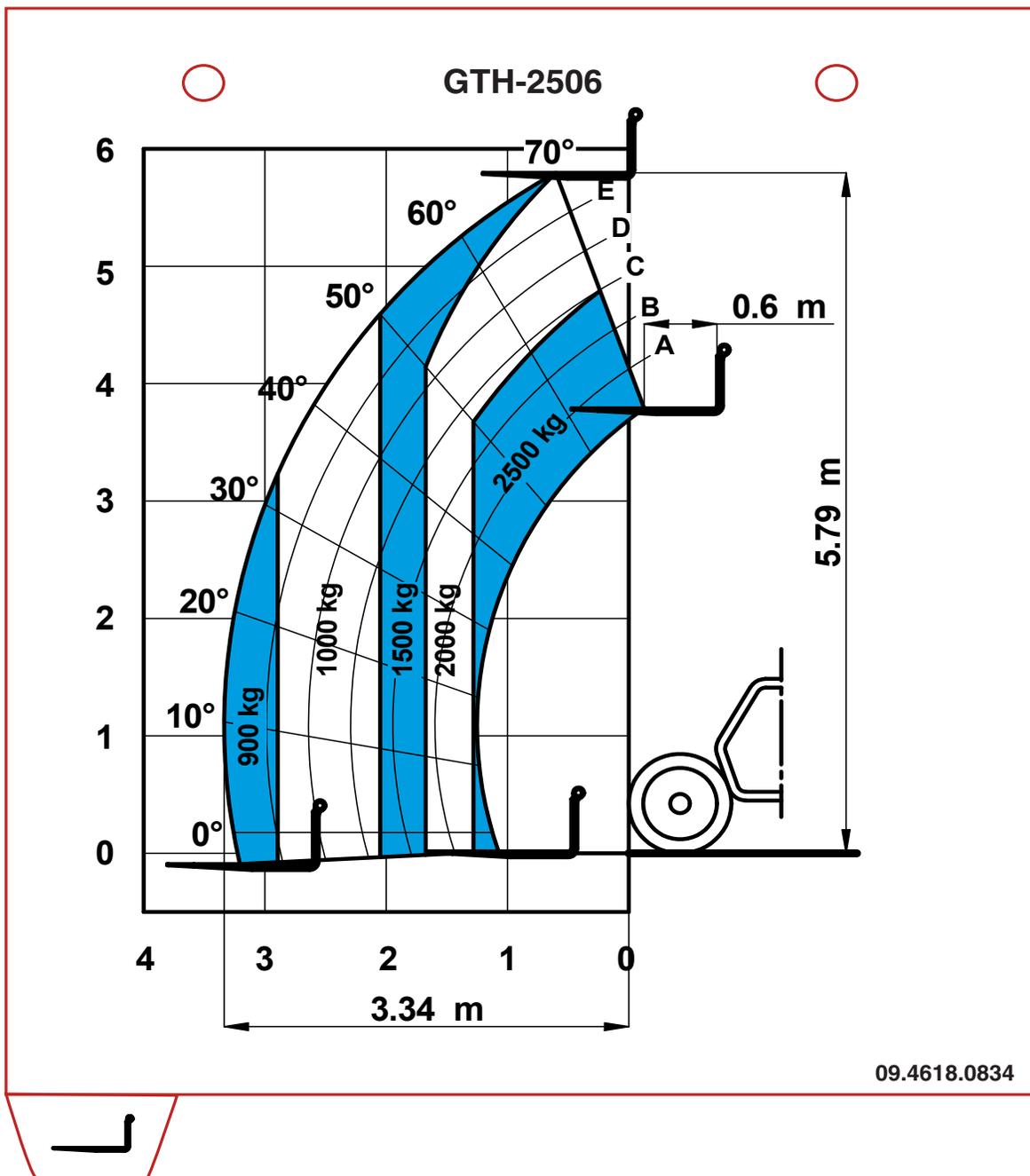



Tabelle Di Carico

GTH-2506 CON GANCIO

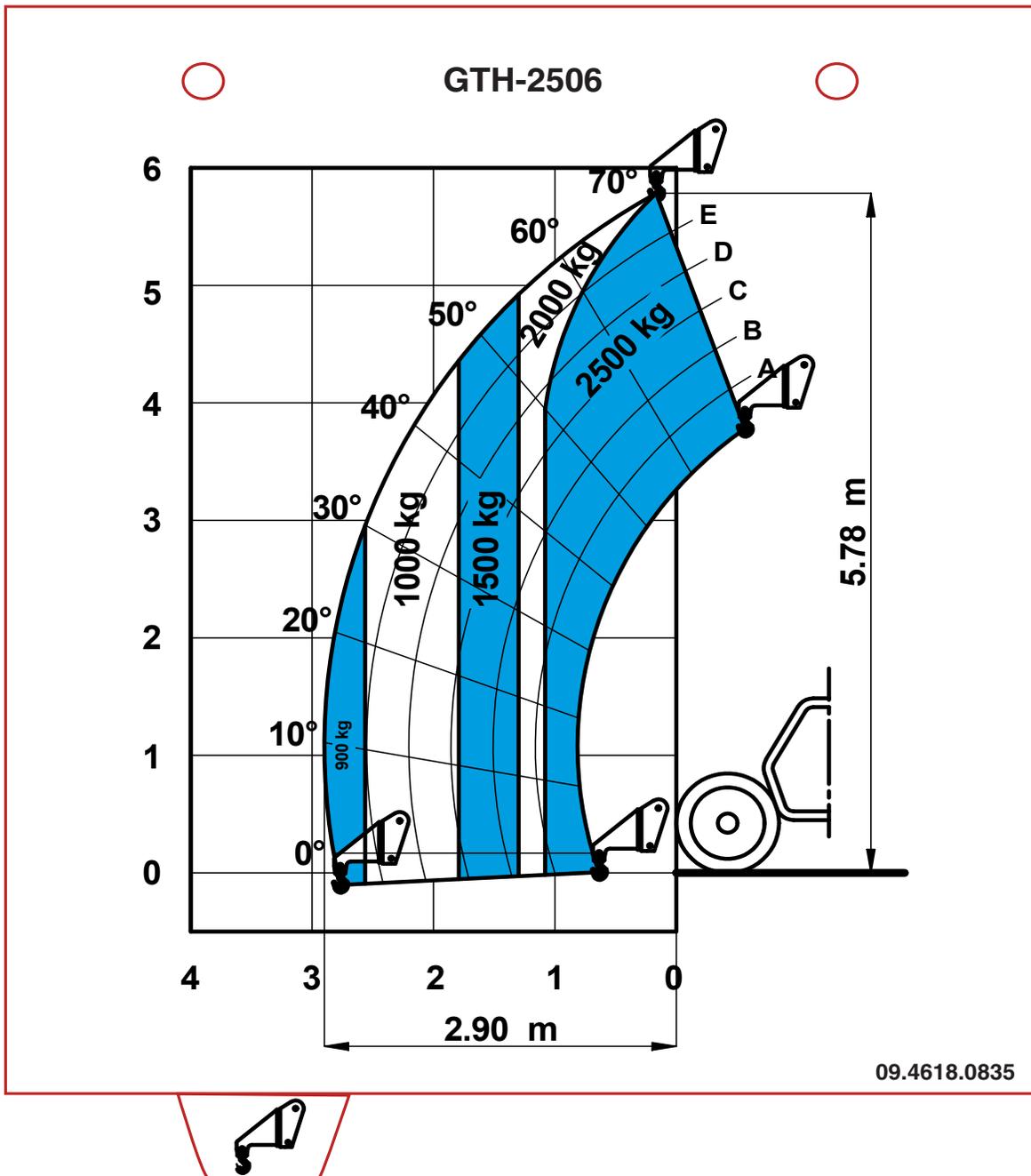



Tabelle Di Carico

GTH-2506 CON FALCONE 2000 KG

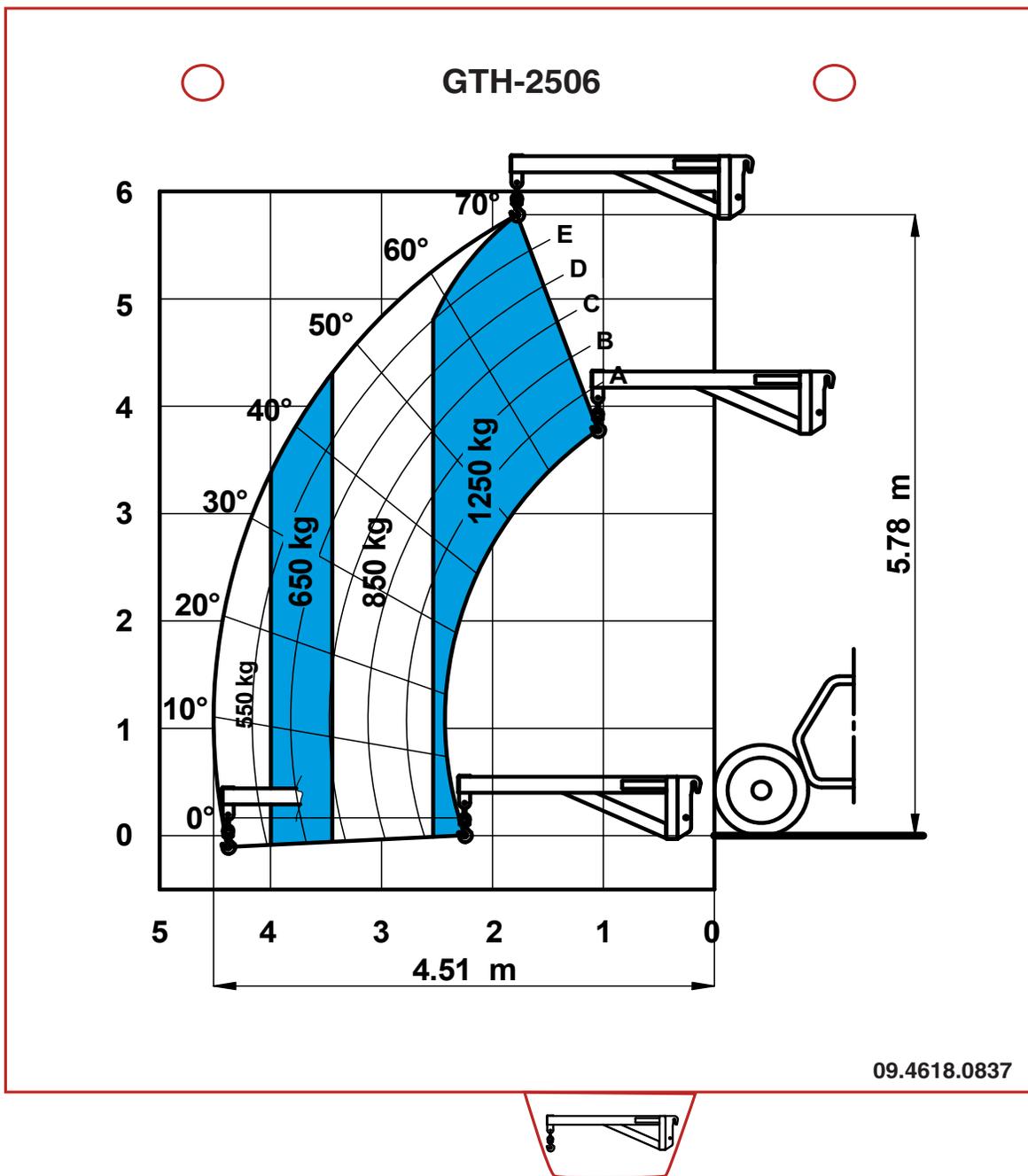



Tabelle Di Carico

■ **GTH-2506 CON BENNA**

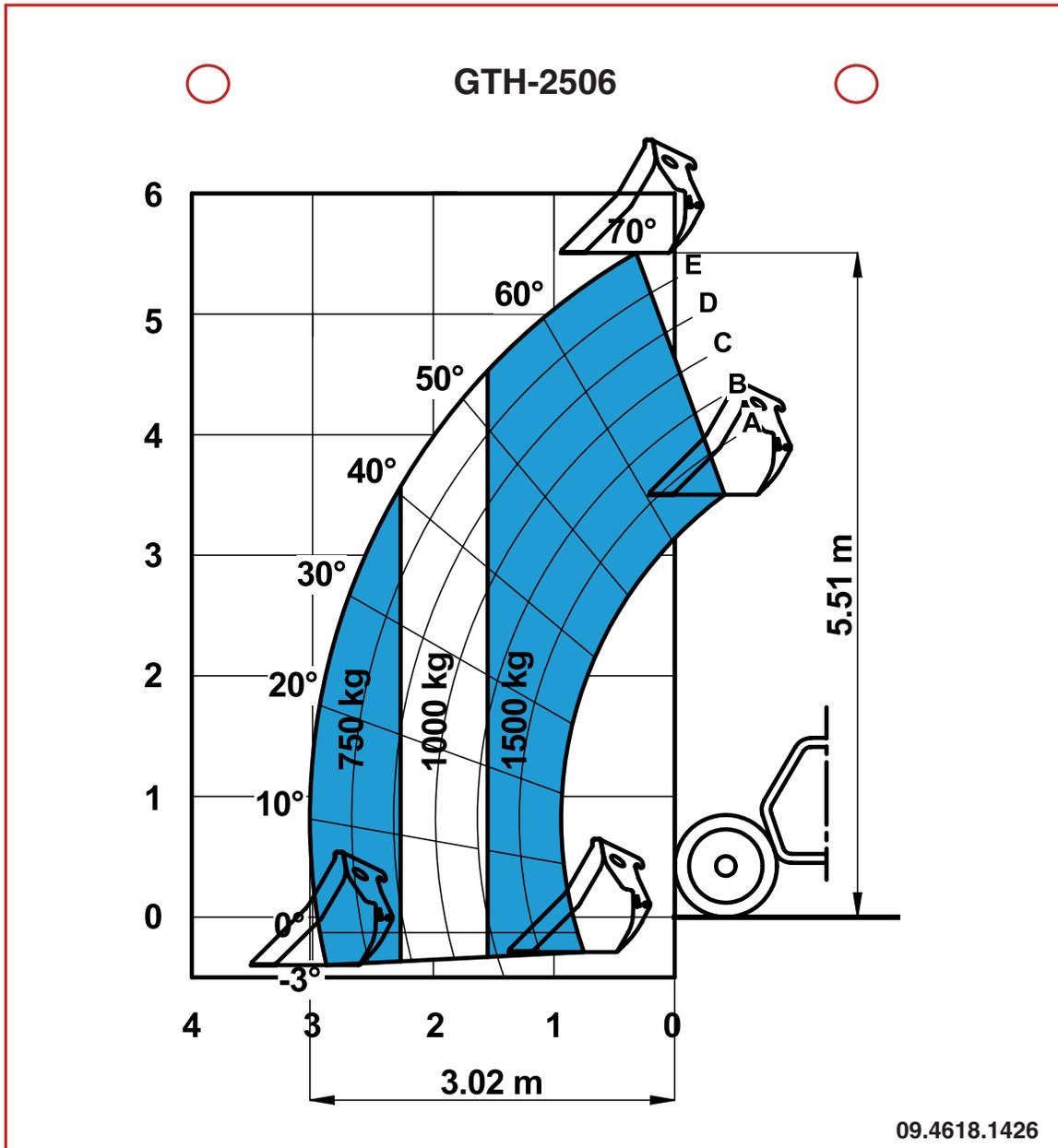



Tabelle Di Carico

■ **GTH-3007 CON FORCHE FLOTTANTI**

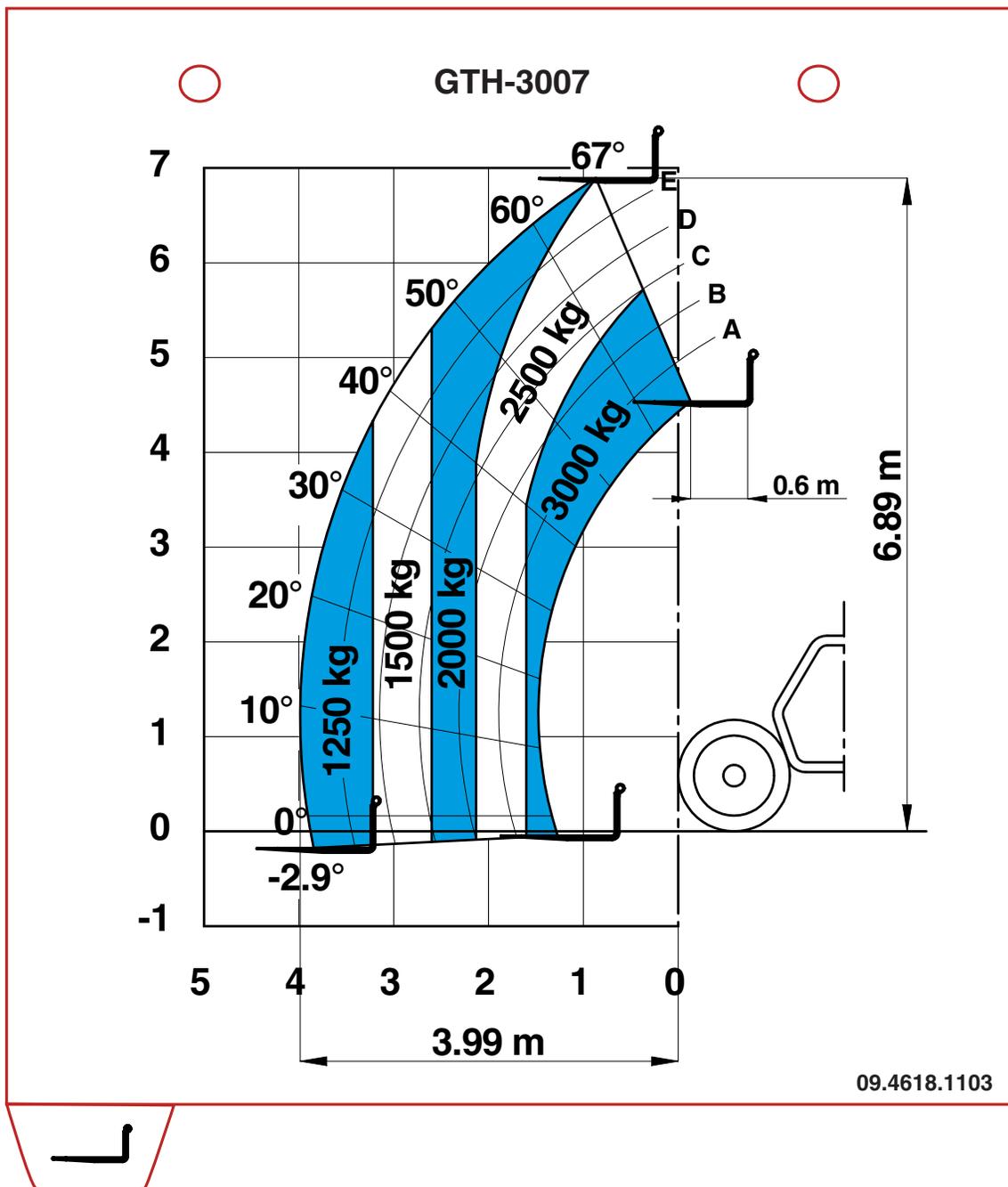



Tabelle Di Carico

■ **GTH-3007 CON GANCIO**

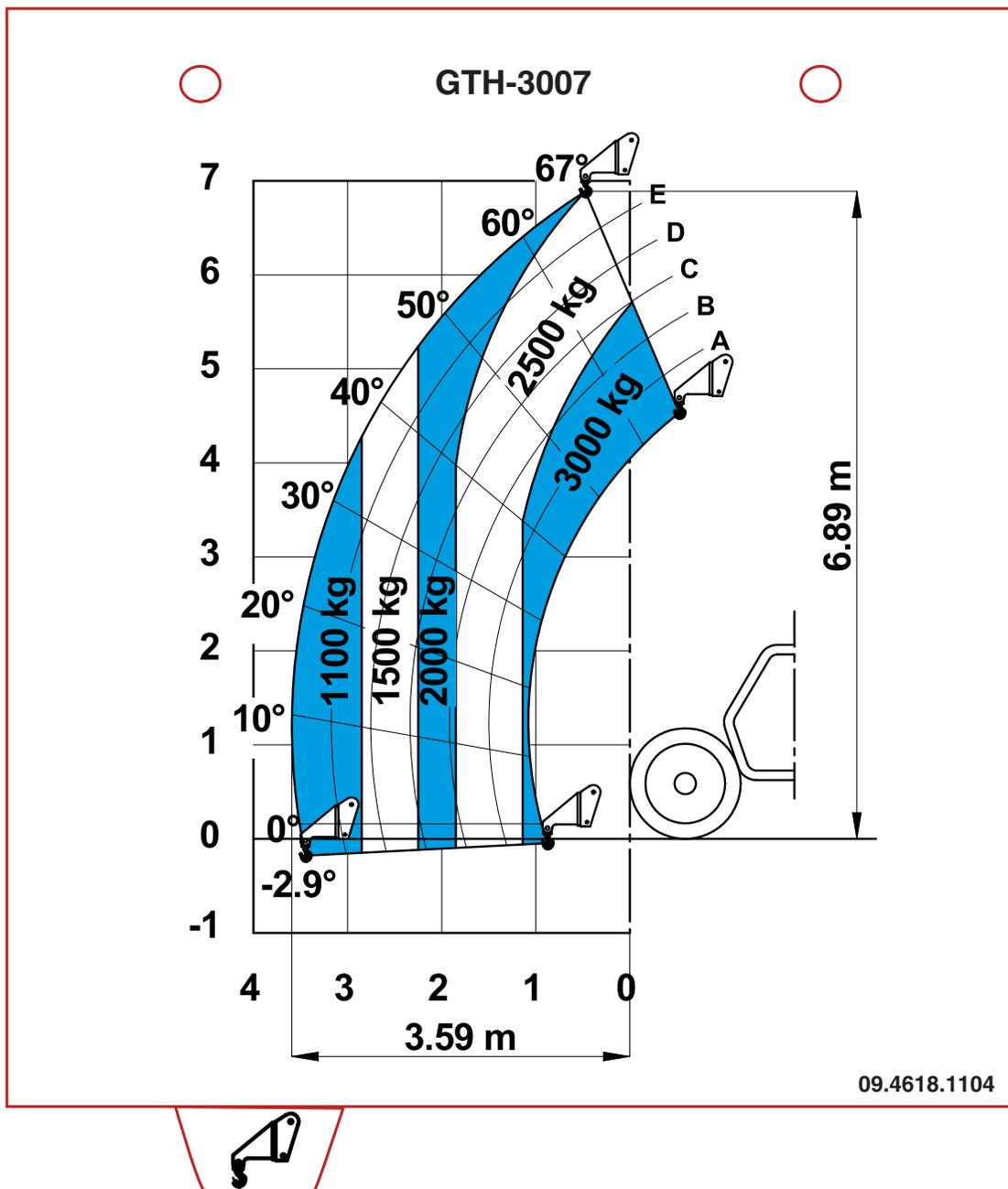



Tabelle Di Carico

■ **GTH-3007 CON FALCONE 900 KG**

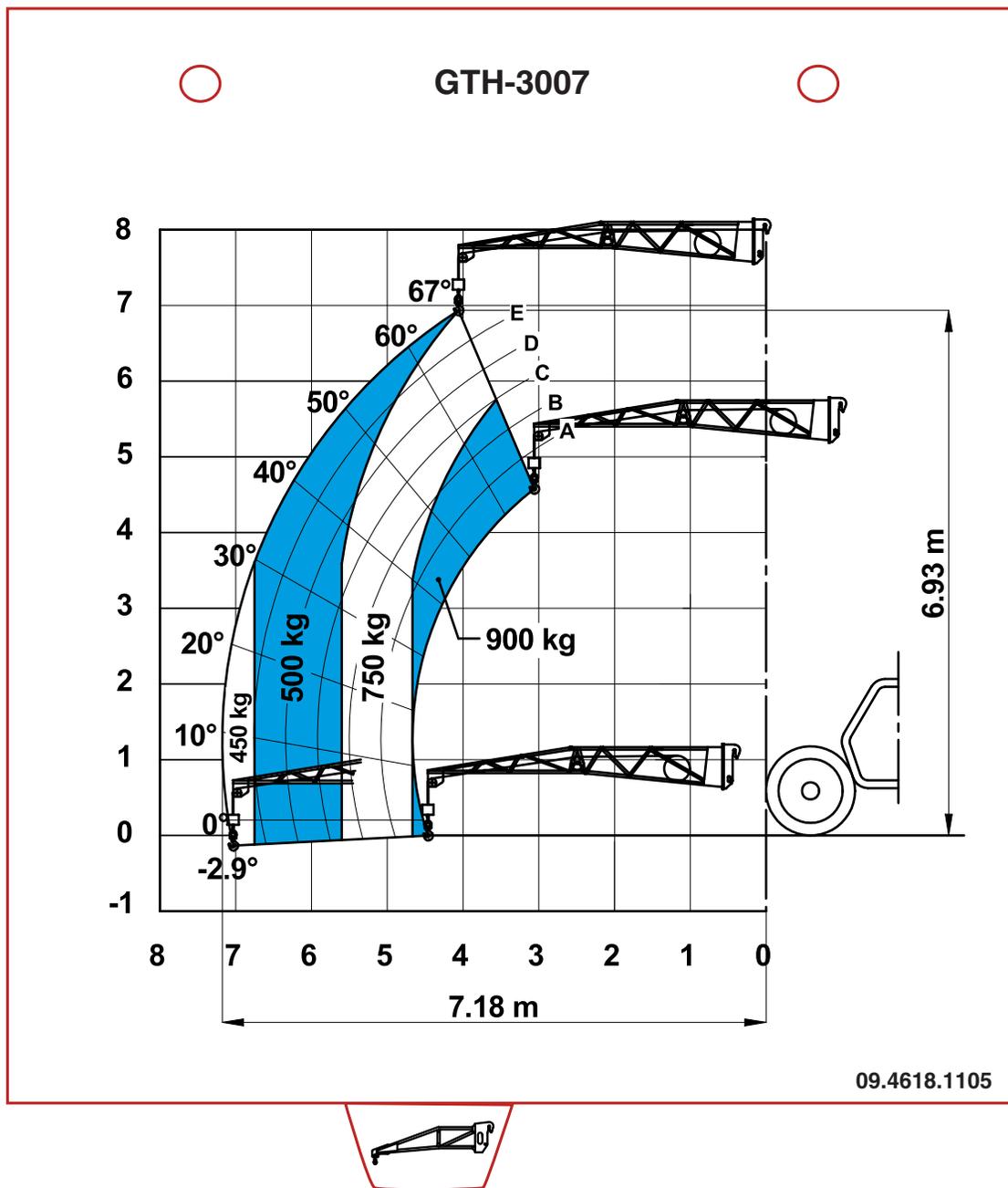
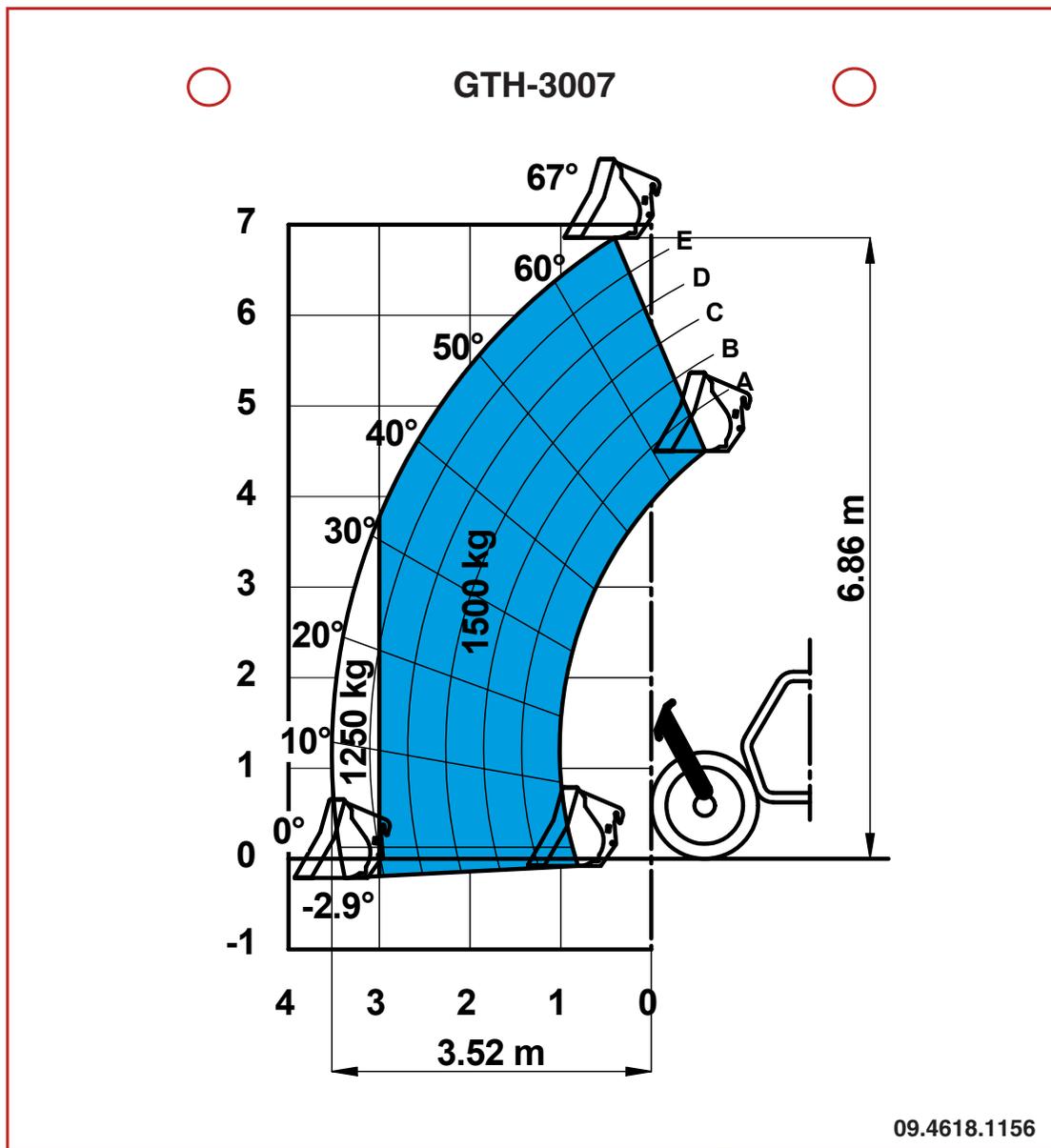
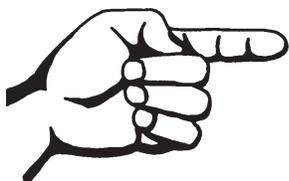
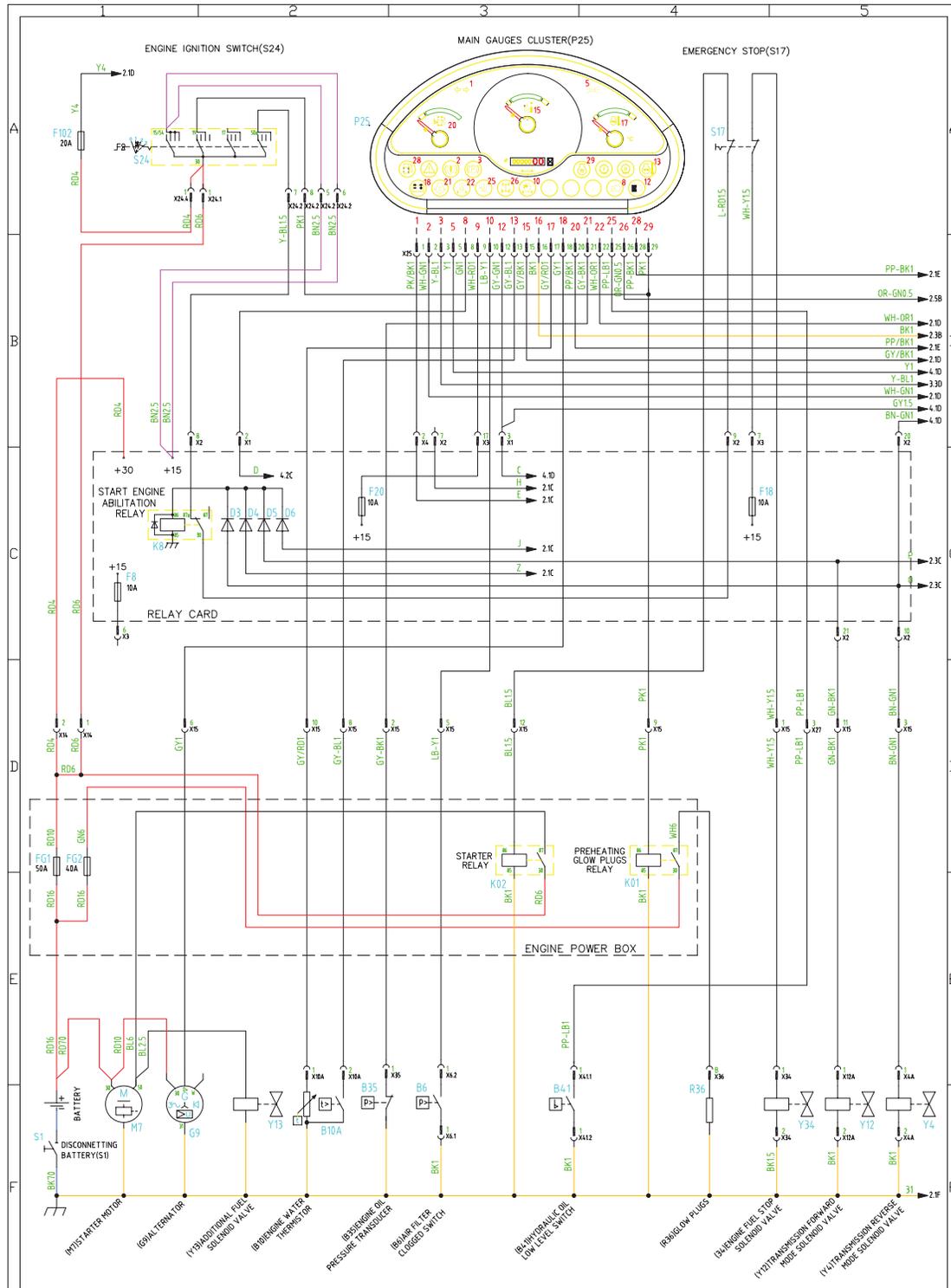



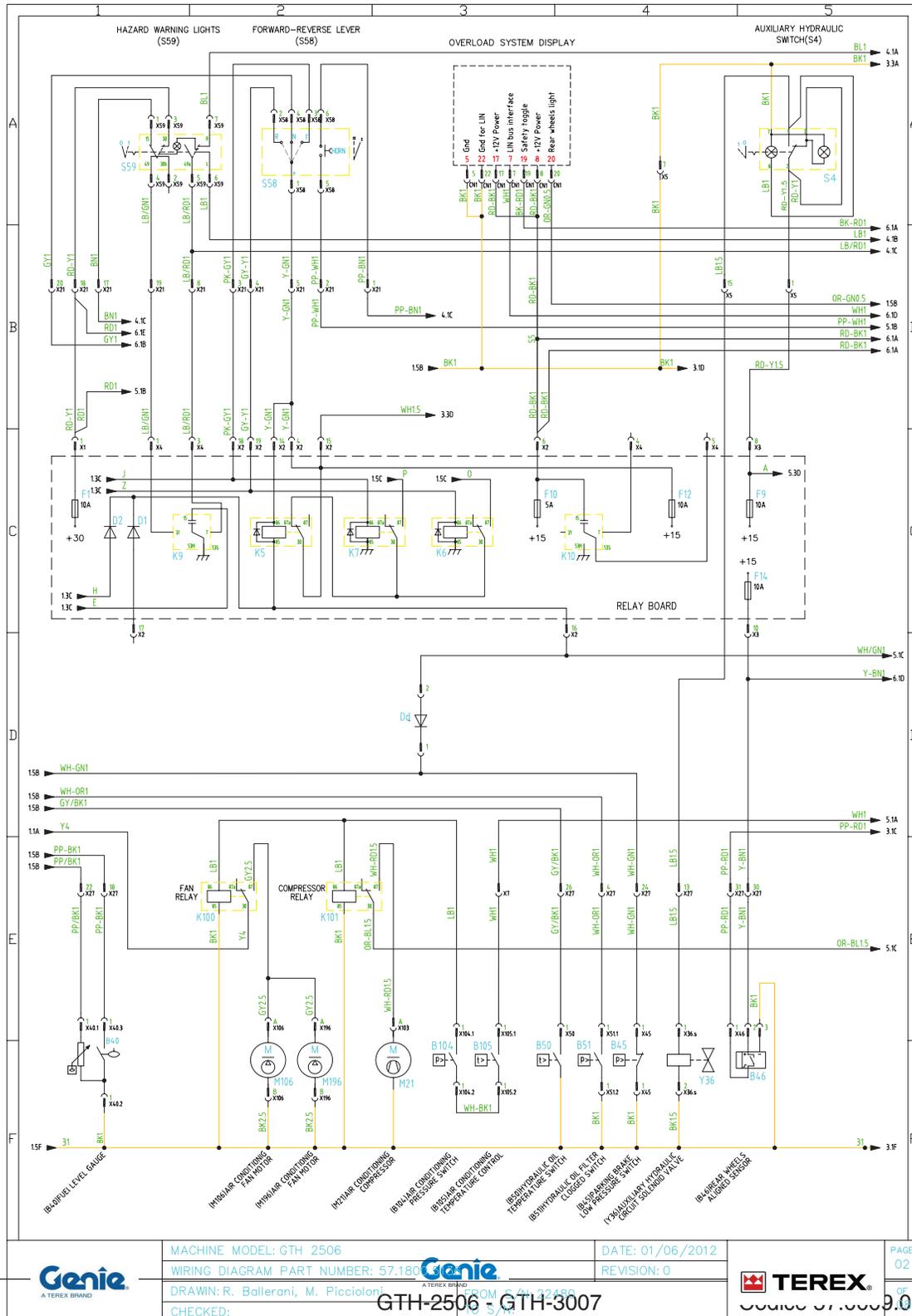
Tabelle Di Carico

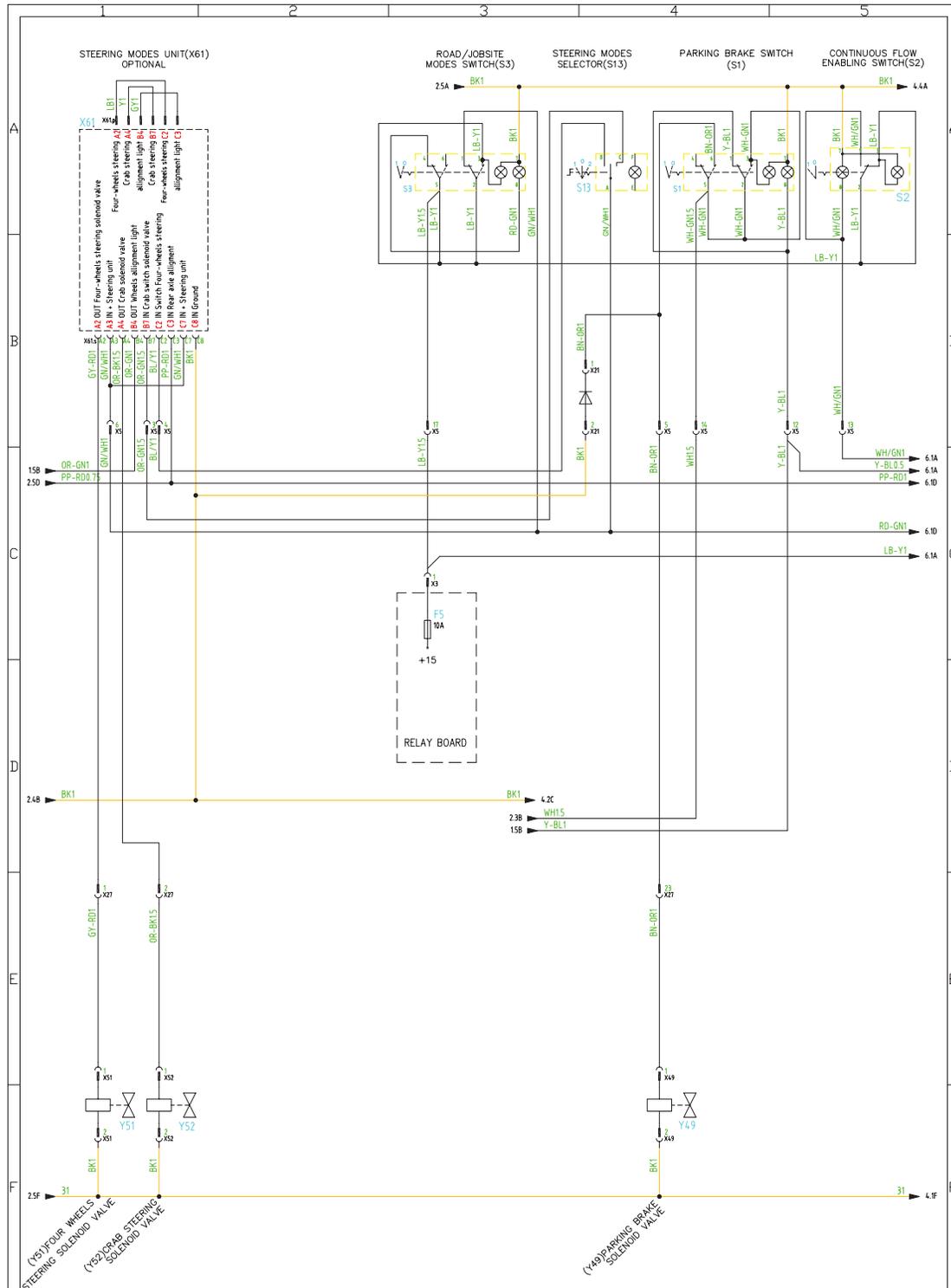
■ **GTH-3007 CON FALCONE 2000 KG**

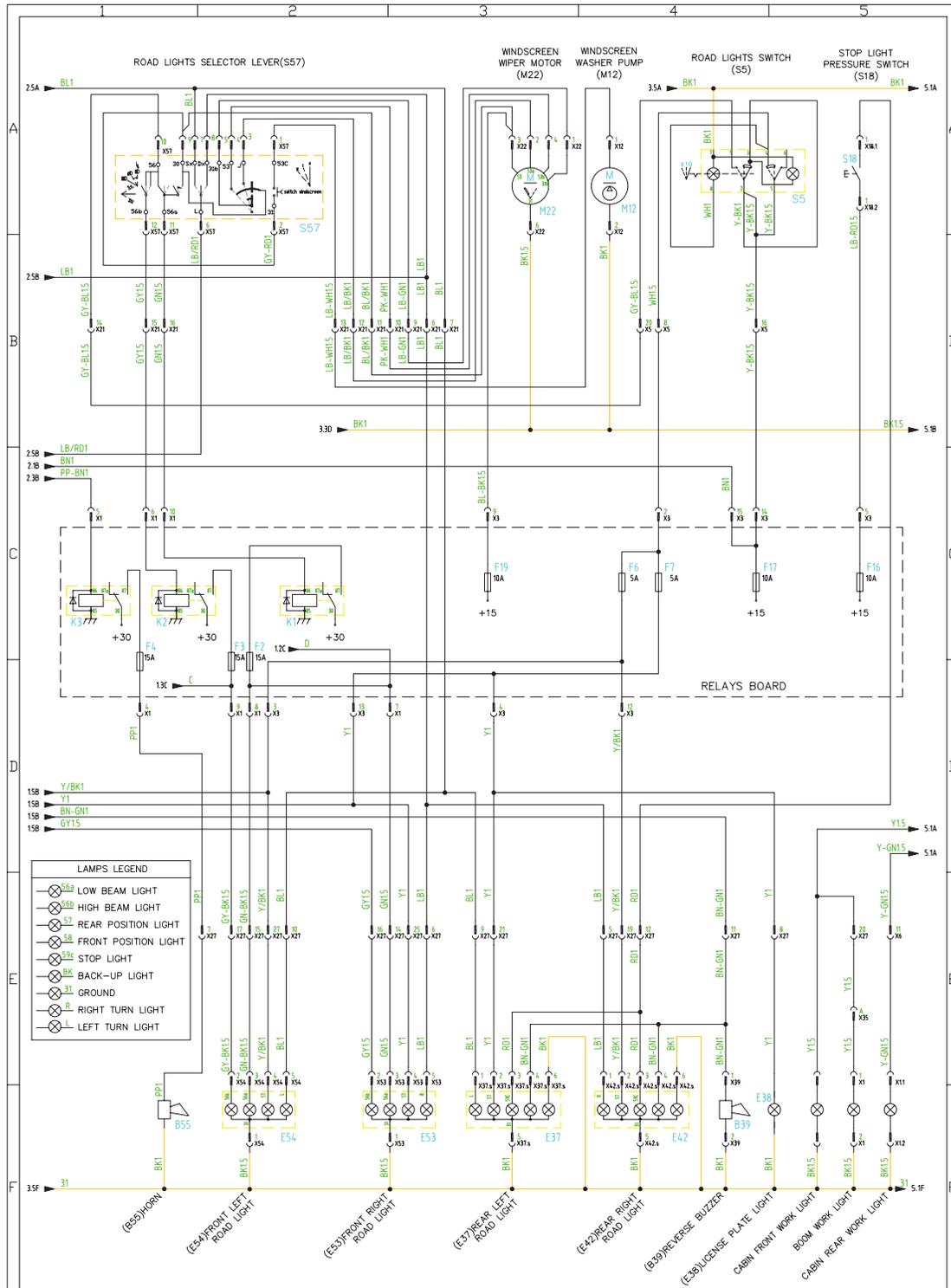
Tabelle Di Carico

GTH-3007 CON BENNA

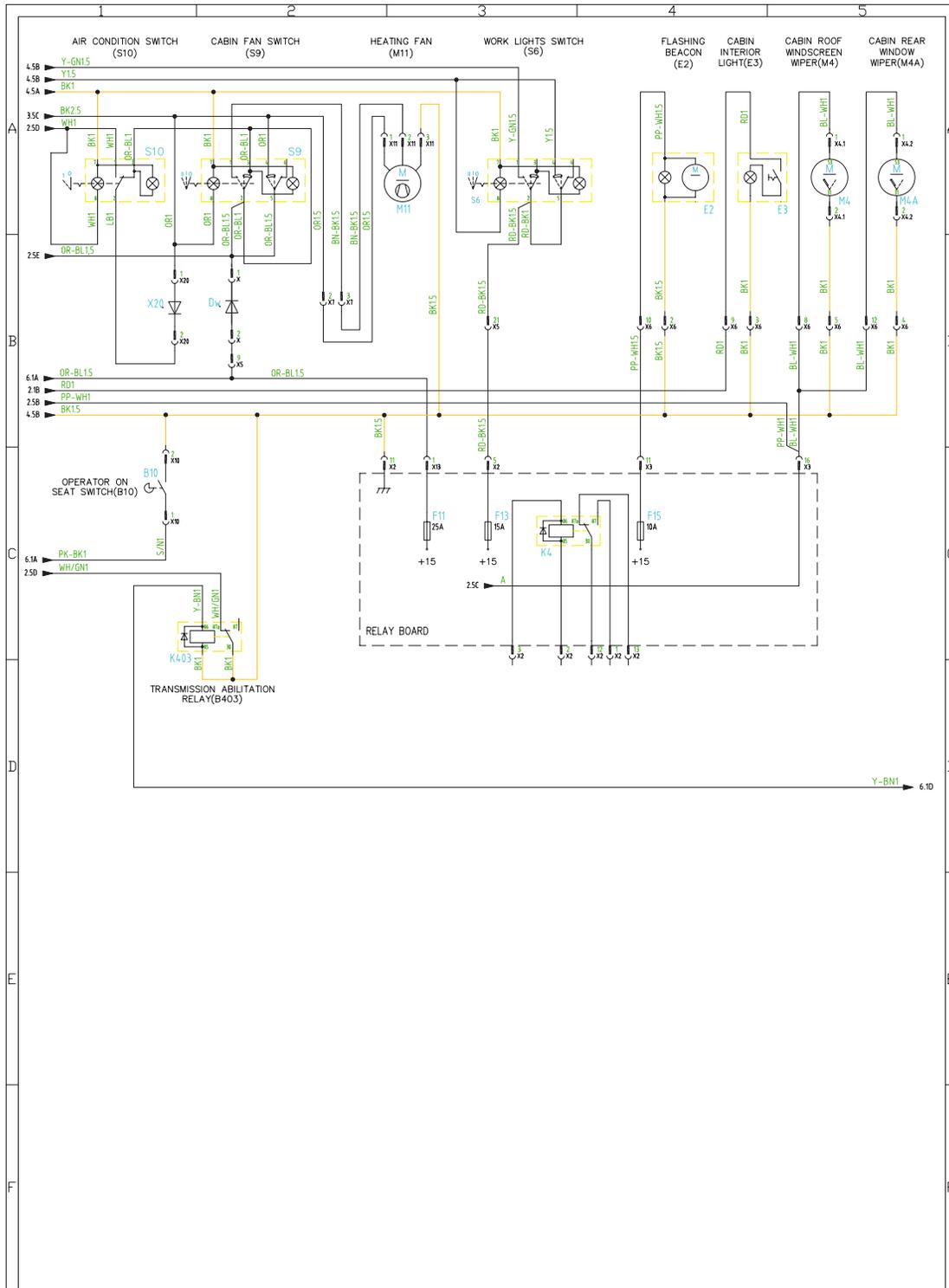
Schemi

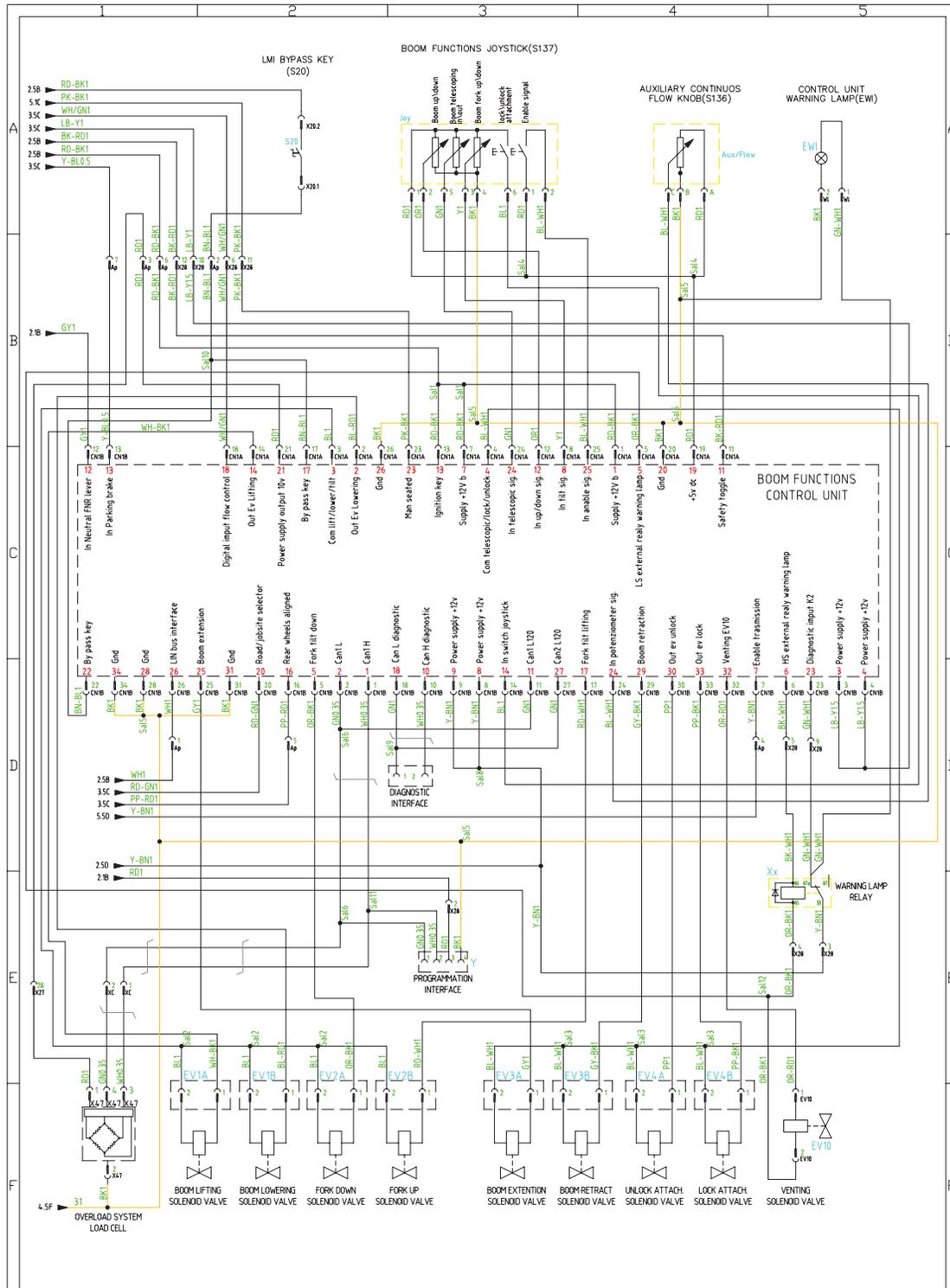
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 1/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

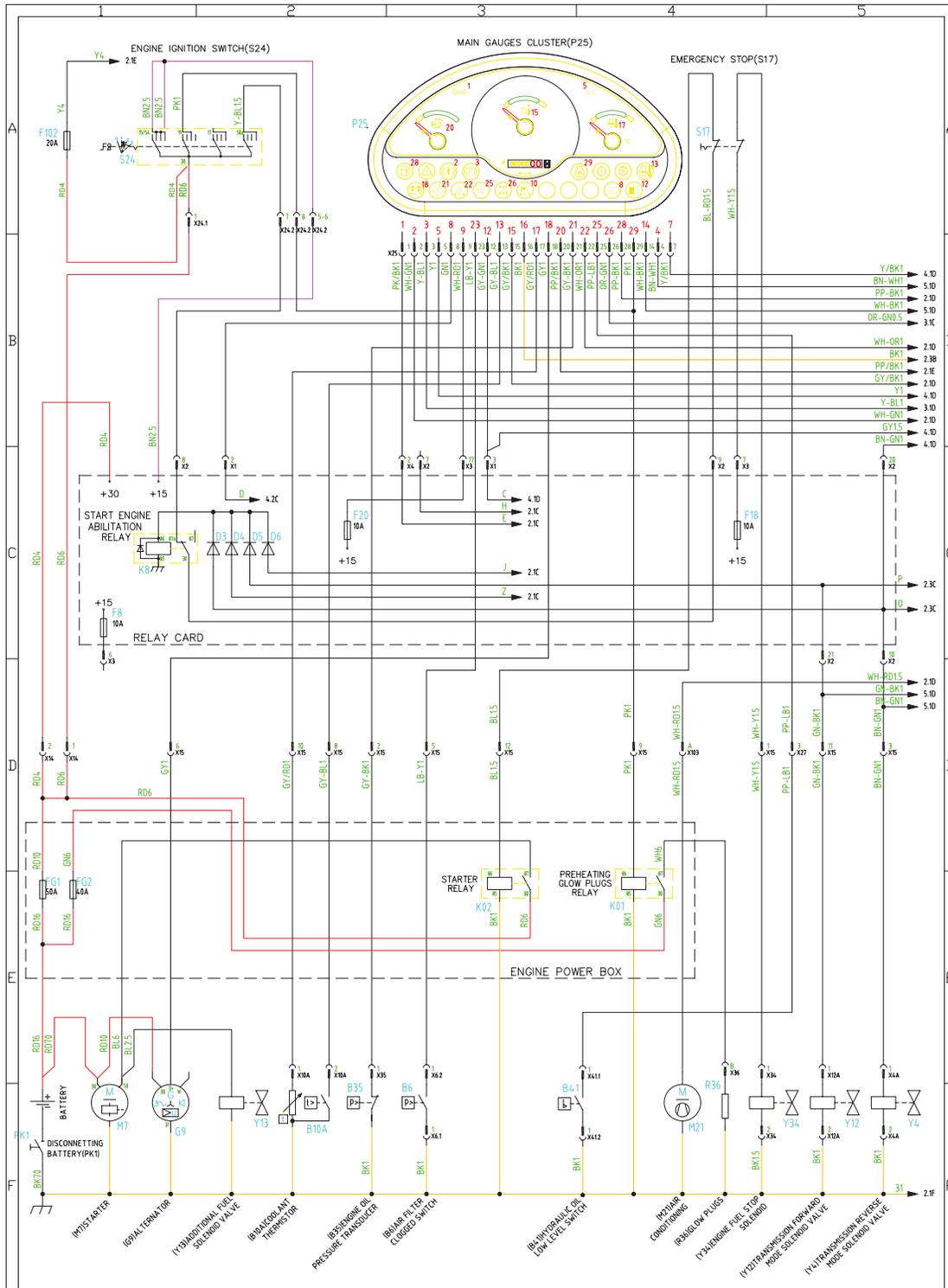
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 2/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

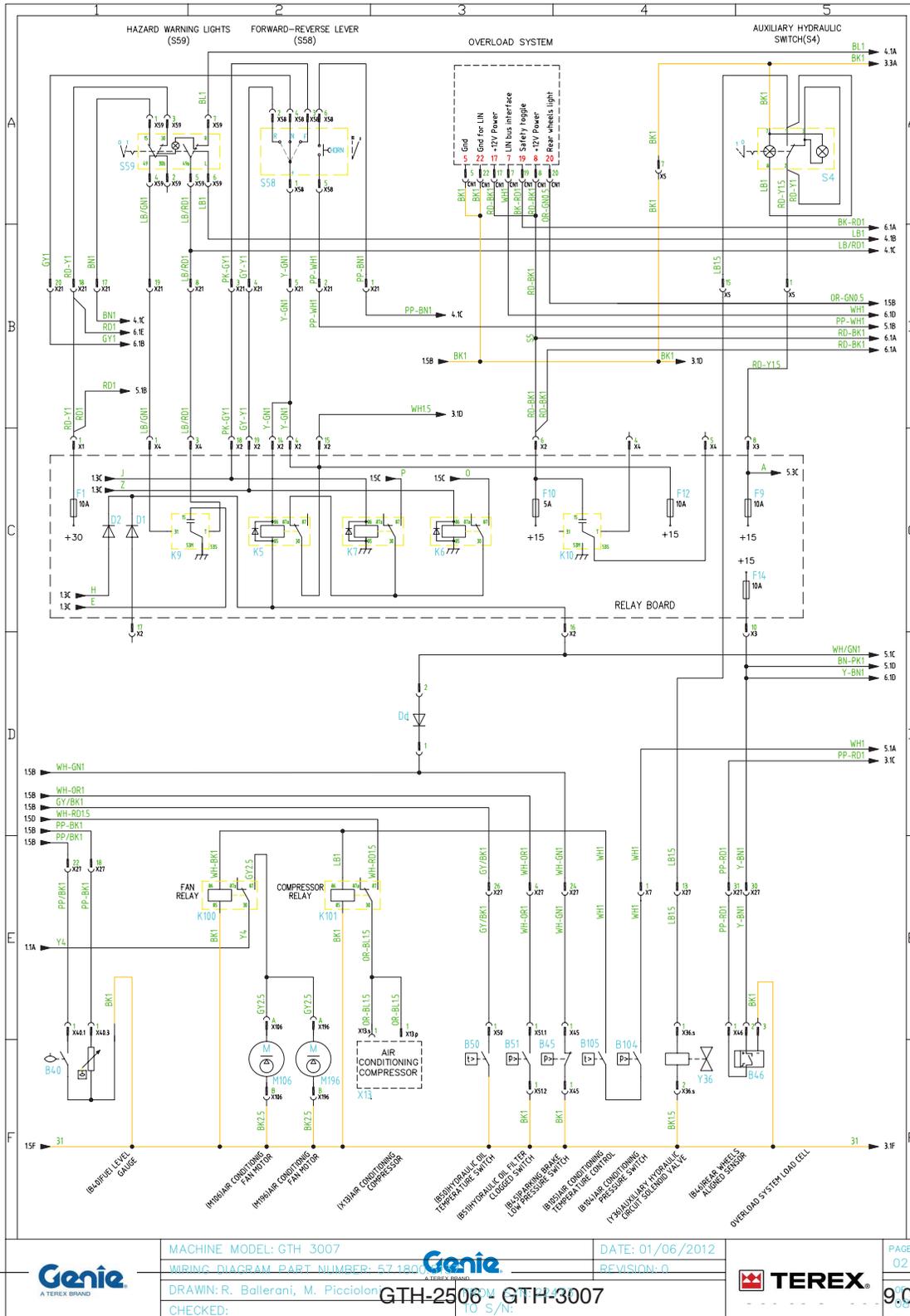
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 3/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

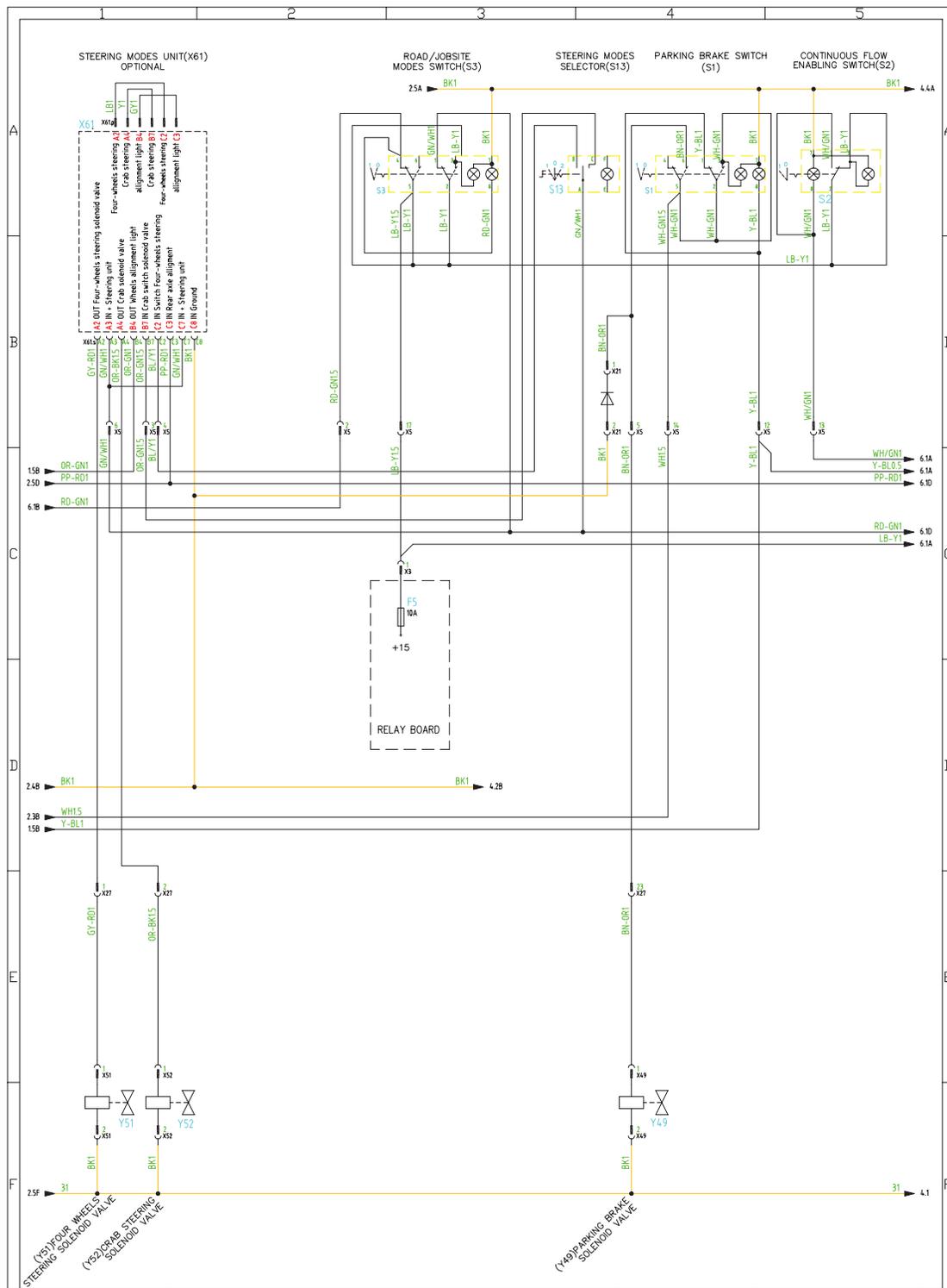
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 4/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

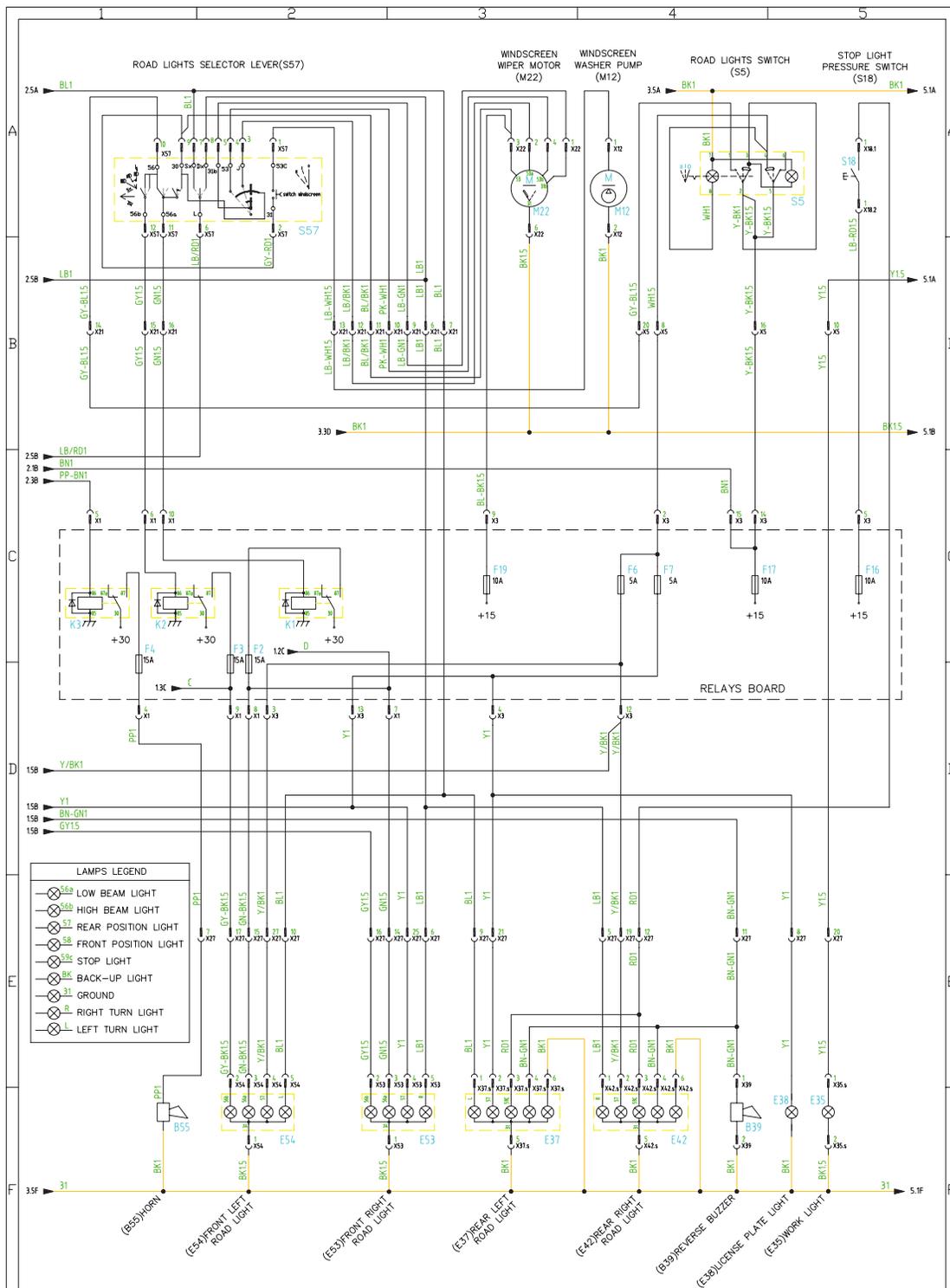
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 5/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

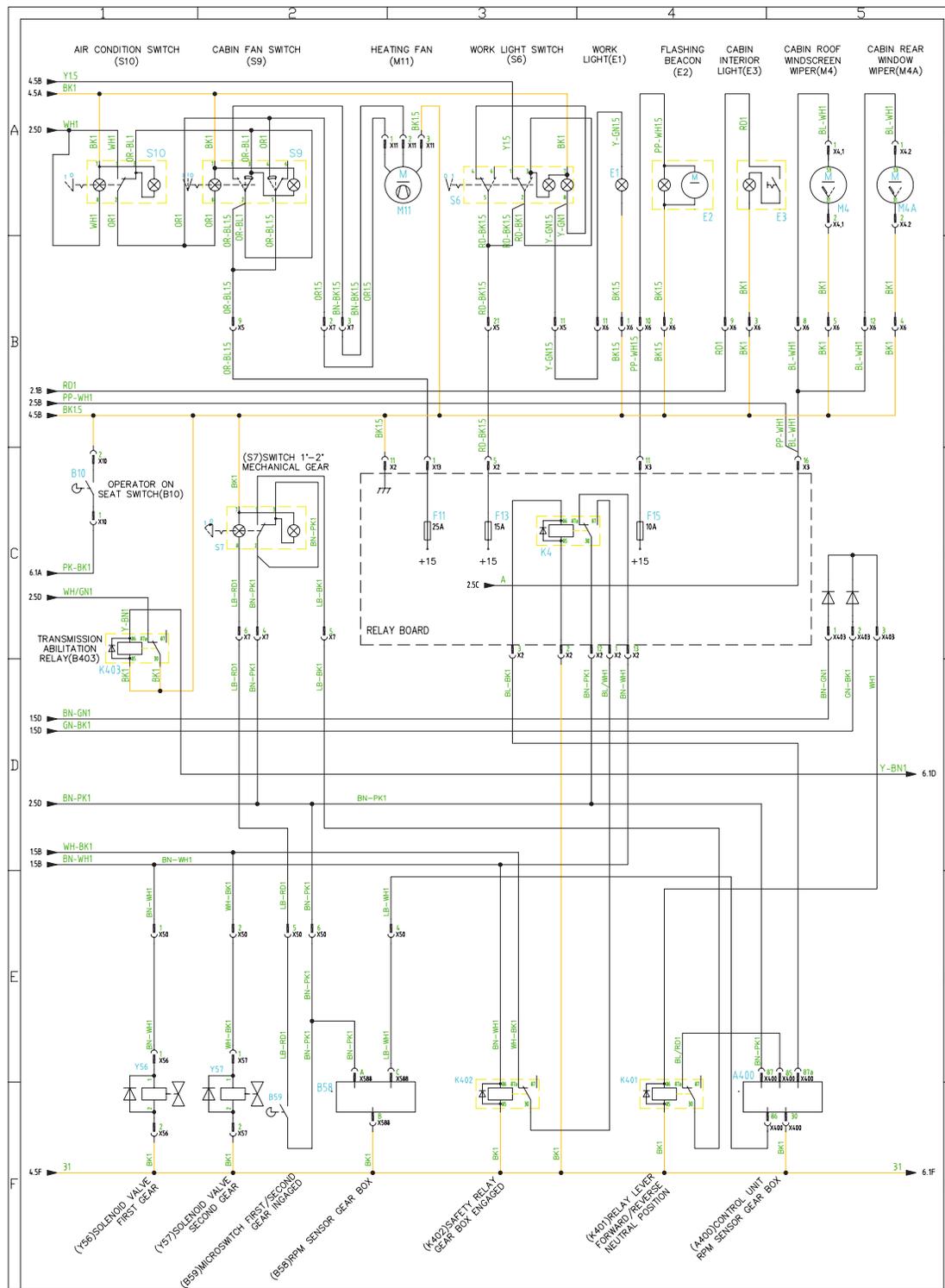
GTH 2506 - SCHEMA ELETTRICO 6/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5136)

Schemi

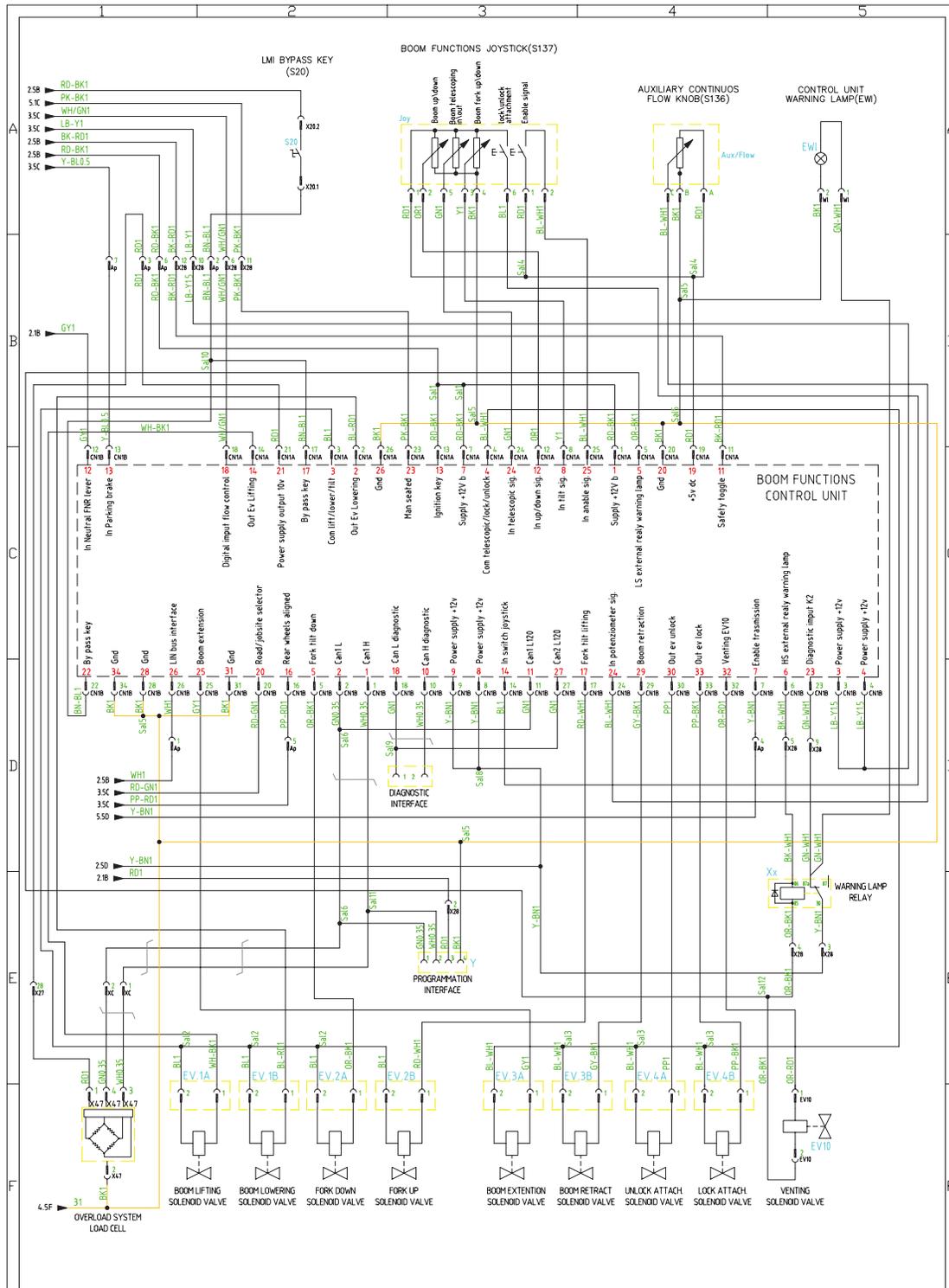
GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 1/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5137)

Schemi

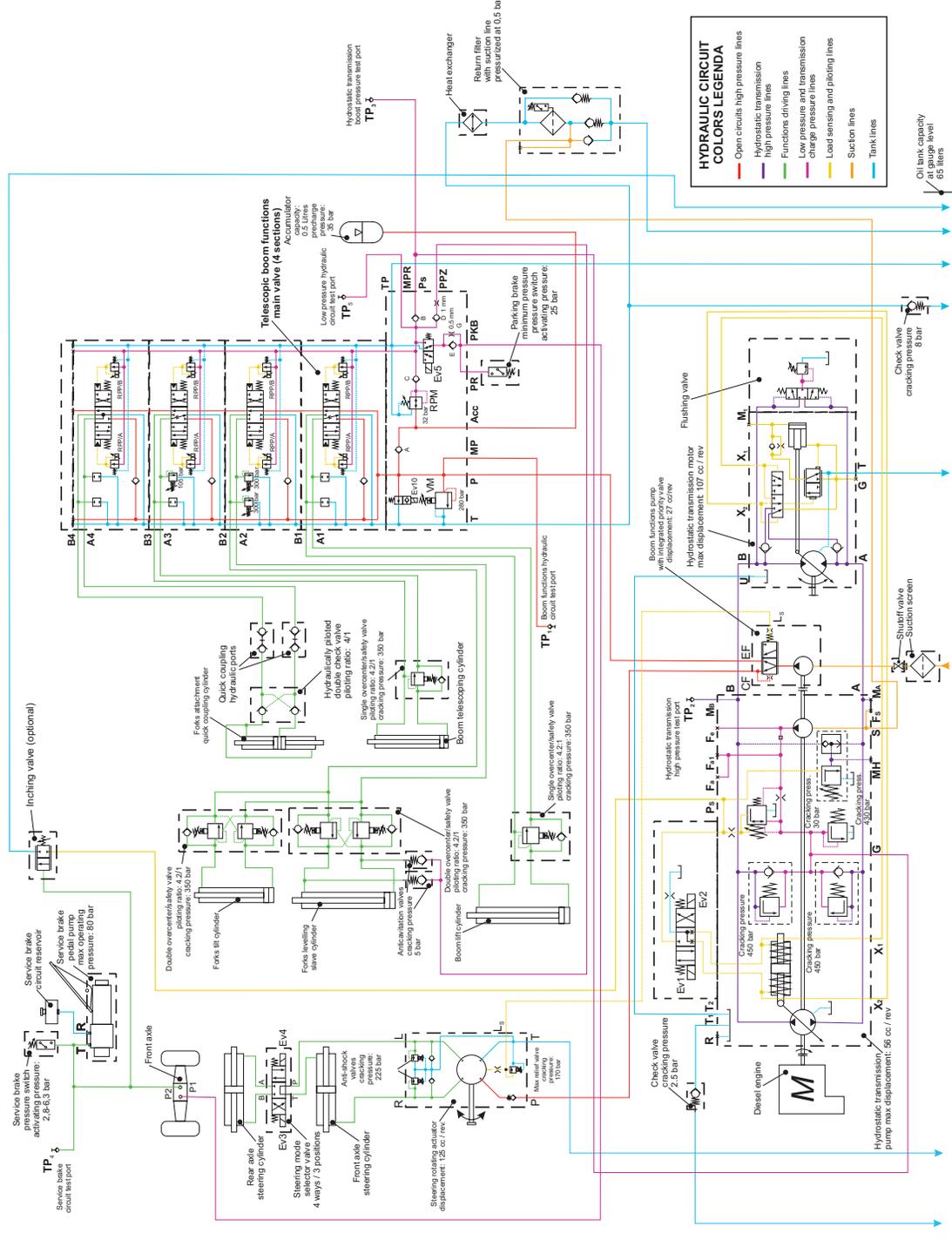
GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 2/6 (Rev.0, Cod.:57.1800.5137)

Schemi

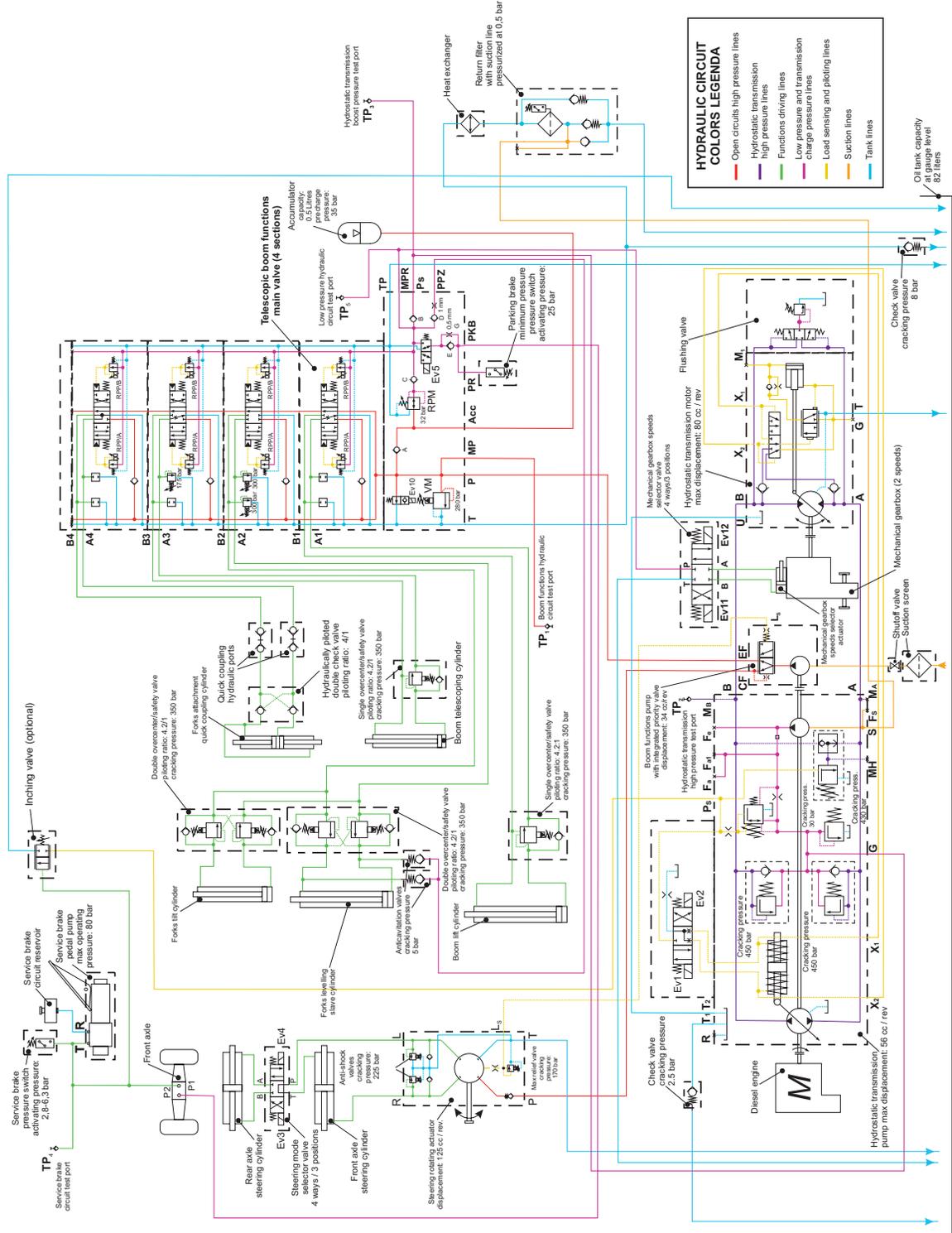
GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 3/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5137)

Schemi

■ GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 4/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5137)

Schemi

■ GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 5/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5137)

Schemi

GTH 3007 - SCHEMA ELETTRICO 6/6 (Rev.0, Cod.: 57.1800.5137)

Schemi

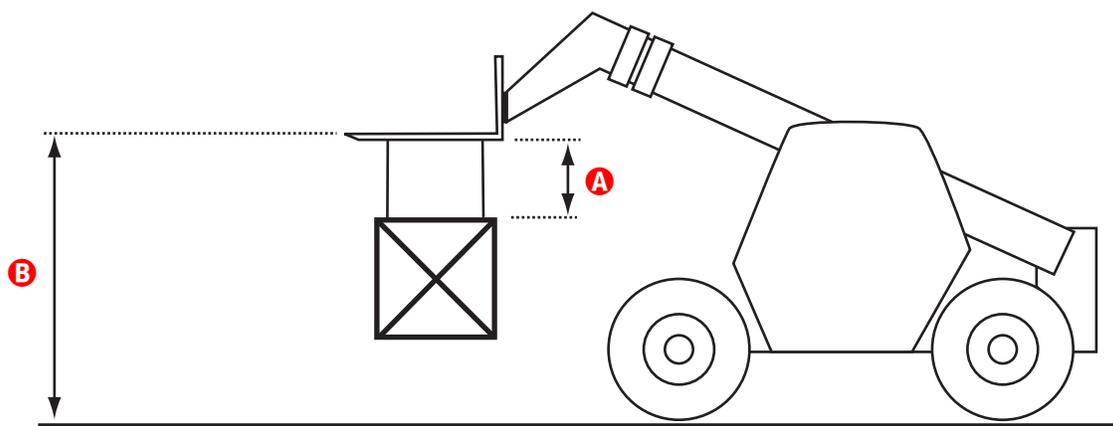
GTH 2506 - SCHEMA IDRAULICO (Rev.C, Cod.: 57.2201.3300)

Schemi

GTH 3007 - SCHEMA IDRAULICO (Rev.B, Cod.: 57.2201.3400)

Test

APPENDICE A

CONDIZIONE CARICO SOSPESO

Il carico di prova deve essere posizionato in modo tale che l'estremità anteriore si trovi a 1000 mm ± 50 mm dal lato dell'area test (il rettangolo che si disegna considerando 1 metro di superficie dai bordi della macchina). Deve essere posizionato a A=600 mm ± 50 mm al di sotto ed in posizione centrale (lateralmente) rispetto alle forche sollevate.

Il braccio deve essere regolato in modo che il valore B sia 2000 mm ± 50mm con la faccia superiore delle forche al di sopra e sostanzialmente parallela alla superficie di prova ed il tallone delle forche in posizione verticale rispetto alla faccia posteriore del carico di prova. È consentita un'inclinazione posteriore inferiore a 5°.

Durante il test i rischi sono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra prima che il braccio venga abbassato.

Test

APPENDICE A

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE "CARICO SOSPESO" GTH-2506

9,5 m

A

B

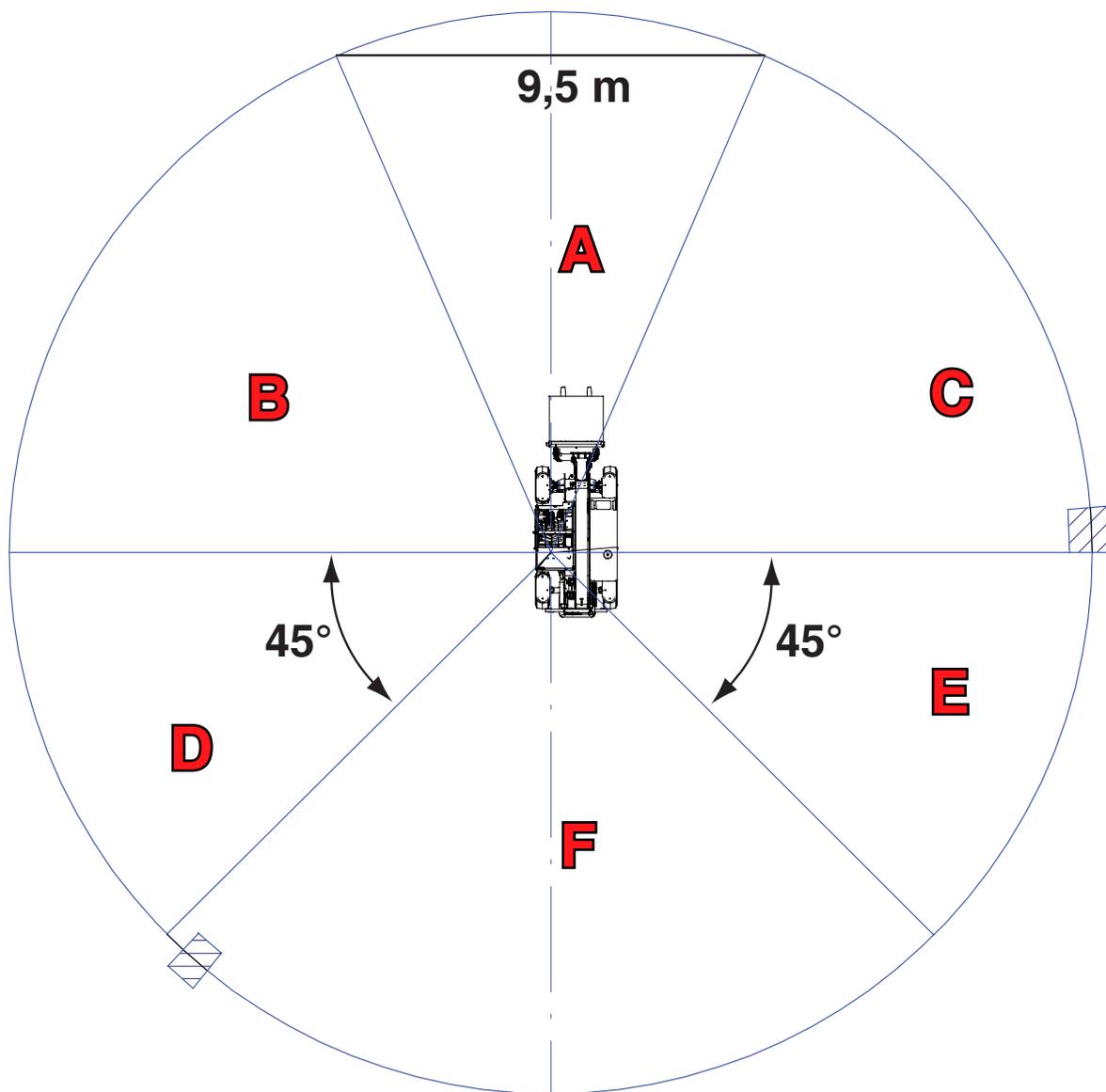
C

45°

45°

E

D

F

ZONA D'OMBRA

Test

APPENDICE A

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE “CARICO SOSPESO” GTH-3007

9,5 m

A

B

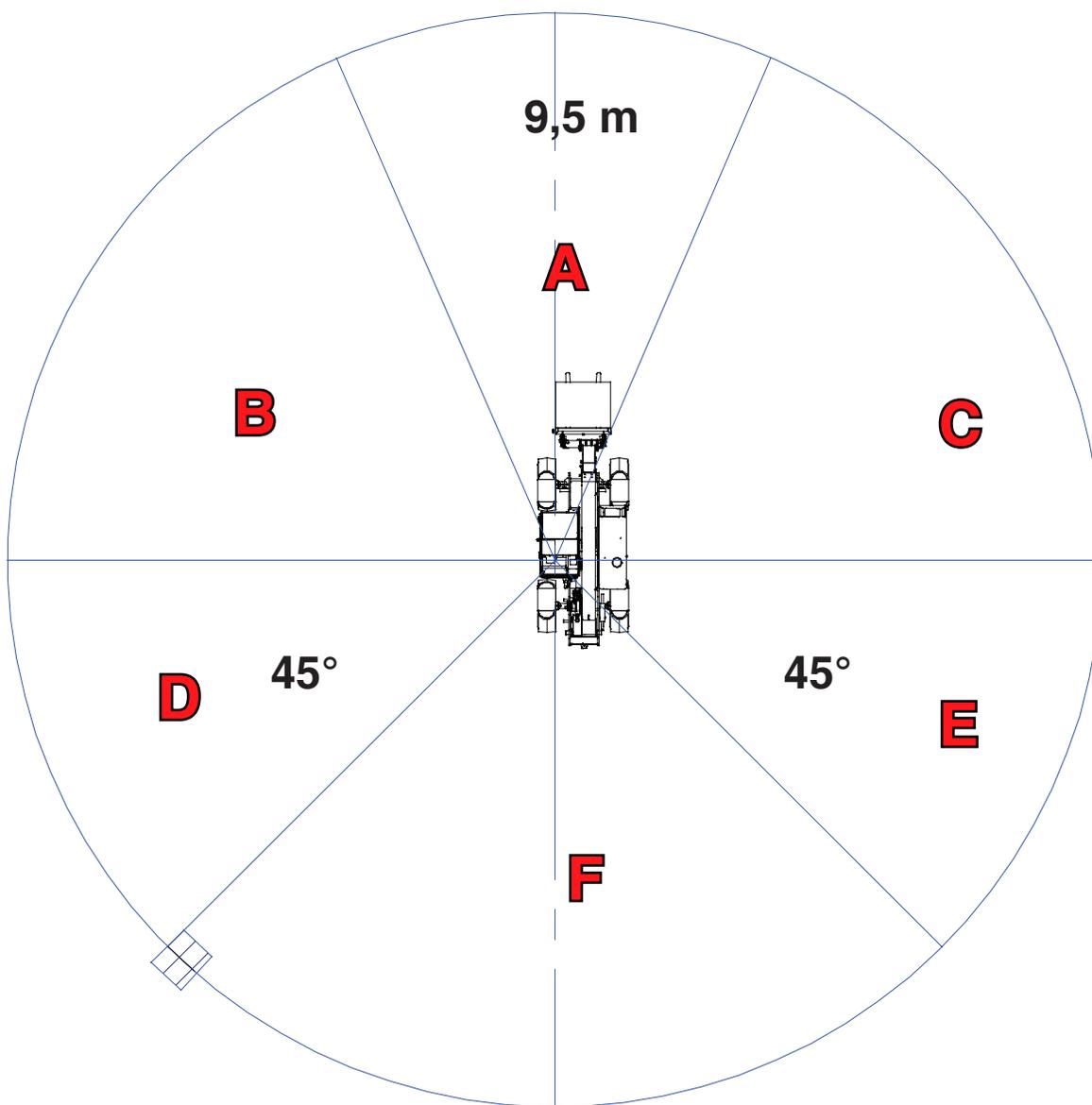
C

45°

D

45°

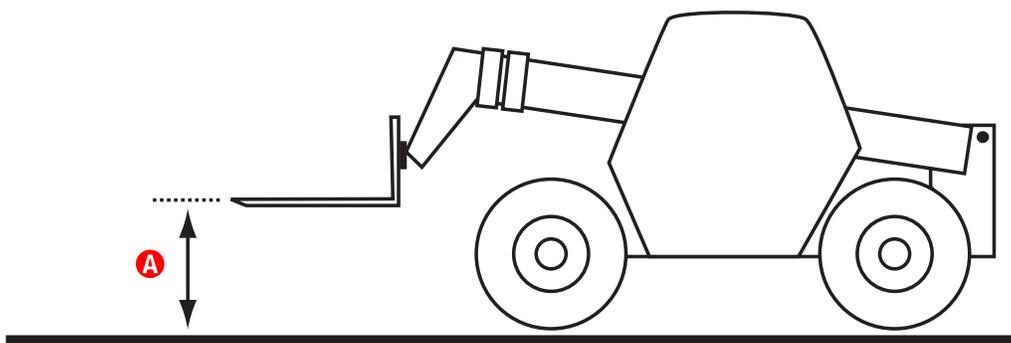
E

F

ZONA D’OMBRA

Test

APPENDICE B

CONDIZIONE DI TRASLAZIONE (LORRY TRAILER)

La condizione è riferita ad una macchina con braccio completamente rientrato e ad un'altezza tale che la faccia superiore delle forche si trovi al di sopra e sostanzialmente parallela alla superficie di prova (A = 1000 mm +/- 50 mm). È consentita un'inclinazione posteriore inferiore a 5°.

Durante il test i rischi sono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra prima che il braccio venga abbassato.

Test

APPENDICE B

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE “LORRY TRAILER” GTH-2506

r=12m

9,5 m

A

B

C

45°

45°

E

D

F

ZONA D’OMBRA

Test

APPENDICE B

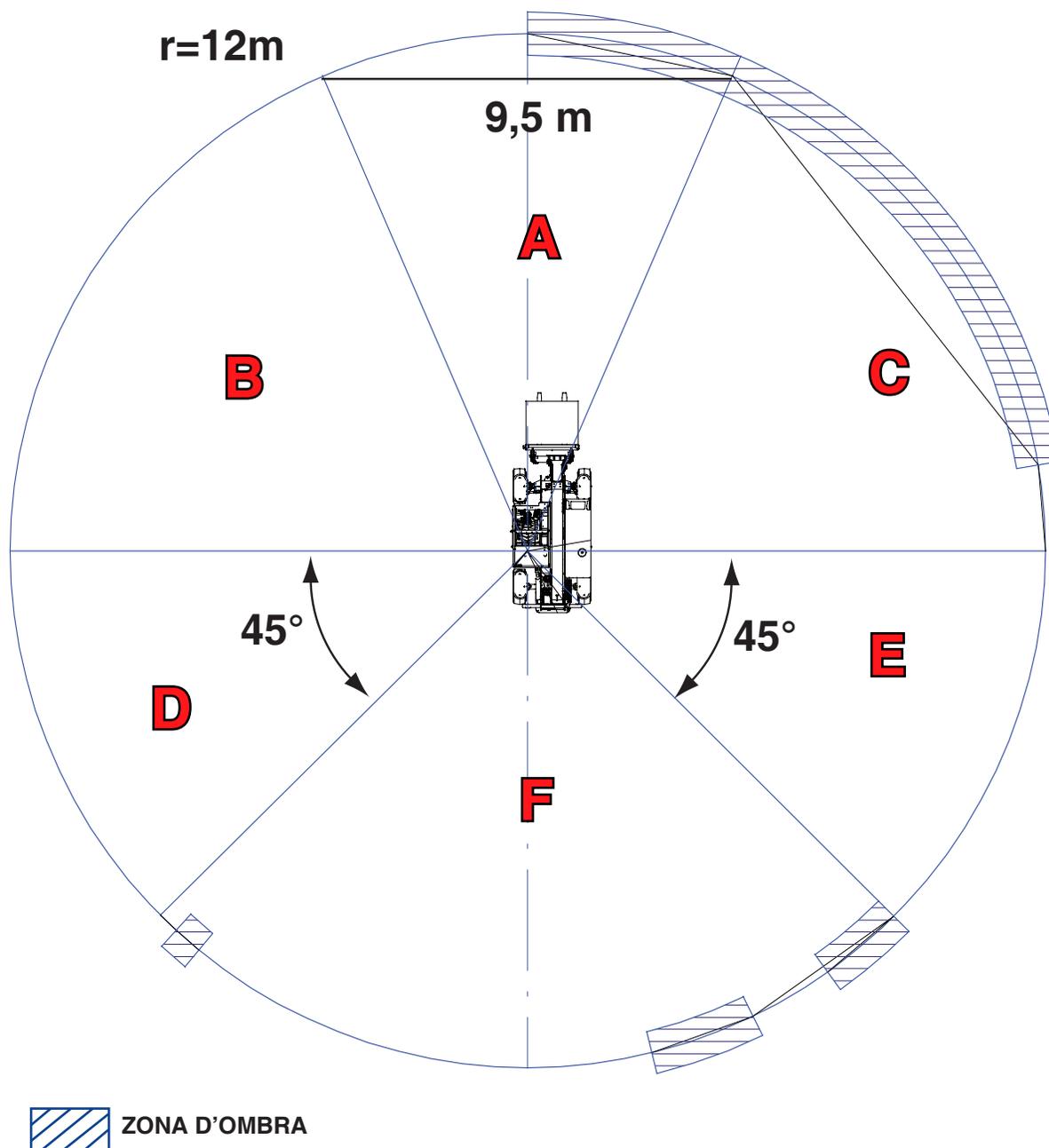
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE “LORRY TRAILER” GTH-3007

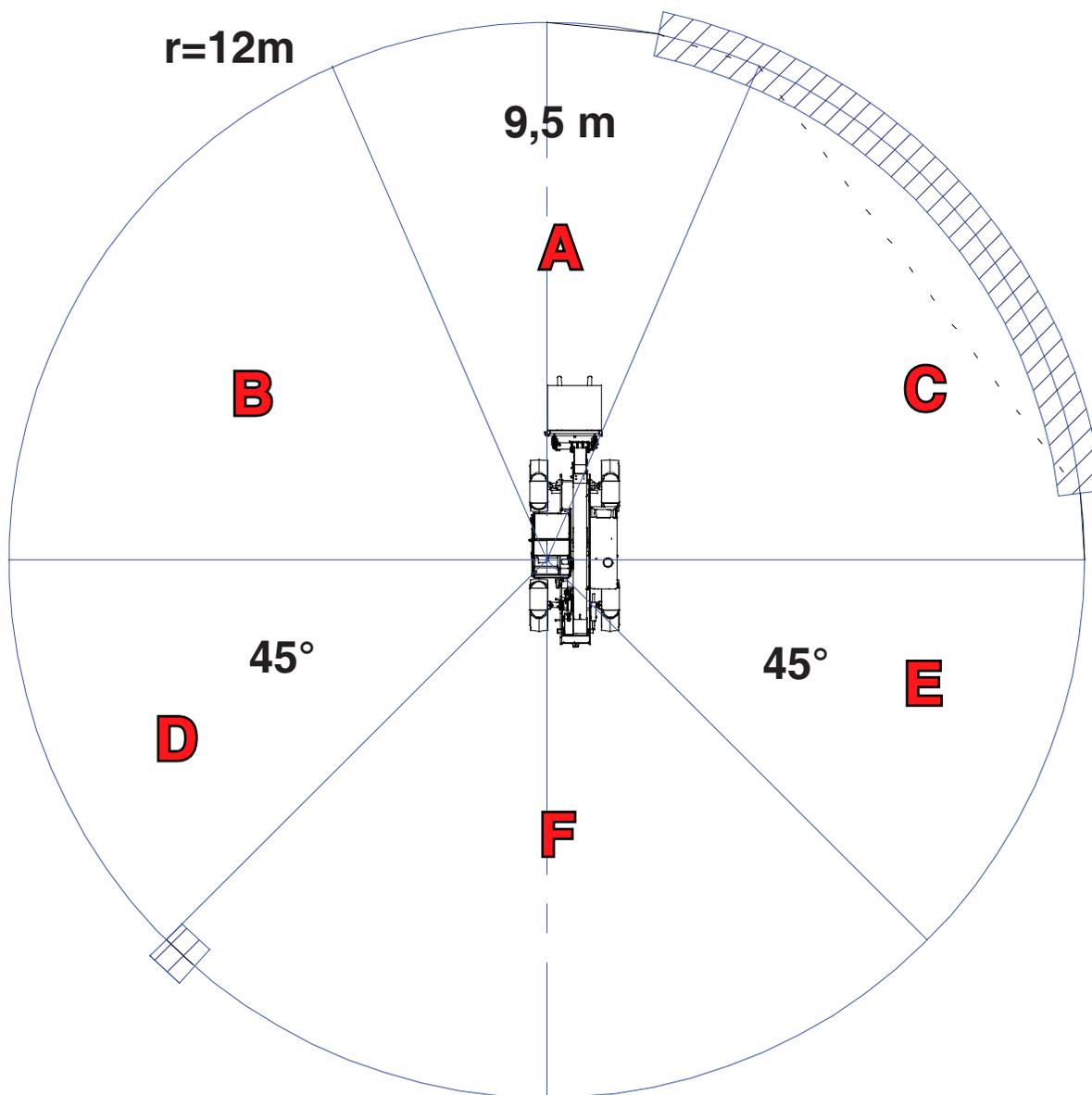
r=12m
9,5 m
A
B
C
45°
45°
D
E
F

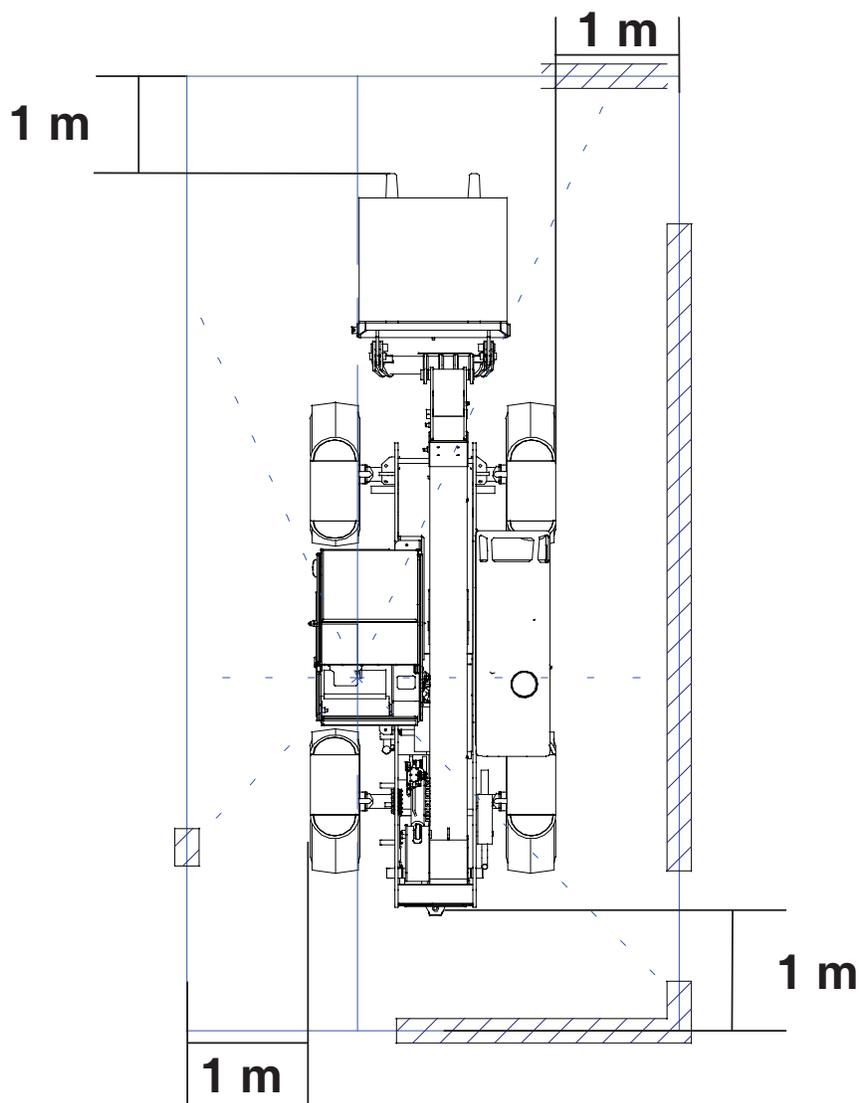
ZONA D’OMBRA

Test

APPENDICE B

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE “LORRY TRAILER” GTH-2506

Test

APPENDICE B

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISULTATI DI PROVA IN CONDIZIONE “LORRY TRAILER” GTH-3007

ZONA D’OMBRA

Test

PROCEDURA DI PROVA SOVRACCARICO

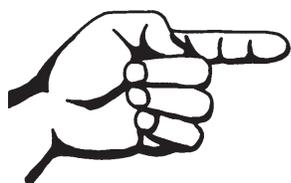
Manipolatori telescopici provvisti di accessori con centro di gravità del carico fisso (forche, benne, pinze):

1,33 x Q

Rif. norma EN1459
Q = Portata nominale

Manipolatori telescopici provvisti di accessori con centro di gravità del carico oscillante (gancio, falcone, verricello):

1,33 x Q + 0,1 x Fb su gomma
1,25 x Q + 0,1 x Fb su stabilizzatori

Rif. norma EN13000
Q = Portata nominale
Fb = Riduzione peso braccio (uguale a momento di ribaltamento) alla punta del braccio.

Dichiarazione Di Conformità CE

■ DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE - TESTO COMPLETO

Produttore e persone autorizzate alla compilazione del file tecnico:
TEREXLIFT s.r.l. Zona Industriale Buzzacchero 06019 Umbertide (PG) Italia
Di seguito dichiarano che la macchina sotto descritta
Denominazione: Carrello Elevatore a Portata Variabile Fuoristrada
Funzione: Sollevamento carichi
Modello **GTH XXXX YY**
Numero di Matricola **XXXXX**
è conforme alla Direttiva Macchine **2006/42/CE**
è conforme alle disposizioni della seguente norma **2004/108/CE**
ed inoltre conforme alla Direttiva **2000/14/CE** come emendato
Modello: n°37 allegato I direttiva 2000/14/CE
Procedura applicata per la valutazione della Conformità: n° 2 allegato VI
Ente notificatore: xxxxx
Potenza installata (kW):
Livello pressione sonora rilevato: dB(A)
Livello pressione sonora garantito: dB(A)
è anche conforme ai seguenti Standard Europei, Standard Nazionali e disposizioni tecniche:
EN 1459:1998/A2:2009

■ ESEMPIO

Documento cod. ##.####

ESEMPIO

Original	Original	Original	Original
EC DECLARATION OF CONFORMITY	**DECLARATION CE DE CONFORMITE'**	**DECLARACION CE DE CONFORMIDAD**	**EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG**
Manufacturer and person authorized to compile the technical file	Fabricant et personne autorisée à constituer le dossier technique	El fabricante y la persona autorizada para elaborar el expediente técnico	Hersteller und Person berechtigt, die technischen Unterlagen zusammenzustellen
TEREXLIFT s.r.l. **Zona Industriale Buzzacchero** **06019 Umbertide (PG)** **Italia**			
Hereby declares that the machinery described below	Déclare que la machine désignée ci-dessous	Declaramos que el equipo	Erklärt, dass die nachfolgende maschine
Designation: Rough Terrain Variable Reach Truck	Désignation:	Designación:	Bezeichnung:
Function: handling loads	Fonction: manipuler des charges	Función: manejar las cargas	Funktion: handhabung von lasten
Model	Modèle	Modelo	Modell
Serial number			Seriennummer
complies with the provisions of the machinery directive **2006/42/EC**	est conforme aux dispositions de la directive machines **2006/42/EC**	Corresponde a las exigencias bàsicas de la Directiva Màquinas **2006/42/EC**	Mit den bestimmungen der maschinenrichtlinie **2006/42/EC**
also complies with the provisions of the Directive **2000/14/EC** as amended	est également conforme aux dispositions de la Directive **2000/14/EC** modifiée avec	està, ademàs, en conformidad con las exigencias de la Directiva **2000/14/CE** incluidas las modificaciones de la misma	ebenfalls mit den bestimmungen der Richtlinie **2000/14/EG** geänderte richtlinie 2005/88/EG
Model: n°37 annex I directive 2000/14/EC Conformity assessment procedure followed: n° 2 annex VI Notified body: Net installed power (kW): Measured sound power level: dB(A) Guaranteed sound power level: dB(A)	Désignation: n° 37 annexe I Directive 2000/14/CE Procédure appliquée pour l'évaluation de la conformité: n°2 annexe VI Organisme notifié Puissance nette installée (kW): Niveau de puissance acoustique mesuré: dB(A) Niveau de puissance acoustique garanti: dB(A)	Tipo: n°37 anexo I Directiva 2000/14/CE Procedimiento de evaluación de la conformidad : n° 2 anexo VI Organismo notificado Potencia neta instalada (kW): Nivel de potencia acústica medido: dB(A) Nivel de potencia acústica garantizado: dB(A)	Bezeichnung: n° 37 anhang I Richtlinie 2000/14/EG Angewandtes Konformitätsbewertungsverfahren: n° 2 anhang VI Name und Anschrift der benannten Stelle Installierte Nutzleistung in kW: Maschinen gemessener Schalleistungspegel: dB(A) Maschinen garantierter Schalleistungspegel: dB(A)
Also complies with the following European Standards, National Standards and technical provisions	Est également conforme aux normes européennes, aux normes nationales et aux dispositions techniques suivantes	Las siguientes normas nacionales o internacionales y especificaciones técnicas fueron aplicadas	Ebenfalls mit folgenden europäischen normen, nationalen normen Und technischen Vorschriften übereinstimmt
EN 1459:1998/A2:2009			

Umbertide, **11/12/2009**

Ing. Maurizio Baldinucci
(Technical Director)

Registro di Controllo

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
Descrizione elemento: Fabbricante: Fornito da: Ore di funzionamento: Cause della sostituzione:			Timbro e firma dell'utente

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
Descrizione elemento: Fabbricante: Fornito da: Ore di funzionamento: Cause della sostituzione:			Timbro e firma dell'utente

Registro di Controllo

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
____________________	____________________	____________________	

Descrizione elemento:______________________________

Fabbricante:______________________________
Fornito da:______________________________
Ore di funzionamento:______________________________
Cause della sostituzione: ______________________________

Timbro e firma dell'utente

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
____________________	____________________	____________________	

Descrizione elemento:______________________________

Fabbricante:______________________________
Fornito da:______________________________
Ore di funzionamento:______________________________
Cause della sostituzione: ______________________________

Timbro e firma dell'utente

Registro di Controllo

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
___	___	___	

Descrizione elemento:___

___

Fabbricante:___

Fornito da:___

Ore di funzionamento:___

Cause della sostituzione: ___

Timbro e firma dell'utente

Genie
A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
___	___	___	

Descrizione elemento:___

___

Fabbricante:___

Fornito da:___

Ore di funzionamento:___

Cause della sostituzione: ___

Timbro e firma dell'utente

Registro di Controllo

Genie A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
________	________	________	

Descrizione elemento:________________________________

____

Fabbricante:________________________________

Fornito da:________________________________

Ore di funzionamento:________________________________

Cause della sostituzione: ________________________________

Timbro e firma dell'utente

Genie A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
________	________	________	

Descrizione elemento:________________________________

____

Fabbricante:________________________________

Fornito da:________________________________

Ore di funzionamento:________________________________

Cause della sostituzione: ________________________________

Timbro e firma dell'utente

Registro di Controllo

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
____________	____________	____________	

Descrizione elemento:____

____

Fabbricante:____

Fornito da:____

Ore di funzionamento:____

Cause della sostituzione: ____

____

____

____

____

____

____

____

Timbro e firma dell'utente

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO
SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
____________	____________	____________	

Descrizione elemento:____

____

Fabbricante:____

Fornito da:____

Ore di funzionamento:____

Cause della sostituzione: ____

____

____

____

____

____

____

____

Timbro e firma dell'utente

Tabella Di Controllo

CONTROLLO GIORNALIERO DISPOSITIVI DI SICUREZZA

DATA ____________________

COMPONENTE	RISULTATO	ANNOTAZIONI	FIRMA
Cella di Carico	❒ positivo ❒ negativo		
Display Sistema Controllo Stabilità	❒ positivo ❒ negativo		
Pulsante d'Emergenza	❒ positivo ❒ negativo		
Microinterruttore del Sedile	❒ positivo ❒ negativo		
Pulsante abilitazione movimenti leva di comando	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di Blocco Cilindro Bilanciamento	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di Blocco Cilindro Sollevamento	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di Blocco Cilindro di Sfilo	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di Blocco Cilindro Brandeggio Forche	❒ positivo ❒ negativo		